



FASCICOLO DI BILANCIO

al 31 dicembre 2023

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
1 – STATO PATRIMONIALE.....	49
2 – CONTO ECONOMICO.....	50
3 – NOTA INTEGRATIVA	51
RENDICONTO COMPLESSIVO	65
3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO	75
3.1.1 - Stato Patrimoniale	75
3.1.2 - Conto Economico	78
3.1.3 - Nota Integrativa.....	78
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	79
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico.....	86
3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO	91
3.2.1 - Stato Patrimoniale	91
3.2.2 - Conto Economico	93
3.2.3 - Nota Integrativa.....	94
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	94
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	94
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico.....	104
3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO	109
3.3.1 - Stato Patrimoniale	109
3.3.2 - Conto Economico	111
3.3.3 - Nota Integrativa.....	112
3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	112
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico.....	121
ALLEGATO FASCICOLO DI BILANCIO: ‘INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ’	126
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	127
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	130

<p style="text-align: center;">Bilancio 2023 Consiglio di Amministrazione RELAZIONE SULLA GESTIONE</p>

Signore Delegate, Signori Delegati,

quello che segue è il sesto bilancio del Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, Previdenza Cooperativa (in breve: Fondo).

L'assetto organizzativo di Previdenza Cooperativa è caratterizzato da organi associativi, da funzioni, da una apposita struttura operativa interna (a sua volta articolata in aree) e dall'affidamento in *outsourcing* delle seguenti attività e/o funzioni e/o incarichi e/o servizi:

- incarichi di gestione delle risorse finanziarie;
- incarico di depositario;
- servizio di gestione amministrativo-contabile;
- incarico di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita;
- incarico di erogazione delle prestazioni assicurative accessorie;
- funzione di revisione interna;
- funzione di gestione del rischio;
- servizio di prevenzione e protezione e medico del lavoro;
- servizio di protezione dei dati;
- incarico di revisione legale dei conti;
- servizi di consulenza finanziaria, legale, in materia di promozione e comunicazione;
- servizio di archiviazione documentale remota;
- servizio di gestione di sistemi e infrastrutture informatiche;
- incarico di responsabile del canale di segnalazione degli illeciti Whistleblowing;

1. Organi del Fondo

In data 28 giugno 2022 si sono insediati gli organi di amministrazione e controllo eletti, per il triennio 2022-2024, dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 20 giugno 2022.

Nella riunione del 28 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha eletto il Presidente, Fabio Porcelli, tra i consiglieri in rappresentanza dei lavoratori¹ e il Vicepresidente, Marco Mingrone, tra i componenti in rappresentanza delle imprese. In data 28/09/2023, è stato eletto, tra i consiglieri in rappresentanza dei

¹ L'uso, nel presente documento, del genere maschile è da intendersi riferito ai lavoratori e alle lavoratrici e risponde solo ad esigenze di semplicità linguistica.

lavoratori, Sandro Mantegazza come Presidente, in sostituzione del dimissionario Fabio Porcelli² al posto del quale è stato eletto Paolo Proietti, in rappresentanza dei lavoratori.

Di seguito si riporta la composizione attuale dell'organo di amministrazione e controllo:

Sandro Mantegazza (Presidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Marco Mingrone (Vicepresidente)	in rappresentanza delle imprese
Marco Amadori	in rappresentanza dei lavoratori
Massimo Ascari	in rappresentanza delle imprese
Stefano Baratti	in rappresentanza delle imprese
Luigi Battista	in rappresentanza dei lavoratori
Enrico Cappelli	in rappresentanza delle imprese
Michele Carpinetti	in rappresentanza dei lavoratori
Salvatore Casabona	in rappresentanza dei lavoratori
Ezio Davide Cigna	in rappresentanza dei lavoratori
Giovanni Gazzo	in rappresentanza dei lavoratori
Giuseppe Gori	in rappresentanza delle imprese
Paolo Proietti	in rappresentanza dei lavoratori
Gaetano Mancini	in rappresentanza delle imprese
Fausto Moreno	in rappresentanza dei lavoratori
Sara Guidelli	in rappresentanza delle imprese
Luca Rigotti	in rappresentanza delle imprese
Roberto Savini	in rappresentanza delle imprese

Il Collegio dei Sindaci è invece così composto:

Silvia Rossi (Presidente)	in rappresentanza delle imprese
Maria Pia Maspes (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Luca Provaroni (Sindaco effettivo)	in rappresentanza dei lavoratori
Vito Rosati (Sindaco effettivo)	in rappresentanza dei lavoratori
Eduardo Galardi (Sindaco supplente)	in rappresentanza delle imprese
Catia Pettinari (Sindaco supplente)	in rappresentanza dei lavoratori

Assemblea dei Delegati: è composta da 90 membri, dei quali 45 in rappresentanza dei lavoratori e 45 in rappresentanza delle imprese, eletti sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio della pariteticità (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza delle imprese).

Commissioni e Comitati

Allo scopo di favorire l'adozione delle scelte preordinate ad assicurare la corretta operatività del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha istituito due Commissioni consiliari permanenti e un Comitato:

a. Commissione Promozione

Si occupa delle tematiche relative alle attività di informazione, formazione, comunicazione e promozione da effettuare nei confronti dei referenti di Previdenza Cooperativa e dei potenziali iscritti.

b. Commissione Finanza

² Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, preso atto delle dimissioni rassegnate dal Presidente Fabio Porcelli nella seduta del 28/09/2023 ha convocato l'Assemblea dei Delegati in rappresentanza dei lavoratori associati e, riunitasi in data 17/10/2023, ha eletto il consigliere Paolo Proietti.

La Commissione Finanza:

1. formula raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione;
2. valuta le proposte formulate dalla funzione finanza e dall'*advisor* finanziario e attua le eventuali decisioni ad essa assegnata riferendone al Consiglio di Amministrazione;
3. verifica periodicamente la politica di investimento e, se ritenuto necessario, propone al Consiglio di Amministrazione le modifiche da apportare;
4. collabora con la funzione finanza per lo svolgimento dell'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari.

Le Commissioni *sub* a) e b) hanno carattere consultivo, salvo specifiche deleghe da parte del Consiglio di Amministrazione.

Oltre al Presidente e al Vicepresidente, alle riunioni delle Commissioni partecipano due consiglieri in rappresentanza delle imprese cooperative e due in rappresentanza dei lavoratori.

Gli esiti delle riunioni delle Commissioni vengono formalizzati in un resoconto verbale scritto e sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

c. Comitato Controllo e Rischi

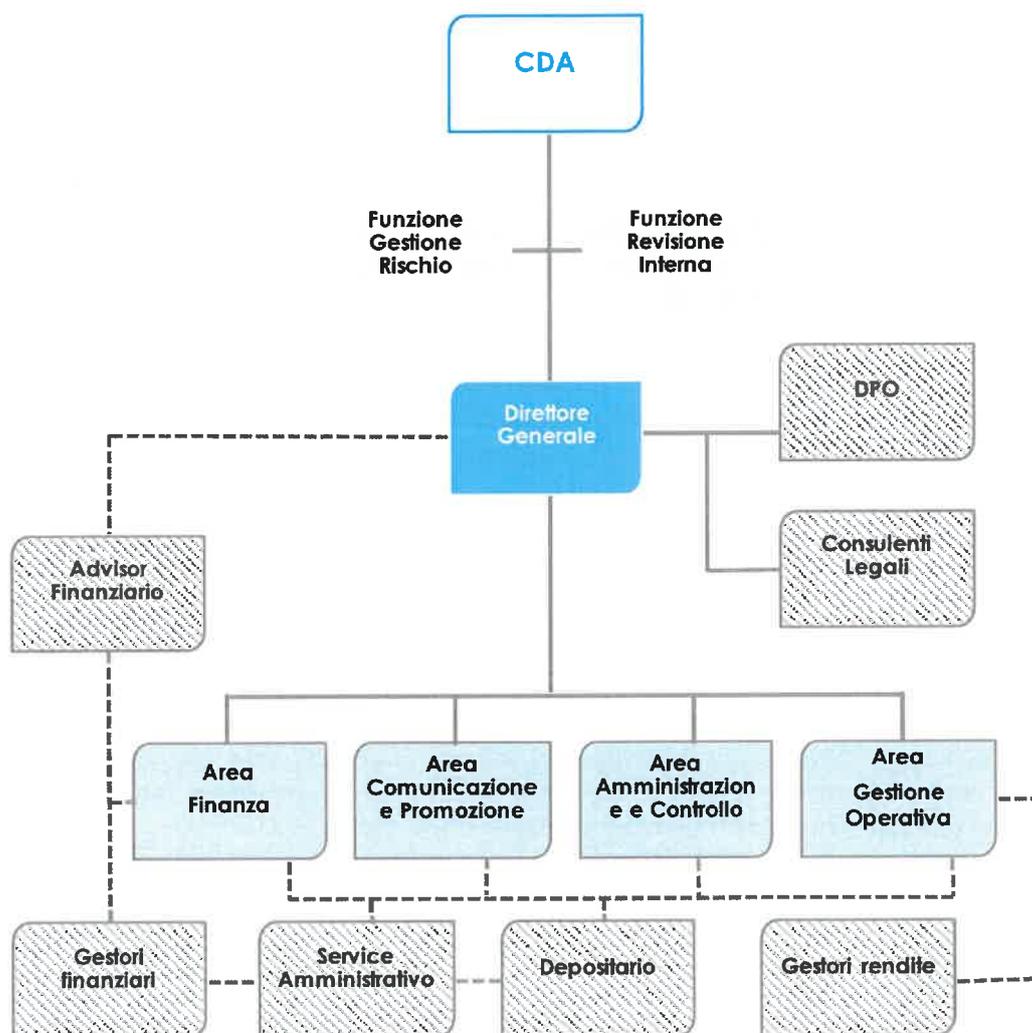
Ha il compito di assistere l'organo di amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi (SCIGR), nella verifica della sua adeguatezza e funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi del Fondo e su altre specifiche materie a ciò attinenti (*e.g.* revisione politiche scritte, ecc.).

Oltre al Presidente e al Vicepresidente, alle riunioni del Comitato partecipano due consiglieri in rappresentanza delle imprese cooperative, due in rappresentanza dei lavoratori, il Presidente del Collegio dei Sindaci e, come invitati permanenti, il Responsabile della funzione di gestione dei rischi, il Responsabile della funzione di revisione interna e il Direttore generale del Fondo.

Gli esiti delle riunioni del Comitato vengono formalizzati in un resoconto verbale scritto e sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e 2 supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio della pariteticità.

1.1 Struttura organizzativa



La struttura organizzativa interna svolge le funzioni di controllo dell'operato dei fornitori di servizi esterni e le attività di servizio nei confronti degli associati.

Il Fondo ha definito i controlli, le procedure di gestione ed i correlati parametri di controllo (*i.e.* codice identificativo del controllo, fattore di rischio od obiettivo al quale il controllo mira, disegno del controllo, responsabile del controllo, frequenza, modalità di esecuzione, tracciabilità, *owner* e livello del controllo).

In particolare, la Direzione generale attua le decisioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'organizzazione delle risorse umane, delle risorse tecniche e strumentali nonché dei processi lavorativi.

L'Area Amministrazione e Contabilità realizza il coordinamento, il monitoraggio e il controllo delle attività di gestione degli adempimenti amministrativi e contabili e degli organi sociali, assicurandone il raccordo con il vertice direttivo.

L'Area Operativa e gestionale è preposta a garantire la corretta lavorazione delle richieste ricevute da parte delle imprese e degli aderenti entro le tempistiche stabilite dalla normativa di settore e dall'ordinamento interno. All'interno dell'area sono stati costituiti due uffici: Ufficio ciclo attivo (adesione e contribuzione) e Ufficio ciclo passivo (erogazione).

L'Area Comunicazione e Promozione, su indirizzo della Commissione Promozione, realizza il coordinamento, il monitoraggio e il controllo delle attività dell'area e ne assicura il raccordo con il vertice

direttivo. Inoltre, cura la strategia di comunicazione del Fondo e la sua gestione sui media; sviluppa e coordina le attività di promozione e sviluppo sul territorio.

L'Area Finanza svolge l'attività di monitoraggio della gestione finanziaria e fornisce al Consiglio di Amministrazione una periodica informativa al fine di consentire l'adozione delle misure utili ad assicurare la costante coerenza dell'insieme delle azioni intraprese con gli obiettivi perseguiti.

La Funzione fondamentale di gestione dei rischi ha il compito di concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e di facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso.

Detta Funzione riporta al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i casi di comunicazione nei confronti della COVIP previsti dalla normativa. Il Fondo, nella delibera istitutiva della funzione di gestione dei rischi e di affidamento dell'incarico in *outsourcing*, ha adottato appropriate misure e procedure atte a tutelare il titolare della Funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive.

La titolarità della Funzione è assegnata a Italian Welfare S.r.l., il cui responsabile è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, art. 5-sexies, per lo svolgimento dell'attività.

La Funzione fondamentale di revisione interna svolge le attività previste dai Piani (annuali o pluriennali) approvati dal Consiglio di Amministrazione del Fondo ed ha come principali ambiti di controllo quelli indicati dal D. Lgs. n. 252/2005 (e.g. verifica la correttezza dei processi interni, l'efficacia ed efficienza delle procedure organizzative, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, valuta e monitora l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo, l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, verifica la regolarità e funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del Fondo, ecc.).

Detta Funzione riporta al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, fatti salvi i casi di comunicazione nei confronti della COVIP previsti dalla normativa. Il Fondo, nella delibera istitutiva della funzione di revisione interna e di affidamento dell'incarico in *outsourcing*, ha adottato appropriate misure e procedure atte a tutelare il titolare della Funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive.

La titolarità della Funzione è assegnata a Ellegi Consulenza S.p.A., il cui responsabile è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, art. 5-sexies, per lo svolgimento dell'attività.

Il Fondo ha conferito l'incarico della gestione del canale di segnalazione di illeciti, ai sensi del D.Lgs. del 10/03/2023, ad un soggetto esterno, individuando la Funzione di Revisione Interna quale soggetto più idoneo cui affidare il servizio di fornitura e gestione della piattaforma informatica per l'invio di segnalazioni di *whistleblowing* e del servizio di gestione preliminare delle segnalazioni.

Il Fondo si avvale del supporto tecnico di Assiteca Consulting S.r.l. cui è stato affidato l'incarico di Responsabile della protezione dei dati (DPO) e di consulenza sulla privacy, per la realizzazione degli interventi previsti dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.

Per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. il Fondo si avvale, in qualità di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) della collaborazione dell'Ing. Marcello Villecco.

1.2. Adeguamento alla normativa IORP II – documenti obbligatori

Il 13 dicembre 2018 è stato approvato il Decreto di recepimento della Direttiva comunitaria IORP II. Le nuove disposizioni sono volte ad accrescere il livello di tutela degli iscritti e la stabilità del sistema attraverso:

- ✓ il rafforzamento degli assetti organizzativi dei fondi pensione,

- ✓ la realizzazione di un efficace sistema di gestione del rischio, imperniato sulle cosiddette “funzioni fondamentali” (i.e. funzione di gestione del rischio, di revisione interna, attuariale),
- ✓ il miglioramento dei processi interni e della qualità dei rapporti con gli iscritti in termini di trasparenza.

Il 29 luglio 2020 la COVIP ha dettato istruzioni operative volte a chiarire i principali profili di novità della normativa primaria, il loro impatto sull’attuale assetto dei fondi pensione, le modifiche da apportare sia sotto il profilo organizzativo che documentale, nonché a specificare modalità e tempistiche di adeguamento.

Il Fondo ha predisposto – e mantiene aggiornati – i documenti e le politiche scritte che stabiliscono le regole di *governance*, le politiche operative e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i documenti e le politiche scritte di seguito indicati:

1. POLITICA DI ESTERNALIZZAZIONE E SCELTA DEL FORNITORE
2. POLITICA DI REMUNERAZIONE
3. POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI
4. POLITICA DI REVISIONE INTERNA
5. POLITICHE DI GOVERNANCE
6. DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GOVERNO
7. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO
8. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE
9. PIANO DI EMERGENZA (detto anche di continuità operativa)

In ottemperanza alle prescrizioni normative, il Documento sul sistema di governo e il Documento sulla politica di investimento sono pubblicati sul sito *web* del Fondo.

2. Andamento della gestione

Il contesto economico-finanziario

Il 2023 si è aperto all’insegna di rischi recessivi, legati a livelli di inflazione persistentemente elevati e tassi di interesse in forte aumento, per via dell’azione restrittiva esercitata dalle principali banche centrali, in uno scenario geopolitico per altro ancora instabile.

Tali aspettative non si sono però realizzate per effetto della progressiva distensione in corso d’anno delle condizioni di offerta - accompagnata da un rientro dei prezzi delle materie prime - e dell’aumento dell’occupazione, che hanno favorito una relativa tenuta di redditi e consumi.

Nel 2023 si è così registrata una crescita del PIL globale pari al 3,1%, solo parzialmente inferiore al 2022 (3,3%), nonostante la contrazione del commercio mondiale (-0,6%).

In particolare:

- l’area Euro (“UEM”) ha manifestato le maggiori difficoltà, soffrendo la perdita del potere d’acquisto delle famiglie, la scarsa produttività e le difficoltà competitive della Germania (che ha sperimentato una fase recessiva). Nel complesso la crescita media del 2023 si è attestata allo 0,5% con andamenti divergenti tra i principali paesi. In Italia il tasso di crescita del PIL è risultato contenuto ma superiore alla media (+0,7%), trainato dall’utilizzo dei risparmi accumulati durante la pandemia e dal buon andamento dell’occupazione, che hanno attutito gli effetti negativi del rallentamento della domanda mondiale e dei ritardi di attuazione del PNRR. L’inflazione europea, dopo aver raggiunto il picco

nell'ultimo trimestre 2022 (oltre 10%), è entrata in una fase di rallentamento e graduale rientro (poco sotto il 3% a fine anno);

- negli Stati Uniti l'economia reale si è mostrata più resiliente delle aspettative. Dopo le difficoltà della prima parte dell'anno – anche legate alla crisi delle banche regionali, velocemente rientrata grazie all'intervento delle autorità governative - nella seconda parte dell'anno la crescita è stata più robusta spinta da consumi interni e spesa pubblica, conducendo ad un incremento del PIL per il 2023 stimato pari al 2,5%. L'inflazione è entrata in una fase di discesa (ca. 3,3% a fine anno) e la disoccupazione rimane sui minimi storici (sotto il 4%);

- in Cina la crescita del PIL nel 2023 si è attestata al 5,2%, al di sopra del 3% osservato nel 2022. La dinamica dei consumi interni è rimasta comunque relativamente debole, a causa delle ripercussioni della crisi immobiliare - che fa ancora sentire i suoi effetti sull'economia reale - con un livello di inflazione sostanzialmente nullo.

Nel 2023 è proseguito il percorso di inasprimento delle politiche monetarie intrapreso dalle banche centrali dei principali Paesi Industrializzati, con ulteriori rialzi dei tassi di interesse ufficiali sino al terzo trimestre, sia da parte della Federal Reserve (+100 bps sul 2023, con i Fed Funds nel corridoio 5,25-5,50% a fine anno), che della BCE (+200 bps, con il Refi salito sino al 4,5%). Nell'ultimo trimestre dell'anno, il forte rientro dell'inflazione e la debolezza di alcuni indicatori prospettici, hanno indotto le banche centrali ad arrestarsi e ingenerato negli operatori di mercato l'aspettativa di una possibile inversione nell'intonazione delle politiche monetarie nel 2024.

Nella tabella che segue, si riportano i dati a livello globale relativi a PIL ed inflazione per il 2022 ed il 2023:

	2022	2023
Principali dati globali		
PIL reale mondiale (var %)	3,3	3,1
Commercio internazionale (var %)	3,0	-0,6
Inflazione (media)	9,0	5,0
Prezzo Brent \$ per barile (medio)	99,0	82,2
PIL reale (var. % media annua)		
USA	1,9	2,5
UEM	3,4	0,5
-di cui Italia	3,9	0,7
UK	4,3	0,1
Giappone	0,9	1,9
Cina	3,0	5,2
Inflazione (media d'anno fine anno)		
USA	8,0 6,4	4,1 3,3
UEM	8,4 9,2	5,5 2,9
-di cui Italia	8,0 11,3	5,5 0,6
UK	9,0 10,5	7,4 4,0
Giappone	2,5 4,0	3,3 2,6
Cina	2,0 1,8	0,2 -0,3

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv.

I mercati finanziari

Il 2023 è stato un anno decisamente positivo per i mercati finanziari globali, con quelli obbligazionari che hanno recuperato parte delle perdite registrate nel 2022 (uno degli anni peggiori mai sperimentati per investimenti in bond) e quelli azionari che hanno sorpassato i livelli di fine 2021 pressoché ovunque.

Gli andamenti dell'anno hanno risentito soprattutto dell'evoluzione delle aspettative di crescita, inflazione e politica monetaria, mentre sono risultati nel complesso poco sensibili a shock esterni, quali quelli collegati ai conflitti ucraino-russo e medio-orientale.

Nella prima parte dell'anno, con un quadro divenuto meno pessimistico sulle aspettative del ciclo economico, si è assistito a un forte recupero delle attività a più elevato contenuto di rischio, azioni in particolare. Nei mesi centrali, i movimenti sono divenuti più erratici, soprattutto per le obbligazioni, sulla scia di banche centrali che apparivano molto focalizzate sul controllo dell'inflazione e del prospettarsi di uno scenario di tassi più elevati più a lungo. Nell'ultimo trimestre del 2023, i dati positivi sull'inflazione USA ed Europea ed atteggiamenti più attendisti di FED e BCE hanno contribuito al diffondersi di aspettative di un veloce ritorno a politiche economiche sufficientemente espansive già nel 2024, innescando una fase di crescita decisa e generalizzata sui mercati (sia azionari che obbligazionari), che ha inciso in modo determinante sui risultati dell'anno.

Nel dettaglio:

- sui mercati obbligazionari, l'indice dei titoli di stato dell'area UEM ha registrato nel 2023 una crescita del 6,7% (con i governativi italiani che segnano +9%) più elevata di quelli USA (3,9%); l'aumento di valore ha riguardato anche i titoli corporate, sia investment grade (8% ca. per area Euro e USA) che - ancor più - high yield (12% Euro, oltre 13% USA);
- i mercati azionari hanno chiuso il 2023 con performance in doppia cifra, più marcate per Giappone (+29%) e USA (+27,1%), rispetto all'area UEM (+19,7%, al cui interno gli andamenti sono stati particolarmente positivi per l'Italia: +34,1%);
- nel 2023 l'euro si è rafforzato nei confronti del dollaro USA (di oltre il 3%), la valuta americana ha rappresentato uno dei pochi fattori, unitamente alle materie prime, con risultati negativi nell'anno (in contrapposizione agli andamenti del 2022).

La tabella seguente riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attivi per il 2023:

Classi di attività finanziarie		Anno 2022 Rendimenti TR (in valuta locale)	Anno 2023	
			Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	0,3	3,5	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	-17,0	9,0	7,3
	UEM	-18,2	6,7	7,4
	USA	-12,9	3,9	7,1
	Giappone	-5,4	0,4	3,7
	UK	-25,1	3,6	9,8
	Paesi emergenti (in u\$)	-17,5	10,3	6,3
Obbligazionario societario	UEM I.G.	-13,9	8,0	4,4
	USA I.G.	-15,4	8,4	7,1
	UEM H.Y.	-11,5	12,0	2,9
	USA H.Y.	-11,2	13,4	5,2
Azionario	Italia	-7,7	34,1	15,3
	UEM	-11,8	19,7	12,9
	USA	-19,5	27,1	13,0

	Giappone	-4,1	29,0	14,0
	UK	7,2	7,7	11,3
	Paesi emergenti (in u\$)	-19,7	10,3	12,9
Petrolio	Brent (U\$/barile)	8,8	-10,3	32,0
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/\$)	6,6	-3,4	7,4
	Yen (€/¥)	-7,1	-9,6	9,5
	Sterlina (€/£)	-5,4	2,4	5,0

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro).

Le tendenze osservate si sono riflesse sui rendimenti ottenuti da Previdenza Cooperativa nel 2023, positivi per tutti i comparti: Sicuro +3,54%, Bilanciato +7,34% e Dinamico +8,54%.

Si ricorda che la gestione delle risorse di Previdenza Cooperativa è affidata ad investitori professionali tra i più qualificati nel panorama del risparmio gestito europeo ed internazionale. La politica di investimento del Fondo favorisce un'adeguata diversificazione degli investimenti e garantisce una buona qualità dei titoli in portafoglio.

I fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno infatti guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili e le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, segnatamente nei dieci anni da inizio 2014 a fine 2023, il rendimento medio annuo composto dei comparti Sicuro, Bilanciato e Dinamico – dove per i comparti Bilanciato e Dinamico è stata utilizzata la storia dei comparti ex - Cooperlavoro – sono positivi e rispettivamente pari a +0,65%, +3,13% e 4,12%. Nel medesimo periodo la rivalutazione media annua del TFR è stata pari al 2,4%.

Inoltre, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

3. Iscrizioni dei lavoratori e delle imprese cooperative al 31/12/2023

Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 risultano iscritti a Previdenza Cooperativa 105.460 lavoratori. Rispetto al 31/12/2022, il numero degli iscritti a Previdenza Cooperativa ha subito un decremento di 3.613 unità, corrispondente al - 3,31%. La riduzione del numero degli iscritti è riconducibile alla chiusura di n. 3.726 posizioni che, alla data NAV del 31/12/2023, risultavano prive di consistenza e pari a zero da almeno dodici mesi.³

Nel corso dell'esercizio 2023, sterilizzando l'effetto delle chiusure relative alle "posizioni prive di consistenza", il saldo tra le nuove adesioni e le uscite (i.e.: prestazioni pensionistiche, riscatti immediati e totali e trasferimenti) è positivo e pari a +173. Più nel dettaglio, il Fondo ha registrato 5.287 nuove adesioni: 2.561 adesioni esplicite, 1.374 adesioni tacite, 1.332 adesioni contrattuali e 20 di soggetti fiscalmente a carico. La distribuzione degli iscritti e del patrimonio (ANDP: attivo netto destinato alle prestazioni) fra i comparti era la seguente:

³ Cfr. delibera COVIP del 22 dicembre 2020 – *Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza*'.

COMPARTI	31/12/2023	
	<i>ANDP in €</i>	<i>numero posizioni</i>
SICURO	460.889.464	42.638
BILANCIATO	1.525.165.304	59.719
DINAMICO	255.630.909	9.643
Totale	2.241.685.677	112.000

La somma degli iscritti per ciascun comparto (112.000) differisce dal totale degli iscritti (105.460) in quanto il Fondo consente agli aderenti di destinare montante maturato e/o contribuzione su più comparti.

Il numero complessivo delle adesioni tacite si conferma ad un livello significativo, rappresentando il 19,78% del totale degli iscritti al Fondo, pari a 20.855. Il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto tacito le informazioni e la documentazione necessarie per l'iscrizione in forma esplicita e la conseguente attivazione delle ulteriori fonti contributive.

Il numero di aderenti contrattuali dei settori costruzioni, igiene ambientale e taxi iscritti al Libro Soci del Fondo si attesta a 12.848⁴ unità: di questi, soltanto un numero esiguo ha attivato le fonti contributive ordinarie convertendo l'adesione in esplicita. Il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto contrattuale le informazioni e la documentazione necessarie per l'iscrizione in forma esplicita e la conseguente attivazione delle ulteriori fonti contributive.

Con specifico riferimento al settore delle costruzioni numerosi sono i fattori che potrebbero contribuire a spiegare tale fenomeno. È ragionevole ritenere che quello prevalente risieda nelle caratteristiche strutturali e nelle specificità del settore, connotato da una più marcata mobilità; per altro verso, si rileva come all'esito di una analisi della distribuzione degli iscritti per impresa, eseguita nel precedente esercizio, sia emersa la presenza di casi non isolati di concentrazione di iscritti contrattuali in imprese che sono state / sono interessate da procedure concorsuali. Nel settore dell'igiene ambientale la sostanziale conclusione del percorso di convergenza verso l'adozione integrale del CCNL in questione da parte delle imprese del settore rappresenta il principale fattore che sta positivamente influenzando l'andamento delle adesioni.

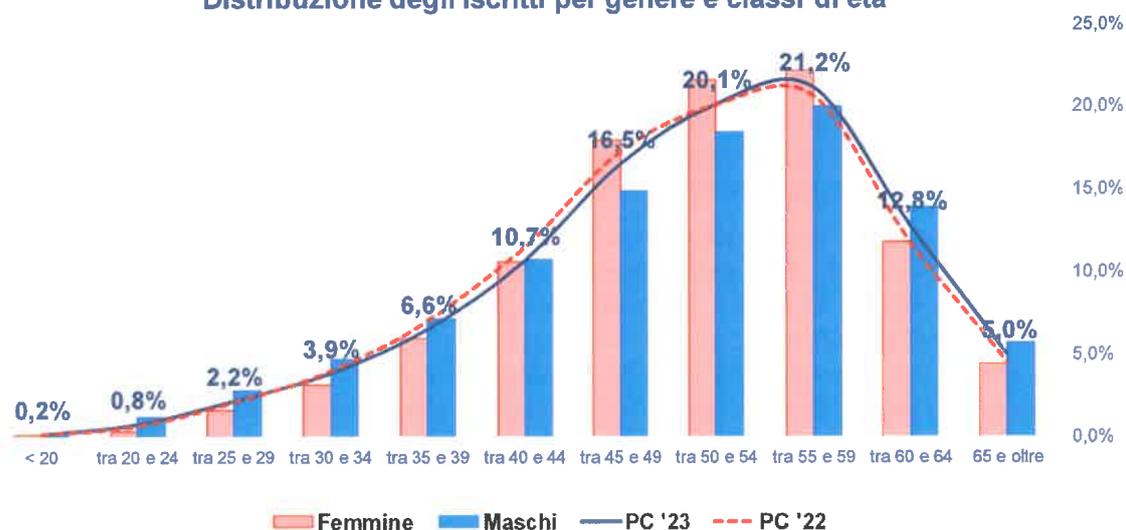
Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla distribuzione degli iscritti per classi di età e di genere per singolo comparto ed alla provenienza geografica:

	Sicuro			Bilanciato			Dinamico		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
< 20	7	8	15	36	63	99	46	50	96
tra 20 e 24	123	224	347	87	367	454	36	84	120
tra 25 e 29	458	454	912	378	829	1.207	165	279	444
tra 30 e 34	986	767	1.753	679	1.398	2.077	285	403	688
tra 35 e 39	1.886	1.374	3.260	1.308	2.031	3.339	390	476	866
tra 40 e 44	2.993	1.876	4.869	2.687	3.163	5.850	627	731	1.358
tra 45 e 49	4.514	2.366	6.880	5.189	4.695	9.884	999	895	1.894
tra 50 e 54	4.977	2.652	7.629	6.864	6.188	13.052	998	973	1.971
tra 55 e 59	4.853	3.127	7.980	7.473	6.618	14.091	687	790	1.477
tra 60 e 64	2.827	2.888	5.715	3.686	3.971	7.657	256	361	617
65 e oltre	1.452	1.826	3.278	1.019	990	2.009	45	67	112
Totale	25.076	17.562	42.638	29.406	30.313	59.719	4.534	5.109	9.643

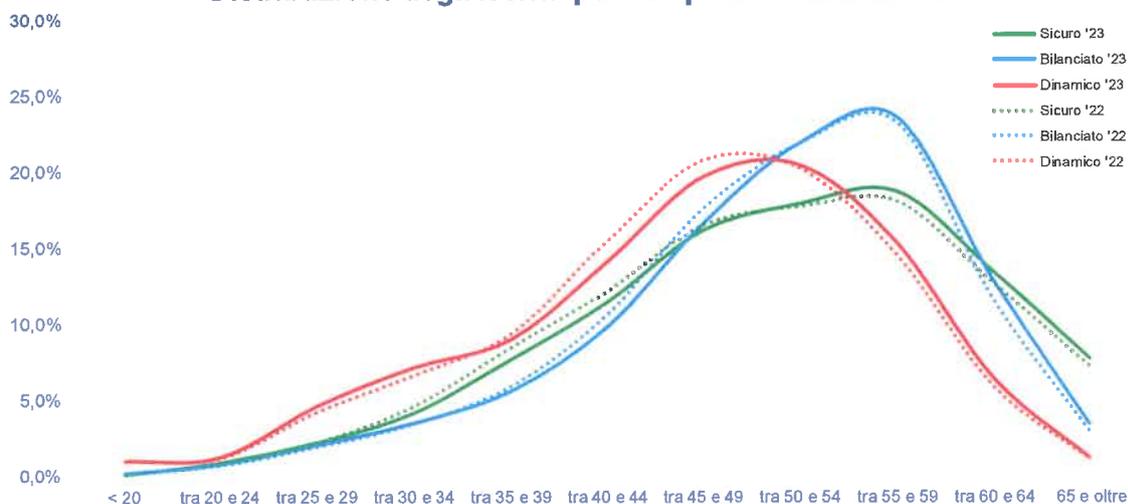
⁴ Alla medesima data il numero complessivo di adesioni contrattuali registrato nel database del Fondo si attesta a 13.868 unità.

Classi di età / nr iscritti	Previdenza Cooperativa		
	Femmine	Maschi	Totale
< 20	81	113	194
tra 20 e 24	223	622	845
tra 25 e 29	898	1.425	2.323
tra 30 e 34	1.757	2.342	4.099
tra 35 e 39	3.320	3.600	6.920
tra 40 e 44	5.898	5.380	11.278
tra 45 e 49	9.985	7.438	17.423
tra 50 e 54	12.014	9.218	21.232
tra 55 e 59	12.332	10.009	22.341
tra 60 e 64	6.561	6.944	13.505
65 e oltre	2.466	2.834	5.300
Totale	55.535	49.925	105.460

Distribuzione degli iscritti per genere e classi di età



Distribuzione degli iscritti per comparti e classi di età



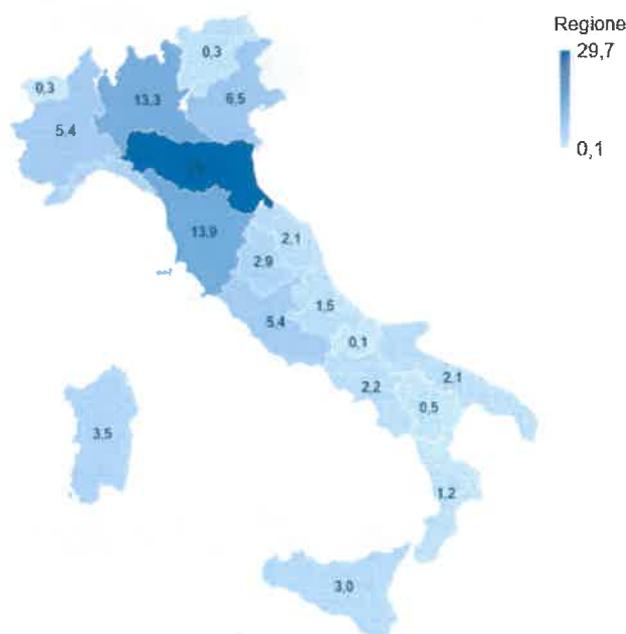
Le posizioni di iscritti di genere femminile rappresentano il 53% del totale. Da evidenziare che le posizioni di iscritti di età uguale o inferiore a 44 anni rappresentano il 25% del totale (erano il 26% al 31/12/2022 e il 27% al 31/12/2021) – per il 40% concentrate nel Comparto Sicuro – mentre quelle di iscritti con almeno 55 anni di età hanno superato ampiamente il terzo del totale (39%).

L'età media degli iscritti al Comparto Sicuro è di 51 anni, influenzata dall'elevata incidenza del numero di iscritti taciti e contrattuali; 51 anni l'età media degli iscritti al Comparto Bilanciato, 47 anni al Comparto Dinamico.

Complessivamente, il 41,4% delle posizioni afferisce ad iscritti di età uguale o inferiore a 49 anni, il 41,3% a iscritti di età compresa tra 50 e 59 anni, il 12,5% a iscritti di età compresa tra 60 e 64 anni, gli *over 65* rappresentano il 4,8% del totale.

*Distribuzione degli iscritti
per sesso e per regione*

Regione	M	F	Totale	%
ABRUZZO	769	782	1.551	1,47
BASILICATA	395	140	535	0,51
CALABRIA	945	323	1.268	1,20
CAMPANIA	1.748	517	2.265	2,15
EMILIA ROMAGNA	14.736	16.639	31.375	29,74
F.V. GIULIA	1.135	1.597	2.732	2,59
LAZIO	2.924	2.745	5.669	5,38
LIGURIA	1.332	2.432	3.764	3,57
LOMBARDIA	5.676	8.403	14.079	13,34
MARCHE	842	1.348	2.190	2,08
MOLISE	63	40	103	0,10
PIEMONTE	1.997	3.684	5.681	5,39
PUGLIA	1.478	733	2.211	2,10
SARDEGNA	2.881	799	3.680	3,49
SICILIA	2.352	804	3.156	2,99
TOSCANA	6.051	8.614	14.665	13,90
TRENTINO ALTO ADIGE	148	167	315	0,30
UMBRIA	1.688	1.344	3.032	2,88
VALLE D AOSTA	107	222	329	0,31
VENETO	2.646	4.185	6.831	6,48
Estero	12	17	29	0,03
Totale	49.925	55.535	105.460	100



In aderenza al tradizionale insediamento della cooperazione, si conferma il permanere di una differenziazione tra differenti aree geografiche, con una concentrazione delle adesioni nelle imprese emiliano-romagnole, toscane e del centro-nord. Va, tuttavia, rilevato che il criterio di censimento delle adesioni è correlato alla sede legale dell'impresa di riferimento e non al luogo di effettivo svolgimento dell'attività lavorativa. Da ultimo, osservando la distribuzione degli iscritti a livello settoriale, si osserva:

*Distribuzione degli iscritti per settore di appartenenza**

Settore	Iscritti 2023	%	Iscritti 2022	%
Distribuzione cooperativa	24.178	22,93%	25.322	23,22%
Multiservizi – Commercio – Turismo – Vigilanza – Pulizie	18.542	17,58%	20.124	18,45%
Sociali – Socio-sanitario – Assistenza e servizi educativi	18.021	17,09%	18.889	17,32%

Costruzioni	14.304	13,56%	14.691	13,47%
Associazioni	9.956	9,44%	7.619	6,98%
Agricoltura, zootecnica, forestali, agroalimentare, pesca	7.470	7,08%	7.900	7,24%
Logistica – Trasporti – Movimentazione merci	3.248	3,08%	3.842	3,52%
Industria meccanica chimica grafica e altre manifatture	2.558	2,43%	2.659	2,44%
Multicontratto	2.468	2,34%	2.696	2,47%
Igiene ambientale Utility	2.436	2,31%	2.510	2,30%
Altro – non indicato	1.676	1,59%	2.225	2,04%
Finanza Assicurazioni	462	0,44%	447	0,41%
Cultura e spettacolo	141	0,13%	149	0,14%
Totale complessivo	105.460	100%	109.073	100%

**Si precisa che le aggregazioni ed elaborazioni riportate nella presente tabella riguardano anche gli iscritti con stato di contribuzione non attivo e sono state operate sulla base di criteri di sostanziale affinità settoriale autonomamente adottati dal Fondo.*

Al 31/12/2023 risultano censite in anagrafica 4.163 cooperative ed enti tenuti alla contribuzione (al 31/12/2022 ne risultavano censite 4.245). Di seguito si riporta la distribuzione degli iscritti per classe dimensionale di impresa:

<i>Numero di iscritti per aziende tenute alla contribuzione</i>		
Numero iscritti in imprese fino a 49 addetti	32.502	30,8%
Da 50 a 100	6.203	5,9%
Da 101 a 500	16.941	16,1%
da 501 a 1000	8.027	7,6%
oltre 1.000	41.787	39,6%
Totale	105.460	100,0%

4. La gestione previdenziale

4.1 La riconciliazione dei contributi

Nel corso del 2023 sono stati riconciliati contributi per le prestazioni per € 181.481.853. Nella tabella che segue sono riportate le contribuzioni distinte per fonte contributiva e comparto:

Fonte contributiva	Sicuro	Bilanciato	Dinamico	Totale
Azienda	5.471.343	19.281.484	3.636.916	28.389.743
Aderente	5.506.217	20.213.892	4.536.074	30.256.183
TFR	28.722.885	65.820.449	12.996.202	107.539.536
TOTALE*	39.700.445	105.315.825	21.169.192	166.185.462

**La differenza rispetto al totale dei contributi per le prestazioni 2023, pari a € 15.296.391, è riconducibile a importi derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni individuali, a switch in, TFR pregresso e, infine, a ristori posizione.*

Sono stati incassati € 581.251,44 (e riconciliati € 581.251,44) dal Fondo di Garanzia INPS a copertura di omissioni contributive che hanno riguardato n. 135 posizioni individuali di aderenti le cui imprese sono state interessate da situazioni di insolvenza.

Sono stati incassati € 35.646,22 a titolo di ristoro delle posizioni individuali per ritardato versamento e/o riconciliazione della contribuzione nonché € 372.915,68 a titolo di TFR progressivo.

Sono stati riconciliati n. 256 trasferimenti in entrata per i quali si fornisce, di seguito, il dettaglio per tipologia di fondo di provenienza ed ammontare trasferito:

FONDO PENSIONE DI PROVENIENZA	IMPORTO IN €
Aperto	550.522,46
Negoziante	1.946.371,82
Preesistente	392.591,92
PIP - Piani Individuali Pensionistici	558.577,36
TOTALE	3.448.063,56

Si evidenzia che l'importo dello *stock* dei contributi non riconciliati al 31/12/2023 si attestava ad € 3.128.136,78. Nella tabella che segue i contributi non riconciliati vengono scomposti per annualità:

Anno incasso	Azienda attiva		Azienda cessata		Azienda in procedura concorsuale		Totale
	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	
2007	1.881,71		58,11		129,67		2.069,49
2008	11.033,05	784,57			568,52		12.386,14
2009	9.694,94	533,00	3,23		483,20		10.714,37
2010	10.810,88	2.696,90			8.725,52	128,56	22.361,86
2011	17.016,84	2.032,97			290,90	550,71	19.891,42
2012	10.676,65	5.281,77	51,54				16.009,96
2013	25.125,45	551,85	1.498,35	102,87	1.396,40		28.674,92
2014	20.957,79	808,37			2.191,13		23.957,29
2015	25.524,37	17.679,84			32.947,22		76.151,43
2016	23.510,73	19.418,79			3.250,49	9.376,93	55.556,94
2017	31.369,57	20.834,29	75,15	544,44	2.378,92	15,04	55.217,41
2018	143.827,99	52.047,37	7.862,95		5.343,01	27,00	209.108,32
2019	42.954,64	72.459,70		394,85	2.849,99		118.659,18
2020	69.245,54	88.242,79		106,36	45.145,69	192,79	202.933,17
2021	73.424,79	126.300,72		1.909,91	22.233,67		223.869,09
2022	98.032,13	195.322,71		6.020,04	3.317,92		302.692,80
2023	1.042.051,22	705.432,79			398,98		1.747.882,99
Totale							3.128.136,78

Dall'analisi dei dati relativi ai versamenti non riconciliati emerge che:

- 525 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 0,01 e € 999,34 (per un totale di € 144.241);

- 251 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 1.000 e € 9.884,05 (per un totale di € 831.176);
- 39 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 10.062,67 e € 47.406,17 (per un totale di € 824.650);
- i contributi non riconciliati di importo più elevato, compreso tra € 50.743,48 e € 250.046,73 (per un totale di € 1.075.103,35) sono riferibili a 11 imprese.

La quota residuale, pari a € 252.966, si riferisce a contributi volontari e versamenti del Fondo di Garanzia dell'INPS.

L'importo complessivo dei contributi non riconciliati di competenza dell'esercizio 2023 si attesta a € 1.747.882,99.

L'ammontare dei contributi non riconciliati di competenza dell'esercizio 2023 rispetto all'ammontare dei contributi per le prestazioni riconciliati nel medesimo esercizio è pari allo 0,96%; l'ammontare complessivo dei contributi non riconciliati al 31/12/2023 rispetto all'ANDP alla medesima data è dello 0,08%.

Nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni per € 1.213.135 e, alla data del 28/02/2024, l'ammontare complessivo dei contributi non riconciliati si attestava a 2.491.3623, in riduzione del 20,4% rispetto all'importo "fotografato" al 31/12/2023.

Le principali motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato – analiticamente riportate nella successiva tabella – sono principalmente da ricercare:

- a) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;
- b) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- c) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;
- d) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti/contrattuali e/o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- e) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella lista di contribuzione (c.d. squadrature).

MOTIVAZIONE	IMPORTO IN €
BONIFICO NON RICONOSCIUTO	11.500,74
BONIFICO RICEVUTO SUCCESSIVAMENTE AL CUT-OFF	693.533,75
BONIFICO DA RESTITUIRE	881,45
ECCEDENZA DA RECUPERARE	39.776,19
LISTA DI CONTRIBUZIONE ERRATA	797.507,38
LISTA DI CONTRIBUZIONE RICEVUTA SUCCESSIVAMENTE AL CUT-OFF	58.215,96
CARENZA DETTAGLIO INPS	15.109,80
CARENZA LISTA DI CONTRIBUZIONE	141.037,07
CARENZA MODULO VERSAMENTO	23.650
SQUADRATURA	7.561,54
SQUADRATURA/MANCA LISTA	1.339.362,90
Totale	3.128.136,78

Dall'analisi dei versamenti contributivi non riconciliati non emergono disfunzioni nella gestione del processo di contribuzione. I contributi non riconciliati assumono in Previdenza Cooperativa un profilo di strutturalità che riflette non soltanto la numerosità delle imprese tenute alla contribuzione ma anche le caratteristiche di tali imprese, assai eterogenee, sia nella dimensione che nella natura, con specifico riferimento a quelle riferibili ai fondi pensione ex-Cooperlavoro ed ex-Filcoop.

Continua a meritare una riflessione a parte l'anomalia contributiva nota come "distinta senza bonifico": tale anomalia, esogena rispetto all'operato del Fondo, si sostanzia nella trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico. Al 31/12/2023 lo *stock* delle distinte di contribuzione in sospeso si attestava ad € 10.630.016,36.

La perdurante difficoltà di alcuni settori, la maturazione di situazioni di crisi aziendali, il combinato disposto del perdurare dei rincari energetici e delle materie prime – che ha determinato una condizione di crisi inedita per alcuni settori – rappresentano alcune delle possibili motivazioni alla base del fenomeno.

Senza trascurare come, in considerazione della mancata attuazione del principio di delega di cui all'articolo 1, co. 1, lett. e), n. 8 della Legge n. 243/2004 e della connessa difficoltà di ritenere mutuabili per la previdenza complementare gli strumenti di tutela dell'obbligazione contributiva previsti nel sistema di previdenza obbligatorio, non sia da escludere la possibile adozione di comportamenti tesi a "dichiarare" l'adesione dei lavoratori a Previdenza Cooperativa anche in assenza di concreti atti amministrativi in tal senso.

Al riguardo si rammenta che gli strumenti che Previdenza Cooperativa utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni in suo possesso. Previdenza Cooperativa non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale.

Il Fondo ha posto in essere una serie di iniziative tese ad aggiornare le informazioni anagrafiche e contributive presenti nelle proprie banche dati, anche attraverso la messa a disposizione alle imprese cooperative ed enti associati di strumenti agili, efficaci e tracciabili per comunicare tempestivamente le vicende afferenti il rapporto di lavoro degli iscritti che incidono sull'obbligazione contributiva (cessazioni dei rapporti di lavoro per qualsivoglia motivo, cambi appalto, sospensioni, ecc.) ed a porre gli iscritti nelle condizioni di verificare tempestivamente la presenza di eventuali anomalie riferibili alla contribuzione dovuta al Fondo.

Nel 2023 il numero dei cc.dd. iscritti non versanti si è attestato a 32.022 (30,36%): tra questi, 26.274 iscritti, pur presentando uno stato di iscrizione "attivo", presentano uno stato di contribuzione "sospeso" o "cessato", a seguito degli aggiornamenti in tal senso comunicati dalle imprese; i rimanenti 5.748 iscritti presentano, invece, uno stato di iscrizione e di contribuzione "attivo".

Il numero degli iscritti con posizione individuale di importo inferiore ad € 100 è pari a 9.963 (9,45%) e include anche gli iscritti contrattuali.

Muovendo da tali evidenze, il Fondo ha confermato anche per il corrente anno il consueto impianto inaugurato con le comunicazioni periodiche 2013, attraverso la valorizzazione dei seguenti profili:

- a) il Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo dell'anno 2023 reca anche l'indicazione dello stato di contribuzione (ATTIVO-SOSPESO-CESSATO);
- b) i Prospetti delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo dell'anno 2023 degli iscritti che presentano anomalie contributive, anche di competenza di periodi antecedenti a quelli "catturati" dai suddetti prospetti annuali, recano un apposito allegato contenente il riepilogo delle situazioni di anomalia contributiva rilevate dal Fondo.

L'attività amministrativa correlata alla gestione delle anomalie contributive, oltre a presentare rischi operativi e legali non trascurabili, continua a rappresentare una delle più onerose e *time-consuming* sia per la struttura del Fondo che per il *service* amministrativo.

4.2 Le prestazioni erogate dal Fondo nel 2023

Nella tabella che segue sono riepilogate le prestazioni erogate nel corso dell'esercizio 2023:

Tipologia di erogazione	2023
Anticipazioni	2.851
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita	6
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	2.095
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita e/o capitale	11
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	96
Riscatto immediato ex art. 14 co. 5	2.103
Riscatto parziale	236
Riscatto totale (decesso, invalidità permanente, inoccupazione > 48 mesi)	241
Trasferimenti in uscita	658
<i>di cui: - per perdita dei requisiti di partecipazione</i>	464
<i>- volontari</i>	194
Totale	8.297

Le anticipazioni erogate nel corso dell'anno sono state 2.851 così suddivise:

Anticipazioni	2023
Ulteriori esigenze (30%)	2.012
Spese sanitarie	303
Acquisto prima casa	333
Ristrutturazione prima casa	203
Totale	2.851

Esaminando l'andamento delle prestazioni erogate nel 2023 emerge una traiettoria di ritorno verso i valori osservati prima del biennio post pandemico 2021-22, sia pure con dinamiche differenti tra le differenti tipologie di prestazioni (i.e. dinamica di riscatti immediati per "cause diverse" e prestazioni pensionistiche). Con specifico riferimento alla Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) si registra un incremento del 43% di tale tipologia di prestazione rispetto alla rilevazione del 2022.

Tipologia di erogazione	2020	2021	2022	2023
Anticipazioni	2.864	3.022	2.861	2.851
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita	4	11	5	6
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	1.979	2.255	2.188	2.095
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita e/o capitale	7	5	8	11
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	28	57	67	96
Riscatto immediato ex art. 14 co. 5	2.449	2.248	2.897	2.103
Riscatto parziale	319	328	429	236
Riscatto totale (decesso, inv. perm., inocc. > 48 mesi)	214	266	231	241
Trasferimenti in uscita	480	501	618	658
<i>di cui: - per perdita dei requisiti di partecipazione</i>	266	296	442	464

- volontari	214	205	176	194
*Totale	8.344	8.693	9.304	8.297

**Si precisa che si tratta di erogazioni uniche (non sono comprese le riliquidazioni)*

L'analisi delle serie storiche dell'ultimo quadriennio conferma che il Fondo è entrato in una fase di piena maturità, come emerge anche dall'andamento del saldo della gestione previdenziale di cui si dirà nel prosieguo.

4.3 I canali di comunicazione del Fondo.

Area riservata agli iscritti

La pagina di accesso all'area riservata agli iscritti è stata utilizzata per la consultazione della posizione personale e per le operazioni di aggiornamento dell'anagrafica.

A partire dal 30 giugno 2022 è online la nuova "AREA RISERVATA ISCRITTI", predisposta sulla base delle indicazioni fornite dalla COVIP con la Deliberazione del 22/12/2020 recante "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza".

L'obiettivo perseguito è di valorizzare l'utilizzo delle tecnologie informatiche per semplificare e rendere più efficace la gestione dei rapporti con gli iscritti: il sito web e la nuova area riservata diventano un canale privilegiato di interlocuzione con gli iscritti, permettendo altresì di disporre facilmente dei dati e dei documenti relativi alla propria posizione individuale, oltre che di strumenti di simulazione basati su informazioni personali.

Dalla medesima data è attivo l'accesso all'area riservata di Previdenza Cooperativa con SPID, ossia il Sistema Pubblico di Identità Digitale. L'impiego di SPID per la gestione dell'identità digitale offre maggiori livelli di sicurezza di accesso e il vantaggio di interagire con il Fondo utilizzando la medesima identità digitale utilizzata dai cittadini con tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Accedendo con SPID l'aderente può trasmettere telematicamente le richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e quelle inerenti all'esercizio delle altre prerogative individuali (e.g. anticipazioni, trasferimenti, cambio comparto, riscatto, ecc).

I vantaggi dell'utilizzo di SPID sono misurabili, per l'aderente e per il Fondo, sia in termini di tempistica di trasmissione e di istruttoria delle istanze, con conseguente riduzione dei tempi di liquidazione, che di risparmio economico: Previdenza Cooperativa non addebita all'aderente le spese per l'esercizio della prerogativa individuale e l'aderente non deve sostenere le spese di spedizione della richiesta.

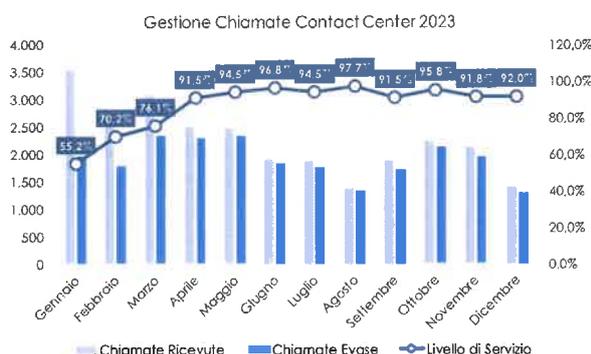
Senza dimenticare i benefici anche in termini di tutela dell'ambiente: minori consumi di carta e riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO₂).

Nel 2023, il Fondo ha registrato oltre 28.300 accessi unici tramite SPID.

Per supportare gli iscritti nell'utilizzo delle funzionalità della nuova area riservata e conoscere i vantaggi di accedere con l'utilizzo di SPID, il Fondo ha realizzato e pubblicato sul proprio canale YouTube una serie di 5 video-guide.

Contact Center

Nel grafico che segue è riportato l'andamento dei contatti settimanali rilevati dal *contact center*.



In media, nel 2023, il *contact center* ha ricevuto 2.247 telefonate al mese, con una percentuale media di soddisfatte di circa l'85%: sono state pertanto evase 22.794 telefonate (+2% rispetto al 2021 e -10% rispetto al 2022) e 5.831 contatti a mezzo *e-mail* (-32% rispetto al 2021 e +25% rispetto al 2022).

Rispetto al 2022 il livello di servizio delle telefonate evase è rimasto sostanzialmente invariato (circa -1%): tale risultato è influenzato dalle criticità emerse nella gestione del *contact center* determinate a partire dall'ultimo trimestre 2022 e proseguite fino tutto il primo trimestre del 2023.

Sulla base delle informazioni fornite dal service amministrativo, si ricorda che la problematica era stata individuata nelle assenze improvvise e non pianificate registrate tra gli operatori e operatrici del *contact center*, ed è stata oggetto di monitoraggio da parte degli organi e della struttura del Fondo, che hanno avviato un confronto con il *service* all'esito del quale, dopo aver istituito l'Area Comunicazione e Promozione, il Fondo ha deciso di inserire stabilmente, all'interno delle attività di monitoraggio trimestrali, i presidi di controllo sulle attività del *contact center*.

Inoltre, il ricorso sempre più diffuso alle nuove tecnologie, orientato alla semplificazione, è contornato da presidi di sicurezza finalizzati a garantire la tutela della riservatezza e la protezione dei dati e delle informazioni la cui concreta applicazione, almeno in parte, ne rende più complesso l'utilizzo ed ha determinato un aumento delle richieste di assistenza collegate ai meccanismi di sicurezza per gli accessi all'area riservata.

A partire dal mese di aprile 2023 è stata osservata una progressiva crescita dell'evasione telefonica che ha raggiunto un livello di servizio pari al 90%.

Sito web

Nel corso del 2023 Previdenza Cooperativa ha proseguito il percorso di aggiornamento del sito *web* in conformità alle Istruzioni Covip in materia di trasparenza.

A maggio 2023, il Fondo ha inoltre sostituito l'utilizzo di Google Analytics con Matomo a seguito delle indicazioni del Garante della Privacy in cui si evidenzia come un sito web che utilizza il servizio Google Analytics (GA), senza le garanzie previste dal Regolamento UE n. 2016/679, viola la normativa sulla protezione dei dati perché trasferisce negli Stati Uniti, Paese privo di un adeguato livello di protezione, i dati degli utenti.

Nel 2023 il sito web ha registrato 164.970 visite, circa il 20% in meno rispetto al 2022 (205.875): nell'analizzare i dati occorre considerare che i dati relativi agli accessi sono legati all'accettazione o meno dei cookie. L'utente che rifiuta il consenso non viene registrato dal sistema e quindi non compare nei dati statistici.

La durata media di una visita è stata di circa 3 minuti e 29 secondi (+17,4% sul 2022). Per ogni visita si sono svolte in media 4,3 azioni (pagine viste, download e ricerche interne al sito).

Il 20% delle visite sono rimbalzate, cioè l'utente è uscito dal sito dopo aver visitato una pagina; il dato risulta in forte diminuzione rispetto al 2022 (-60,8%). Le pagine più visitate sono state: l'home page (39,6%), iscritti come fare per (10,3%), Accesso area riservata con SPID (10,1%), le caratteristiche (5,9%), documenti del fondo (2,7%).

Il 56% degli utenti è arrivato al sito in maniera diretta, il 43% da motori di ricerca (di cui il 95,5% da Google) e, residualmente, da social, in primis Facebook con una percentuale di oltre l'87%.

Per quanto riguarda i dispositivi utilizzati il 58% delle visite è effettuato tramite un dispositivo mobile (smartphone o tablet) e il 42% da desktop.

Inoltre, nel corso dell'ultimo trimestre del 2023, il Fondo ha avviato i lavori di rifacimento del sito web con l'obiettivo primario di rinnovare la veste grafica e per rendere semplice, immediata e intuitiva l'esperienza di navigazione per tutti gli utenti e di cui si darà conto nel paragrafo *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*.

Canali social

Per Previdenza Cooperativa è imprescindibile riuscire a coinvolgere un pubblico giovane che, avendo davanti a sé una lunga vita lavorativa, potrà beneficiare al massimo di tutte le opportunità della previdenza complementare ma che, proprio per via della giovane età, spesso percepisce la pensione come un qualcosa di distante e lontano, ritardando così il momento dell'adesione.

Per farlo il Fondo ha scelto di rinnovarsi, imparando nuovi linguaggi e presidiando nuovi canali di comunicazione.

Previdenza Cooperativa ha attive quattro pagine social nelle piattaforme Facebook, LinkedIn, Instagram e YouTube. Nelle prime due sono sviluppate le attività di *content marketing*, su Instagram vengono mostrati agli utenti in target i post sponsorizzati di Facebook, mentre, YouTube continua ad essere utilizzato come *repository* dei contenuti video realizzati.

La pagina Facebook ha raggiunto, al 31/12/2023, 6.140 fan (+36% sul 2022). In totale sono stati pubblicati 54 post che hanno generato 13.891 interazioni (tra reazioni, commenti e condivisioni), con una media di circa 257 interazioni a post. Le pubblicazioni della pagina hanno raggiunto una copertura totale di 975.327 utenti.

A partire da luglio 2023, è stata creata la pagina Instagram con l'obiettivo di posizionare i post pubblicati sulla pagina Facebook. Le attività della pagina Instagram hanno portato, al 31/12/2023, una copertura di 53.006 utenti e 11.303 interazioni.

A settembre 2023 è stata lanciata anche la pagina LinkedIn che, al 31/12/2023, ha raggiunto 212 fan, 21 i post pubblicati, 63.788 le visualizzazioni e 2.229 le interazioni totali.

Infine, con specifico riferimento al canale YouTube, si registrano 226 iscritti al 31/12/2023, 7.895 le visualizzazioni dei video pubblicati con oltre 260 ore di tempo dedicato alla loro visione.

Gli altri strumenti di comunicazione

Oltre ad utilizzare le più moderne tecnologie di comunicazione, Previdenza Cooperativa, anche nel 2023, ha introdotto in collaborazione sinergica con le Fonti Istitutive azioni per promuovere iniziative informative e formative sulla previdenza complementare.

Nel corso del 2023 sono state spedite oltre quindicimila brochure in varie sedi aziendali e sindacali e sono stati tenuti decine d'incontri con i lavoratori, le imprese e le OO.SS in varie località del Paese riscontrando interesse per le tematiche spesso poco diffuse.

5. La gestione amministrativa

Le spese amministrative ammontano complessivamente ad € 2.796.977 di cui:

a) per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 702.603
b) per spese generali ed amministrative	€ 1.156.014
c) per spese del personale	€ 887.919
d) per ammortamenti	€ 27.040
e) per oneri diversi	€ 23.401

Alla copertura di tali spese sono stati destinati i seguenti importi, per complessivi € 2.860.527 a titolo di:

a) quote di iscrizione una tantum (€ 10 per adesione)	€ 57.780
b) quote associative	€ 1.247.163
c) oneri amministrativi addebitati al patrimonio	€ 1.281.685
d) recupero spese sulle erogazioni	€ 24.575
e) proventi diversi	€ 249.324

Le entrate a copertura degli oneri amministrativi sono state superiori alle spese sostenute nell'esercizio per un importo di € 130.845. Tenendo conto dell'importo di € 2.666.188, riscontato all'esercizio 2023, l'avanzo amministrativo complessivo ammonta a € 2.797.033. Tale somma, accoglie importi relativi ad oneri che il Fondo avrebbe dovuto sostenere negli esercizi pregressi e che non risultano ancora sostenuti al 31 dicembre 2023 e di cui prevede il sostenimento negli esercizi a venire. Trattasi, nello specifico, di oneri connessi alle attività di promozione e sviluppo, funzionali al mantenimento, nonché all'accrescimento della platea degli iscritti, di oneri legati al completamento del recepimento della Direttiva IORP II che, con l'obiettivo di accrescere il livello di tutela degli iscritti e la stabilità del sistema, necessita di un rafforzamento degli assetti organizzativi e del miglioramento sia dei processi interni che della qualità dei rapporti con gli iscritti in termini di trasparenza. Si segnala, inoltre, che tale ammontare, ove non impiegato per le attività poc'anzi indicate, potrebbe risultare anche funzionale alla costituzione delle attività supplementari rispetto alle riserve tecniche, nell'ambito del progetto di erogazione diretta delle rendite, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 259/2021, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2024. Il Fondo si riserva, pertanto, di rivedere la consistenza della voce di risconto, all'esito delle attività di valutazione che verranno espletate.

Rispetto al preventivo di spesa per l'anno 2023, esaminato dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 27/04/2023, l'avanzo della gestione caratteristica si è attestato ad un livello in linea con le attese ed è stato principalmente influenzato: (i) dalle attività di recupero delle quote di iscrizione *una tantum*; (ii) dall'andamento favorevole della voce "proventi diversi", principalmente per gli interessi attivi sui conti correnti amministrativi e per l'incasso degli interessi moratori a seguito della procedura di morosità.

Si precisa che il saldo della gestione amministrativa è negativo di un importo complessivo pari a € 27.040, corrispondente al costo dell'ammortamento dell'immobile strumentale. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale

onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti a un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

Rispetto al bilancio 2022, le “spese generali ed amministrative” registrano una diminuzione di oltre € 60.000: l’incremento delle spese per locali, principalmente legato ai lavori di ammodernamento della sede legale del Fondo, è stato compensato dal risparmio realizzato sulle voci spese per le spedizioni, dalle spese per le riunioni dell’Assemblea dei Delegati e, infine, dalle spese di promozione.

Le “spese per il personale” presentano un andamento in linea con le previsioni e assorbono l’inserimento di due nuove risorse, una addetta alla Area Finanza e l’altra all’Area Comunicazione e Promozione, nonché la figura del collaboratore a supporto della Direzione collocandosi in un più ampio quadro di motivazione e rinnovamento, attraverso la ridefinizione del lavoro delle risorse umane in un quadro di fiducia, maggiore autonomia e responsabilità individuale verso il raggiungimento degli obiettivi.

Nel 2023 la spesa amministrativa media per iscritto si è attestata a € 26,30 (al lordo del risconto € 52,82). L’incidenza sul patrimonio (ANDP) delle spese amministrative si è attestata allo 0,12% (al lordo del risconto 0,25%).

Gli oneri di gestione finanziaria complessivamente sono ammontati a € 6.300.889 di cui:

- a) per le commissioni di gestione finanziaria € 6.012.196;
- b) per i servizi di depositario € 288.692.

Nella tabella che segue viene riportato il Total Expenses Ratio (TER): si tratta di un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell’incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Per la ripartizione dei costi tra i comparti, come dettagliato in Nota integrativa, sono stati applicati i seguenti criteri:

- a) i costi per i quali è stato possibile individuare in modo certo e univoco il comparto di pertinenza sono stati imputati al medesimo per l’intero importo;
- b) quelli comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell’anno da ciascun comparto.

<i>Incidenza spese sull’ANDP</i>	€	% ANDP
Gestione finanziaria (diretta e indiretta) *	6.012.196	0,27%
Depositario	288.692	0,01%
Gestione amministrativa	2.796.977	0,12%
Totale**	9.097.866	0,40%

* Rispetto agli oneri di gestione della voce 40-a) - società di gestione riportati nel Conto Economico, nella voce gestione finanziaria sono compresi anche gli oneri relativi alla gestione diretta FLA pari ad € € 57.028,18 detenuto nel comparto Bilanciato.

**Al lordo del risconto l’incidenza totale sul patrimonio delle spese amministrative e di gestione finanziaria è pari allo 0,53%.

Rispetto all’esercizio 2022 si osserva un aumento degli oneri complessivi di gestione finanziaria, riconducibile all’incremento delle masse patrimoniali e al meccanismo di contabilizzazione delle commissioni di *performance*.

Si fornisce, di seguito, il TER in relazione a ciascun comparto di investimento:

Costi (TER)			
Comparto	Oneri di gestione finanziaria e depositario	Oneri di gestione amministrativa	Totale
Sicuro	0,61%	0,18%	0,79%
Bilanciato	0,20%	0,12%	0,32%
Dinamico	0,19%	0,09%	0,28%

L'imposta sostitutiva di competenza del 2023 è risultata complessivamente a debito per - € 30.536.247: di cui € -152.159 è stato versato a titolo di imposta sostitutiva su garanzie riconosciute alle posizioni individuali, mentre, l'importo residuo dell'imposta sostitutiva, pari a - € 30.384.088, è stato compensato con il credito di € 43.319.151 derivante dall'esercizio 2022. Rimane a credito del Fondo un ammontare pari a € 12.935.062.

6. Dati sintetici di bilancio

	2022	2023
- Attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'anno		2.092.312.980
- Contributi per le prestazioni	183.238.646	181.524.455
- Anticipazioni	-30.730.106	-28.970.148
- Trasferimenti e riscatti	-79.014.958	-67.144.193
- Trasformazioni in rendita	-662.528	-1.222.333
- Erogazioni in forma di capitale	-73.320.706	-75.669.581
- Premi per prestazioni accessorie		42.601
- Altre uscite previdenziali	-1.392	-
- Altre entrate previdenziali	65.699	176.482
- Saldo della gestione previdenziale	-425.345	8.652.081
- Risultato della gestione finanziaria diretta	-537.580	195.482
- Risultato della gestione finanziaria indiretta	-232.540.689	177.332.281
- Oneri di gestione (società di gestione e depositario)	-4.800.014	-6.243.860
- Margine della gestione finanziaria	-237.878.283	171.283.903
- Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.040
- Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi	5.190.219	5.317.646
- Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-685.437	-702.603
- Spese generali ed amministrative	-1.216.449	-1.156.014
- Spese per il personale	-793.399	-887.919
- Ammortamenti	-27.040	-27.040
- Oneri e proventi diversi	171.254	225.923
- Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.666.188	-2.797.033
- Variazione dell'ANDP ante imposta sostitutiva	-238.330.668	179.908.944
- Imposta sostitutiva	43.291.803	-30.536.247
- Variazione dell'ANDP	-195.038.865	149.372.697
- Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12	2.092.312.980	2.241.685.677

Il saldo della gestione previdenziale, ancorché nel corrente esercizio è ritornato in territorio positivo (€ 8.652.081 vs -425.345 del 2022), mostra un margine sottile a livelli sensibilmente inferiori rispetto a quelli registrati nel biennio 2020-21 (rispettivamente -69% e -75%).

Come già sottolineato nelle relazioni sulla gestione relative agli ultimi quattro esercizi, muovendo dalla consapevolezza che tale dinamica sia influenzata dalla struttura demografica degli iscritti e con l'obiettivo di rilanciare le adesioni e cogliere l'ampia domanda di previdenza complementare ancora non soddisfatta, a partire dalla seconda parte del 2021, è stata avviata una serie coordinata di iniziative di promozione, sia sui canali digitali che sui territori, coinvolgendo e valorizzando le articolazioni delle Fonti Istitutive.

Sebbene non si ritenga opportuno trarre delle conclusioni, la dinamica delle adesioni esplicite appare confortante ed è ragionevole ritenere che gli investimenti operati inizino a produrre i frutti sperati; per altro verso si ritiene che le iniziative di promozione da sole non bastino e non siano sufficienti.

In questa direzione rinnoviamo l'auspicio che le politiche contrattuali forniscano un rinnovato impulso per aumentare l'inclusione previdenziale – a partire da quelle categorie di lavoratori per le quali la partecipazione a Previdenza Cooperativa rappresenta non soltanto un'opportunità ma anche una necessità (e.g. giovani, part-time, ecc.) – e che il Legislatore promuova campagne di educazione previdenziale ad ampio raggio, rafforzando al contempo gli incentivi fiscali all'adesione.

Per un approfondimento sui singoli comparti sia consentito rinviare alla Nota Integrativa, con specifico riferimento ai relativi Rendiconti.

7. La gestione finanziaria

7.1 L'evoluzione della quota e le performance ottenute

Come premesso nel paragrafo relativo al contesto economico-finanziario, il 2023 è stato un anno decisamente positivo per i mercati finanziari globali, con quelli obbligazionari che hanno recuperato parte delle perdite registrate nel 2022 (uno degli anni peggiori mai sperimentati per investimenti in bond) e quelli azionari che hanno sorpassato i livelli di fine 2021 pressoché ovunque.

Gli andamenti dell'anno hanno risentito soprattutto dell'evoluzione delle aspettative di crescita, inflazione e politica monetaria, mentre sono risultati nel complesso poco sensibili a shock esterni, quali quelli collegati ai conflitti ucraino-russo e medio-orientale. Nella prima parte dell'anno, con un quadro divenuto pessimistico sulle aspettative del ciclo economico, si è assistito a un forte recupero delle attività a più elevato contenuto di rischio, azioni in particolare. Nell'ultimo trimestre del 2023, i dati positivi sull'inflazione USA ed Europea ed atteggiamenti più attendisti di FED e BCE hanno contribuito al diffondersi di aspettative di un veloce ritorno a politiche economiche sufficientemente espansive già nel 2024, innescando una fase di crescita decisa e generalizzata sui mercati (sia azionari che obbligazionari), che ha inciso in modo determinante sui risultati dell'anno.

SICURO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2023 ed il relativo controvalore.

SICURO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	23.943.989,95	-	440.230.828
a) Quote emesse	2.530.735,92	46.877.071	-
b) Incremento valore quote	-	16.323.084	-
c) Quote annullate	-2.263.001,72	-42.541.519	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-	-	20.658.636

Quote in essere alla fine dell'esercizio	24.211.724,16	-	460.889.464
--	----------------------	---	--------------------

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2022 e del 2023 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	SICURO	
	2022	2023
Valore quota (€)	18,386	19,036
Variazione (%)	-2,99%	3,54%

Il comparto Sicuro, che ai sensi della normativa vigente è stato costituito per accogliere il TFR dei lavoratori taciti, è il secondo comparto del Fondo per numero di posizioni (42.638 pari al 38% del totale delle posizioni).

Il rendimento netto nel 2023 è pari al +3,54% ad un livello superiore dell'obiettivo di rendimento, fissato pari all'inflazione italiana che ha registrato un +0,59%. Nel medesimo periodo la rivalutazione netta del TFR è stata del +1,61%.

I mercati obbligazionari hanno registrato risultati positivi nel 2023, seppur solo parzialmente in grado di recuperare quelli negativi del 2022. L'indice dei titoli di governativi UEM è cresciuto del 6,7% nell'anno, quello USA di circa il 3,9%; la crescita di valore ha riguardato anche i titoli di Stato italiani, con un aumento del 9%.

Nonostante il contesto favorevole di mercato nel quale detti rendimenti sono maturati, come per lo scorso esercizio, giova ricordare che il comparto Sicuro è assistito da una garanzia di risultato che consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. La suddetta garanzia prevede che, alla scadenza della Convenzione e, prima della scadenza, al verificarsi degli eventi garantiti, il gestore è contrattualmente impegnato a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi.

A tal riguardo, è altresì utile ricordare che il contesto in cui operano i gestori dei comparti garantiti dei fondi pensione negoziali è radicalmente mutato in pochi mesi, passando da una situazione in cui i rendimenti delle obbligazioni – tipicamente alla base di tali tipologie di gestioni – erano bassi e, in taluni casi, negativi, ad una in cui gli stessi sono aumentati significativamente tornando ovunque in territorio positivo, in scia al forte rialzo dei tassi di interesse avviato dalle principali banche centrali mondiali. Tale contesto ha favorito l'apertura di una finestra temporale di cui approfittare per rivedere in senso significativamente migliorativo le condizioni economiche e normative del mandato. Più nel dettaglio, attraverso il rinnovo della convenzione di gestione fino al 31/12/2026, il Fondo ha ottenuto il mantenimento della garanzia del 100% del capitale alla scadenza ovvero nel corso della durata della stessa, l'ampliamento del novero dei cd. eventi garantiti (tra i più ampi offerti dal settore) e una riduzione dei costi di gestione annui.

Nell'esercizio 2023, per effetto del meccanismo della garanzia, il gestore ha riconosciuto al Fondo – che ha riliquidato agli (o attribuito sulle posizioni degli) iscritti – l'importo di € 760.796 a titolo di differenziale tra valore garantito e valore corrente delle prestazioni tempo per tempo erogate dagli iscritti.

Il comparto Sicuro non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; i diritti di voto non sono stati esercitati. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 7.4.

La posizione media degli iscritti al comparto SICURO è pari a circa € 10.809: si tratta di un dato influenzato dall'incidenza di un numero significativo di iscritti taciti e contrattuali.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark*/rendimento obiettivo e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
SICURO	3,61%	1,56%	-0,23%	1,37%	-1,38%	1,47%	0,28%	-0,53%	-2,99%	3,54%
<i>Benchmark / R.O.</i>	11,55%	1,79%	5,19%	0,80%	1,00%	0,39%	-0,20%	3,80%	11,30%	0,59%
TFR	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del *benchmark*/rendimento obiettivo e del TFR a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni.

RMAC (Rendimento medio annuo composto)	SICURO	<i>Rendimento Obiettivo</i>	<i>TFR</i>
ultimi 2 anni	0,22%	5,81%	4,89%
ultimi 3 anni	-0,03%	5,14%	4,47%
ultimi 4 anni	0,05%	3,78%	3,65%
ultimi 5 anni	0,33%	3,09%	3,22%
ultimi 6 anni	0,04%	2,74%	2,99%
ultimi 7 anni	0,23%	2,46%	2,81%
ultimi 8 anni	0,17%	2,80%	2,64%
ultimi 9 anni	0,33%	2,68%	2,49%
ultimi 10 anni	0,65%	3,54%	2,37%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
SICURO	1,22%	1,43%	1,08%	0,60%	2,74%	0,87%	0,93%	0,32%	1,22%	1,60%
<i>Benchmark / R.O.</i>	1,71%	4,96%	-	-	-	-	-	-	-	-

<i>Volatilità</i> (Deviazione standard annualizzata)	SICURO
ultimi 2 anni	1,73%
ultimi 3 anni	1,43%
ultimi 4 anni	1,32%
ultimi 5 anni	1,26%
ultimi 6 anni	1,61%
ultimi 7 anni	1,52%
ultimi 8 anni	1,47%
ultimi 9 anni	1,47%
ultimi 10 anni	1,48%

Rendimento Sicuro vs Benchmark/R.O. e rivalutazione TFR

Rischio Sicuro vs Benchmark

BILANCIATO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2023 ed il relativo controvalore.

BILANCIATO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	141.860.036,46	-	1.425.580.170
a) Quote emesse	10.592.244,94	109.971.984	-
b) Incremento valore quote	-	104.608.401	-
c) Quote annullate	-11.068.051,78	-114.995.251	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-	-	99.585.134
Quote in essere alla fine dell'esercizio	141.384.229,61	-	1.525.165.304

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2022 e del 2023 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	BILANCIATO	
	2022	2023
Valore quota (€)	10,049	10,787
Variatione (%)	-9,63%	7,34%

Il Comparto Bilanciato è il primo comparto del Fondo per numero di posizioni (59.719 pari al 53% del totale delle posizioni).

Nel 2023 il rendimento netto del comparto si è attestato a +7,34%, ad un livello superiore a quello del *benchmark* (+7,19%); la volatilità del comparto è risultata superiore a quella dell'indice di riferimento.

Il risultato del comparto Bilanciato ha giovato dell'aumento delle quotazioni sia della componente obbligazionaria (cfr. comparto Sicuro) che di quella azionaria. I mercati azionari hanno chiuso il 2023 con *performance* in doppia cifra, più marcate per Giappone (+29%) e USA (+27,1%) rispetto all'area UEM (+19,7%, al cui interno gli andamenti sono stati particolarmente positivi per l'Italia con un +34,1%).

Dalla data di avvio del comparto Bilanciato (01/01/2020) al 31/12/2023 il rendimento, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, è positivo e pari al +7,87%, attestandosi ad un livello superiore a quello del parametro di riferimento (+6,49%).

Il comparto Bilanciato non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; nell'attuazione della politica di investimento, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, i gestori del comparto possono comunque prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario. Nel corso dell'esercizio di riferimento non sono stati esercitati i diritti di voto. Relativamente alla gestione c.d. diretta il Fondo ha attribuito rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità nell'ambito dei FIA oggetto d'investimento. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 7.4.

La posizione media degli iscritti al comparto Bilanciato è pari ad € 25.359.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark*.

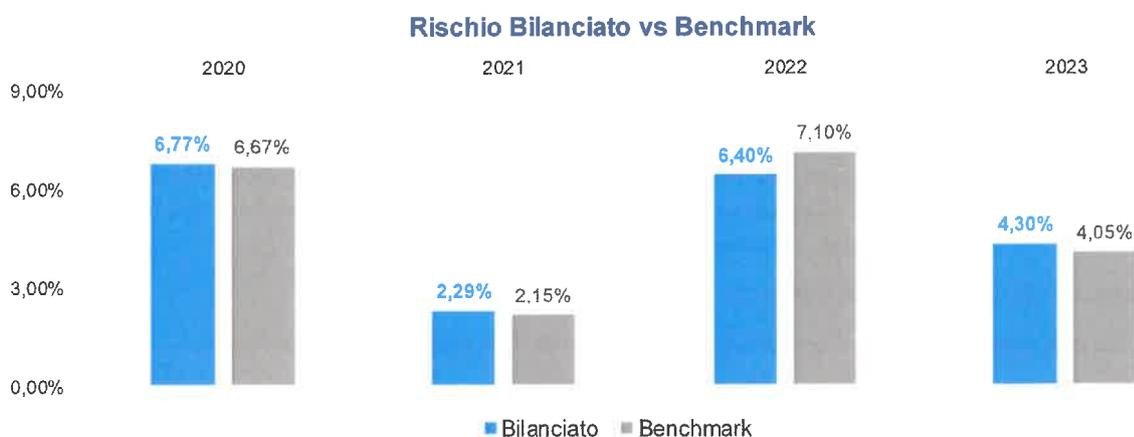
RENDIMENTO NETTO	2020	2021	2022	2023
<i>Bilanciato</i>	4,80%	6,11%	-9,63%	7,34%
<i>Benchmark</i>	4,04%	5,60%	-8,69%	7,19%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del *benchmark* sugli orizzonti alla data di valutazione disponibili (i.e. 2, 3 e 4 anni).

RMAC (Rendimento medio annuo composto)	BILANCIATO	Benchmark
ultimi 2 anni	-1,51%	-1,07%
ultimi 3 anni	0,97%	1,11%
ultimi 4 anni	1,91%	1,83%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità osservata nel 2023 è risultata al di sopra di quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2020	2021	2022	2023
Bilanciato	6,8%	2,3%	6,4%	4,30%
Benchmark	6,7%	2,2%	7,1%	4,05%



DINAMICO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2023 ed il relativo controvalore.

DINAMICO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	21.915.641,30	-	226.501.982
a) Quote emesse	2.315.075,31	24.851.882	-
b) Incremento valore quote	-	19.789.131	-
c) Quote annullate	-1.442.321,97	-15.512.086	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-	-	29.128.927
Quote in essere alla fine dell'esercizio	22.788.394,65	-	255.630.909

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2022 e del 2023 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	DINAMICO	
	2022	2023
Valore quota (€)	10,335	11,218
Variazione (%)	-11,27%	8,54%

Il comparto Dinamico è il terzo comparto del Fondo per numero di posizioni (9.643 pari al 9% del totale delle posizioni).

Per il comparto Dinamico rimangono valide le riflessioni svolte sull'andamento della componente obbligazionaria e azionaria riportate all'interno del paragrafo del comparto Bilanciato con la sola differenza che la miglior *performance* del comparto è influenzata da una quota maggiore di azioni a livello strategico presente nei portafogli in gestione che, come visto in precedenza, hanno chiuso il 2023 con performance in doppia cifra su tutte le aree geografiche.

Dalla data di avvio del comparto Dinamico (01/01/2020) al 31/12/2023 il rendimento, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, rimane positivo ed è pari al +12,18% (v.s. *benchmark* di +10,06%).

Il comparto Dinamico non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; nell'attuazione della politica di investimento, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, i gestori del comparto possono comunque prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario. Nel corso dell'esercizio di riferimento non sono stati esercitati i diritti di voto. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 7.4.

La posizione media degli iscritti al comparto Dinamico è pari ad € 26.509.

Nella tabella che segue si riportano il rendimento annuo netto del comparto e del *benchmark*.

RENDIMENTO NETTO	2020	2021	2022	2023
<i>Dinamico</i>	5,89%	10,00%	-11,27%	8,54%
<i>Benchmark</i>	5,70%	8,67%	-11,24%	9,49%

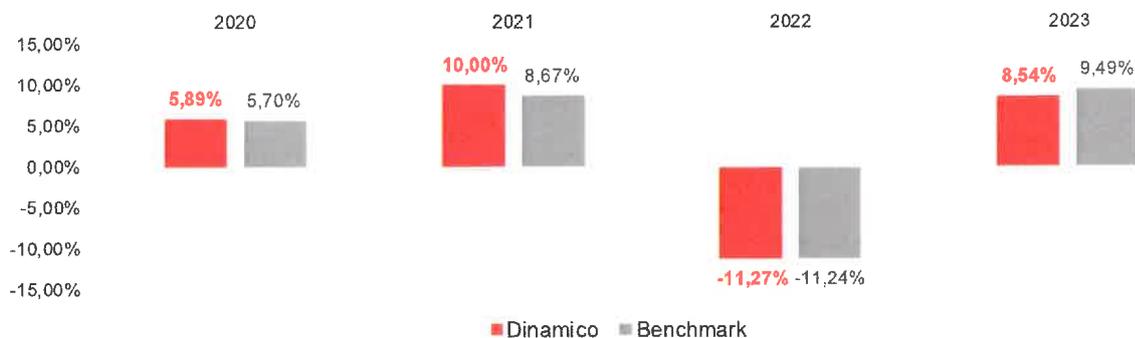
Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del benchmark sugli orizzonti alla data di valutazione disponibili (i.e. 2, 3 e 4 anni).

RMAC (Rendimento medio annuo composto)	DINAMICO	Benchmark
ultimi 2 anni	-1,86%	-1,42%
ultimi 3 anni	1,94%	1,84%
ultimi 4 anni	2,92%	2,79%

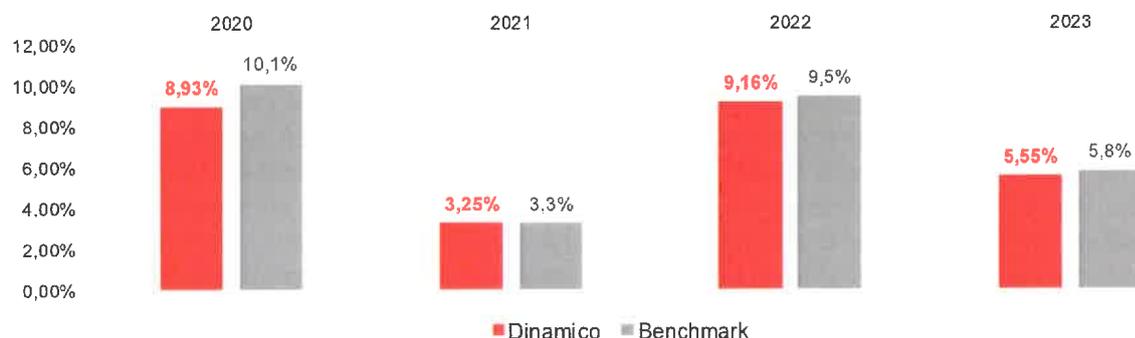
Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità osservata nel 2023 è lievemente al di sotto di quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2020	2021	2022	2023
Dinamico	8,9%	3,3%	9,16%	5,55%
Benchmark	10,1%	3,3%	9,45%	5,79%

Rendimento Dinamico vs Benchmark



Rischio Dinamico vs Benchmark



Da ultimo, limitatamente ai comparti con una componente azionaria di portafoglio e con specifico riferimento all'esercizio del diritto di voto si fa presente che il Fondo ha aderito, per le stagioni assembleari del biennio 2024-25, al progetto coordinato e condiviso dell'esercizio del diritto di voto promosso da Assofondipensione di cui si darà conto nel paragrafo *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*.

Le posizioni complessive dei comparti Sicuro e Bilanciato rappresentano il 91% del totale, confermando una preferenza degli iscritti per i comparti con un profilo di rischio basso o moderato.

Dal punto di vista dell'andamento generale dei mercati, come già evidenziato, il 2023 è stato un anno particolarmente positivo per l'economia e la finanza mondiali, nonostante la presenza di importanti fattori destabilizzanti: la guerra scoppiata a seguito dell'attacco di "Hamas" ai danni di Israele ad ottobre, il perdurare della guerra d'invasione dell'Ucraina, un'inflazione persistente seppur in ridimensionamento, la permanenza di elevati tassi delle Banche Centrali dopo la repentina impennata del 2022.

Sia le azioni che le obbligazioni hanno registrato rendimenti positivi ed in rialzo rispetto all'anno precedente. In tale contesto, anche i rendimenti del Fondo, che investe sui mercati finanziari per valorizzare i contributi tempo per tempo versati dagli iscritti, anche grazie alla gestione attiva dei mandati conferiti, hanno beneficiato di tale rialzo chiudendo l'anno 2023 con rendimenti positivi su tutti e tre i comparti.

Giova al riguardo ricordare che, positivo o negativo che sia, il valore di un solo anno non è particolarmente significativo. È fondamentale guardare ai risultati di un fondo pensione facendo riferimento a orizzonti temporali di medio-lungo periodo, coerenti con la natura del risparmio previdenziale: ciò in quanto, storicamente, le flessioni anche repentine dei mercati finanziari sono, poi, state seguite da rimbalzi che hanno consentito di recuperare.

Pertanto, anche se i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri, è sempre bene ricordare che le scelte di investimento previdenziale dovrebbero basarsi su criteri quanto più possibili legati al proprio orizzonte temporale, alla propria propensione al rischio, alla situazione economica e finanziaria generale.

Inoltre, nell'operare una comparazione tra la redditività delle gestioni dei comparti e il tasso di rivalutazione del TFR va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo. Senza contare che le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Riteniamo, quindi, utile dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare per ricordare che su di essi è possibile fondare una stabile fiducia nella opportunità della scelta di partecipazione indipendentemente dalle fisiologiche fasi alterne dei mercati finanziari.

7.2 L'andamento della gestione finanziaria

Si illustrano i risultati ottenuti dai gestori finanziari, posti a confronto con l'andamento dei *benchmark/rendimenti obiettivo*. Diversamente da quanto esposto per il valore quota, detti risultati sono al lordo dell'imposizione fiscale sui rendimenti, delle commissioni di gestione:

rendimenti lordi al	rendimento -1 mese (MID)			rendimento 2023			rendimento da inizio gestione/monitoraggio			Volatilità ex-post (dev.st. ann.)
	ptf	bm/r.o.	delta	ptf	bm/r.o.	delta	ptf	bm/r.o.	delta	
31/12/2023										
Sicuro - UnipolSai	1,56%	0,19%	1,37%	4,77%	0,62%	4,15%	4,93%	18,86%	-13,93%	1,7%
Bilanciato**	2,78%	2,54%	0,24%	9,43%	8,89%	0,54%	10,04%	8,19%	1,85%	7,1%
AXA	3,07%		0,18%	7,41%		-0,78%	4,67%		1,70%	6,8%
BLACKROCK	2,85%	2,88%	-0,03%	8,38%	8,19%	0,19%	4,08%	2,97%	1,11%	6,8%
EURIZON	2,65%		-0,23%	8,64%		0,45%	4,85%		1,87%	6,8%
UNIPOLSAI	2,88%		0,00%	8,46%		0,27%	5,68%		2,70%	6,3%
GENERALI	2,03%	0,45%	1,58%	5,63%	5,18%	0,45%	3,06%	10,04%	-6,98%	3,2%
SCHROEDERS	3,42%	3,52%	-0,10%	19,80%	18,06%	1,73%	48,96%	34,69%	14,27%	17,1%
Dinamico	2,90%	3,12%	-0,23%	11,08%	11,80%	-0,72%	16,04%	12,49%	3,55%	9,6%
ANIMA	2,93%	3,12%	-0,19%	10,61%	11,80%	-1,20%	11,24%	12,49%	-1,25%	9,7%
SCHROEDERS DIN	2,86%		-0,26%	11,54%		-0,27%	20,97%		8,48%	9,6%

** La base dati relativa al comparto Bilanciato aggrega la gestione indiretta (investimenti tradizionali tramite convenzione) e la gestione diretta (investimenti alternativi), pertanto i rendimenti lordi relativi al suddetto comparto considerano sia la quota parte di patrimonio gestita in forma indiretta che in forma diretta.

Fonte: Elaborazione Funzione Finanza su dati service amministrativo e infoprovider

Il risultato della gestione finanziaria diretta (Comparto Bilanciato) è stato pari a + € 195.482.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato pari a + € 177.332.281 (Sicuro + € 21.511.605; Bilanciato: + € 130.828.275; Dinamico: + € 24.952.401). Detto risultato, al netto delle garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione, pari a + € 760.796, si compone come segue:

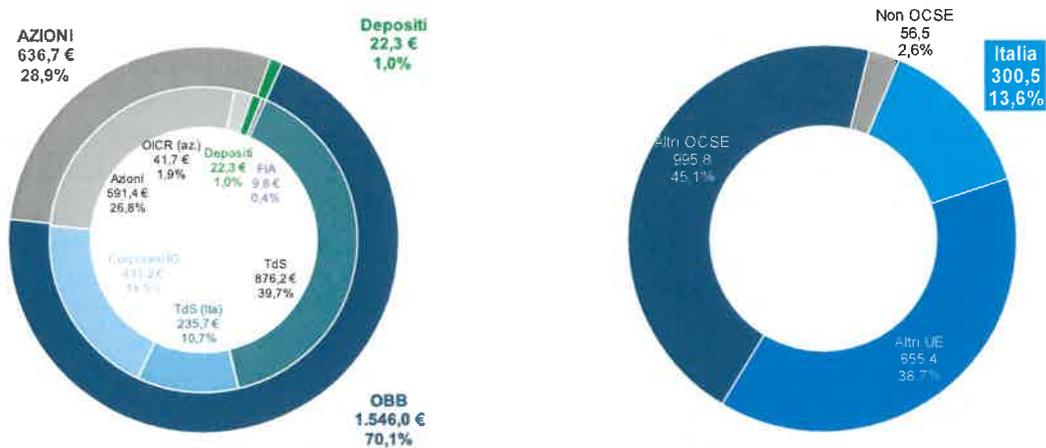
Descrizione	Cedole, dividendi e interessi attivi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	14.627.084	31.389.350
Titoli di debito quotati	11.103.649	16.346.504
Titoli di capitale quotati	9.183.891	89.057.029
Quote di OICR	39.249	2.783.043
Depositi bancari	1.268.357	-426.841
Futures	0	2.485.236
Commissioni di negoziazione	0	-198.370
Commissioni di retrocessione	0	183.449
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	0	-1.281.685
Imposta Sostitutiva D. Lgs. 239/96	0	0
Bonus CSDR	0	12.139
Altri costi	0	-138.698
Altri ricavi	0	138.099
Totale	36.222.230	140.349.255

La distribuzione territoriale degli investimenti viene esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia*	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	235.677.266	570.700.476	281.477.397	24.001.523	1.111.856.662
Titoli di Debito quotati	20.308.127	175.979.227	226.910.100	7.963.413	431.160.867
Titoli di Capitale quotati	7.080.378	72.401.467	487.418.133	24.528.129	591.428.107
Quote di OICR	5.382.132	36.349.564	0	0	41.731.696
Depositi bancari	22.265.690	0	0	0	22.265.690
Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi (FLA)	9.836.933	0	0	0	9.836.933
TOTALE	300.550.526	855.430.734	995.805.630	56.493.065	2.208.279.955

* L'ammontare dei Titoli di Stato italiani detenuto nel Comparto Sicuro è € 109.130.726.

**Si precisa che il totale non comprende i ratei e risconti attivi, le altre attività della gestione finanziaria e i margini su derivati quotati.



Nelle tabelle che seguono si riportano il dettaglio delle commissioni di negoziazione totali (cioè, sia sugli acquisti che sulle vendite) per singolo comparto.

Oneri di negoziazione (€)	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
2023	-	97.410	100.960	198.370

Nella tabella che segue viene quantificata l'incidenza degli oneri di negoziazione sull'ANDP:

Oneri di negoziazione (€)	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
ANDP in €	460.889.464	1.525.165.304	255.630.909	2.241.685.677
Oneri negoziazione	-	97.410	100.960	198.370
% sul patrimonio	-	0,01%	0,04%	0,01%

7.3 Politica di investimento e sistema di controllo della gestione finanziaria

Il Documento sulla Politica di Investimento (in breve: DPI) ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Previdenza Cooperativa intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Come previsto dalla normativa di settore, il DPI è pubblicato sul sito *web* del Fondo.

I compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento sono riportati nel Documento sul sistema di governo (DSG) – che, come previsto dalla normativa di settore, è pubblicato sul sito *web* del Fondo – mentre il sistema di controllo della gestione finanziaria è descritto nell'ambito del Documento sulle politiche di *governance* (DPG).

Gestione indiretta: mandati tradizionali

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato sui flussi informativi prodotti dal service amministrativo, dopo aver eseguito l'attività di chiusura contabile/finanziaria, aver inviato i flussi di controllo al depositario ed ottenuto conferma dal medesimo depositario. Tali flussi informativi alimentano il database interno nella misurazione del rischio e delle performance periodali, sia a livello di mandato/gestione diretta che a livello di comparto, sia per i relativi benchmark/rendimento obiettivo. Il Fondo si avvale, altresì, dei dati forniti dal provider Bloomberg tramite apposito terminale e dei dati pubblici contenuti nella piattaforma web del provider ICE BOFA Merrill Lynch.

Gestione diretta: investimenti alternativi (FIA)

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato su flussi informativi/reportistica/rendiconti periodici inviati dalla società di gestione dei FIA, attraverso la trasmissione delle NAV ufficiali che delle soft NAV. Tali flussi alimentano il sistema di controllo e monitoraggio predisposto dalla Funzione Finanza. Tali flussi informativi alimentano i database interni, distinti per tipologia di FIA investito, nella riconciliazione dei flussi di cassa, nella misurazione delle performance periodali e nel calcolo dei cd. multipli.

Il depositario è preposto al controllo dei limiti di investimento previsti dalla normativa in vigore, ivi inclusi il divieto totale di investimento in società che a vario titolo sono operanti nella filiera delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster ai sensi della Legge n. 220/2021, dal controllo dei limiti di investimento previsti dalle convenzioni di gestione per gli investimenti indiretti, e dal controllo di coerenza con la politica di investimento del Fondo per gli investimenti diretti e predisporre un report mensile che trasmette al Fondo.

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito di un apposito manuale comprensivo dei suoi allegati. Il sistema di controllo della gestione finanziaria si articola nei seguenti presidi:

1. verifica periodica delle soglie di rischiosità e dei principali parametri di valutazione della gestione indiretta a livello di singolo gestore e investimento in gestione diretta (FIA);
2. analisi trimestrale del risultato della gestione finalizzata ad individuare i diversi fattori che hanno contribuito a generarlo (*performance attribution e contribution*);
3. controllo dei costi della gestione finanziaria diretta e indiretta;
4. valutazione prospettica dei rischi di portafoglio di breve periodo e analisi della perdita attesa di portafoglio;
5. controllo operato dal depositario.

La verifica della gestione finanziaria, il controllo dell'attuazione delle strategie e la valutazione dell'operato dei gestori finanziari, sono affidati alla funzione finanza, che si avvale del supporto dell'*advisor* finanziario Prometeia Advisor SIM S.p.A..

La funzione finanza riporta le proprie analisi al Consiglio di Amministrazione per tramite delle relazioni periodiche sui comparti e sulle gestioni.

A partire dalla seconda metà di febbraio 2023, a seguito del fallimento della banca americana Silicon Valley Bank (in breve: SVB), si sono innescate forti tensioni sui mercati finanziari che hanno richiesto di operare una verifica straordinaria volta a valutare la rilevanza delle posizioni in essere nei portafogli. Nel medesimo periodo, si è assistito a forti tensioni sul prezzo del titolo azionario di Credit Suisse (in breve: CS), oltre al susseguirsi di una serie di notizie che si sono concluse con l'apertura di un negoziato che ha portato all'acquisizione per incorporazione da parte di UBS. Al contempo, il Fondo ha avviato un dialogo con i gestori per acquisire ulteriori elementi quali/quantitativi in merito ai profili di rischio di liquidità,

liquidabilità degli strumenti in portafoglio e livello del grado di rischio (probabilità di default dell'emittente), oltre a richiedere, le eventuali strategie da adottare a fronte dello scenario.

All'esito di tali verifiche, tenuto conto della dimensione del patrimonio dei comparti interessati e avuto riguardo alle indicazioni contenute nelle Circolari COVIP (prot. n. 5482 e 7068 rispettivamente del 26/09/2008 e del 16/12/2008), l'esposizione complessiva nei confronti di entrambi gli emittenti è stata ritenuta non rilevante.

--- --- ---

Negli ultimi mesi del 2022, preso atto di un contesto di mercato fortemente mutato (i.e. crescita, inflazione, tassi di interesse, politica monetaria, quadro geopolitico), il Fondo ha ritenuto opportuno avviare un'ulteriore attività di manutenzione della politica di investimento, aggiornando lo scenario di mercato prospettico col supporto dell'*advisor* finanziario e coinvolgendo i propri gestori finanziari in apposite interlocuzioni funzionali a condividere le possibili linee guide di ottimizzazione.

Ad esito di tale processo, il consiglio di amministrazione, nella seduta del 27/02/2023 ha deliberato pochi e mirati interventi sull'asset allocation strategica dei comparti Bilanciato e Dinamico, a valere dal 1° aprile 2023, rivolti a migliorare la qualità e il profilo creditizio della componente obbligazionaria dei due comparti, attraverso la diminuzione del peso della componente di emissioni societarie (e per il solo Bilanciato, attraverso una marginale riduzione di governativi Emergenti) a favore di titoli di stato delle principali aree sviluppate. Al contempo, ha deliberato una maggiore integrazione dei fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nell'attuazione della politica di investimento, prevedendo l'impegno dei gestori al rispetto delle linee guida definite da apposito Documento per la Politica di Sostenibilità adottato dal Fondo e pubblicato sul proprio sito *web*.

Successivamente, in tale contesto radicalmente mutato, si è aperta una finestra temporale di cui approfittare per rivedere in senso significativamente migliorativo le condizioni economiche e normative del mandato garantito. Come ricordato in precedenza, attraverso il rinnovo della scadenza convenzione di gestione al 31/12/2026, il Fondo ha ottenuto il mantenimento della garanzia del 100% del capitale alla scadenza ovvero nel corso della durata della stessa, l'ampliamento del novero dei cd. eventi garantiti (tra i più ampi offerti dal settore) e una riduzione dei costi di gestione annui.

7.4 Fattori ambientali, sociali e di governo societario. Esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio.

L'organo di amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA ha attribuito alla definizione di una politica di sostenibilità una rilevanza strategica prioritaria, quale elemento sul quale fondare una rinnovata distintività che valorizzi la rappresentatività sociale che il Fondo esprime.

Il Fondo ritiene, infatti, che la corretta considerazione degli aspetti di sostenibilità possa avere un impatto concreto sulla performance e sui comportamenti delle aziende e che la mitigazione dei rischi dell'investimento derivanti i) da una attenta analisi della governance degli emittenti investiti, ii) dai possibili impatti negativi sull'ambiente e iii) sulla società possa contribuire a migliorare l'offerta d'investimento nei confronti dei propri iscritti.

Conseguentemente, il Fondo ha deciso di integrare le tematiche ESG, in maniera strategica, nella gestione finanziaria e di valutazione dei rischi, ritenendole elemento intrinsecamente collegato al dovere fiduciario verso gli aderenti e, più in generale, verso tutti i propri stakeholder.

Nel perseguire tale obiettivo strategico il Fondo ha avviato, a partire dal 2021, un percorso metodologico - sviluppato anche attraverso la condivisione con i propri gestori finanziari - finalizzato alla definizione di una propria Politica di Sostenibilità.

Il Documento sulla Politica di Sostenibilità (DPS) è stato approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 27/02/2023 e i suoi contenuti si affiancano alla politica di investimento adottata dal Fondo.

Più nel dettaglio, la Politica di Sostenibilità è articolata come segue:

Mission e valori: in cui si evidenzia la volontà del Fondo di integrare gli aspetti di sostenibilità nelle scelte di investimento, fermo restando che l'obiettivo primario della politica di investimento resta la gestione delle risorse secondo combinazioni rischio-rendimento efficienti sulla base di un arco temporale coerente con quello delle prestazioni da erogare;

Obiettivi: selezionati tra le tematiche affrontate all'interno dell'Agenda ONU 2030 (cd SDGs). Più in particolare – avuto riguardo alla natura confederale del Fondo, alle caratteristiche specifiche della base associativa e alla rappresentatività sociale che il Fondo esprime – Previdenza Cooperativa ha selezionato i seguenti SDGs:



L'Obiettivo 5 “Parità di genere” mira a raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, garantendo loro pari opportunità di accesso all'educazione, a un lavoro dignitoso, alla sanità e alla rappresentanza nei processi decisionali economici e politici.

L'Obiettivo 8 ha come oggetto “Lavoro dignitoso e crescita economica”, ovvero promuovere una crescita economica inclusiva, duratura e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

L'Obiettivo 13 “Lotta contro il cambiamento climatico” è incentrato sulla necessità di rafforzare la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali e di contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti promuovendo la riduzione delle emissioni di gas serra.

Modalità di integrazione dei fattori ESG: fermo restando che, allo stato attuale, i comparti del Fondo sono classificati ex-art. 6 SFDR, il Fondo integra gli aspetti ESG in primis nell'ambito della gestione indiretta mediante: a) apposite valutazioni nel processo di selezione dei gestori; b) nelle scelte di investimento limitando – eventualmente – l'universo di investimento con apposite esclusioni; c) monitorando gli investimenti anche attraverso appositi KPI prescelti tra quelli previsti dal Reg. UE 2022/1288 (PAI #2, #3, #10 e #13).

Allo stato attuale, come indicato nella c.d. Informativa sulla sostenibilità allegata al presente bilancio, il Fondo non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili; gli investimenti sottostanti i comparti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Politica di impegno: per effetto delle attuali previsioni in materia di limiti agli investimenti e della strutturazione della strategia di investimento azionaria il fondo pensione-azionista è per definizione “azionista di minoranza”, anche se particolarmente qualificato dalla possibile consistenza della sua partecipazione societaria e, nel caso dei fondi pensione negoziali, dalla rappresentatività sociale. I vincoli normativi da un lato e, dall'altro, la scelta di diversificare il rischio tra numerose azioni quotate, peraltro di società ad elevata capitalizzazione, implicano che gli investimenti sul singolo titolo azionario – cui, oltre ai diritti di genere patrimoniale (diritto agli utili) sono associati diritti di genere amministrativo, come il diritto al voto – siano strutturalmente ridotti. Di conseguenza, le assemblee a cui il Fondo avrebbe potuto potenzialmente partecipare sono assai numerose (almeno una per società partecipata) e spaziano tra tutti i settori industriali e finanziari in ambito europeo. Una partecipazione incisiva richiederebbe inoltre di avviare gli opportuni approfondimenti e valutazioni, tenuto conto del modello organizzativo del Fondo, utili a definire le modalità di partecipazione, formazione ed esercizio dei diritti di azionista

maggiormente congrui ad ottemperare in modo efficace agli obblighi richiesti dall'adozione della politica di impegno.

Per quanto sopra esposto, il Fondo, nel corso dell'anno 2023, non ha esercitato i diritti di voto né fornito istruzioni vincolanti rilasciate per iscritto e per singola assemblea ai gestori finanziari e, allo stato attuale, non ha adottato una politica di impegno, avvalendosi dell'opzione prevista dal comma 3 dell'art. 124 – quinquies del TUF.

Le novità recate dalla Direttiva UE 2017/828 hanno fornito, tuttavia, un impulso decisivo ad adottare un approccio strategico di lungo periodo che accompagni il processo di transizione finanziaria verso un'economia sostenibile inducendo il Fondo ad una trattazione strutturata ed integrata. Nel cogliere tale obiettivo strategico, il Fondo dal 2021 ha intrapreso un preciso percorso metodologico, che lo ha portato ad adottare da febbraio 2023 un proprio Documento sulla Politica di Sostenibilità ("DPS") al fine di integrare gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") all'interno dei processi collegati agli investimenti, nell'interesse degli iscritti e in coerenza con la base valoriale e identitaria che il Fondo esprime. Nell'ambito del DPS, il Fondo ha individuato aspetti funzionali a realizzare la graduale introduzione nella gestione patrimoniale di una propria politica di impegno focalizzata su tali aspetti.

In particolare, il Fondo ha tuttavia avviato le valutazioni sulle modalità più idonee all'adozione della stessa nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa vigente e focalizzandosi sugli aspetti ESG. In particolare, nel rispetto del principio di proporzionalità: per ciò che riguarda le attività di engagement, il Fondo si riserva di instaurare un dialogo costruttivo con un numero circoscritto ma ben rappresentativo del proprio portafoglio di emittenti operanti sul territorio nazionale ed europeo in generale (soft engagement), definito in una "watch list" dedicata, eventualmente avvalendosi anche del supporto dei gestori delegati. La scelta di tali emittenti avverrà sulla base i) del settore di appartenenza e ii) della quota di rilevanza del fatturato degli stessi sul territorio italiano, con una particolare attenzione alle performance ambientali, sociali e di governance di tali imprese rispetto agli SDGs prescelti da PREVIDENZA COOPERATIVA. Tale "watch list" verrà aggiornata con cadenza annuale al fine di poter verificare la persistenza in portafoglio degli emittenti selezionati.

Inoltre, a valle di un lungo processo di analisi e confronto con altri fondi pensione negoziali, rivolto ad ottemperare in modo autentico ed efficace alla normativa vigente, a settembre 2023 il Fondo ha deliberato l'adesione al Progetto consortile di Assofondipensione in tema di esercizio coordinato dei diritti di voto, effettuato in assemblee annuali e straordinarie convocate da società con azioni quotate in mercati regolamentati di Stati membri dell'Unione Europea in cui il Fondo ha investito parte del proprio patrimonio.

Tale Progetto prevede - tramite la definizione di una Politica di Voto associativa – una condivisione di principi, processi e metodologie di analisi ed esercizio del diritto di voto, finalizzata a realizzare efficienze procedurali e di costo. Resta in ogni caso ferma l'autonomia di ciascun fondo pensione partecipante che, per ogni assemblea societaria, potrà decidere di non votare o di votare in maniera difforme rispetto a quanto definito sulla base delle analisi condivise. L'attuazione della Politica di Voto, col supporto di un *proxy advisor*, è prevista a partire dal 2024. Si darà conto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" dei dettagli relativi al Progetto coordinato e condiviso sull'esercizio dei diritti di voto promosso da Assofondipensione.

Infine, il Fondo non esclude inoltre la possibilità di partecipare ad ulteriori iniziative consortili promosse da associazioni di categoria o organizzazioni che promuovono la finanza sostenibile da realizzare in collaborazione con altri investitori istituzionali.

Ruoli e responsabilità: i soggetti coinvolti nell'attuazione e nel controllo del rispetto della DPS tempo per tempo vigente, nel rispetto di quanto previsto dal Documento sul Sistema di Governo del Fondo, sono:

Consiglio di Amministrazione, Commissione Finanza, Direttore Generale, Funzione di Gestione dei Rischi, FF, Advisor e gestori delegati.

Trasparenza e rendicontazione: il Fondo adempierà a tutti gli obblighi informativi mediante il proprio sito web, aggiornando tempo per tempo la documentazione richiesta da normativa (Nota Informativa, DPI, Bilanci, Politica di Impegno e strategia di investimento azionario).

Da ultimo, si informa che il Fondo nel mese di luglio 2023 ha aderito al Forum della Finanza Sostenibile in qualità di socio ordinario con l'obiettivo di partecipare ad iniziative di *engagement* collettivo. Il Forum è un'associazione no-profit nata nel 2001 con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari. La base associativa è multi-stakeholder: ne fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all'impatto ambientale e sociale degli investimenti. Il 18% è rappresentato da fondi pensione e casse di previdenza.

7.5 Operazioni in conflitto di interesse.

In forza delle previsioni del D.M. n. 166/2014, il Consiglio di Amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA ha adottato il Documento sulla gestione dei conflitti di interesse (DCI), che ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il DCI contiene la descrizione delle circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi.

Nell'ambito della gestione indiretta, le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo e in un'ottica di sana e prudente gestione.

Con riferimento alle ipotesi in cui il gestore investa parte del patrimonio affidatogli in gestione in strumenti finanziari emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione, da società appartenenti al gruppo del gestore o del depositario ovvero collocati da società appartenenti al gruppo del gestore, il gestore è tenuto a comunicare al Fondo le singole operazioni compiute qualora il controvalore della transazione sia di ammontare superiore al 1% del patrimonio affidato al gestore. Nell'ambito della gestione diretta, i soggetti interni chiamati ad effettuare le scelte di investimento sono tenuti a dichiarare i propri interessi in relazione alle operazioni da porre in essere.

Il DCI individua, infine, altre eventuali situazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi (*i.e.* sussistenza di rapporti di controllo tra il gestore e il depositario; controllo del gestore da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive; gestione delle risorse del fondo funzionale ad interessi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione, del gestore, o di imprese dei loro gruppi; ogni altra relazione d'affari riguardante il fondo pensione, il gestore, il depositario, i sottoscrittori delle fonti istitutive e i datori di lavoro tenuti alla contribuzione, che possa influenzare la corretta gestione del fondo).

Nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2023 sono state segnalate dai gestori finanziari e dal depositario le seguenti operazioni in conflitto di interesse secondo la policy adottata dal Fondo:

Gestore	Data op.	Data val.	A/V	ISIN	Titolo	Div	Ctv in divisa	Motivo
BLACKROCK	31/01/2023	02/03/2023	V	IE00B3D07M82	ISHARES EM IDX FD (IE) FLX AC EUR	EUR	8.594.648	Posizione in conflitto di interesse con le società del gruppo BlackRock
BLACKROCK	31/01/2023	02/03/2023	A	IE00BKPTWY98	ISH EM SCR EQ IDX (IE) FLX ACC EUR	EUR	8.665.158	Posizione in conflitto di interesse con le società del gruppo BlackRock
BLACKROCK	31/07/2023	02/08/2023	V	IE00BMHSV P31	ISHS EDG MSCI WRLD MV ESG EUR HD A	EUR	2.699.022	Posizione in conflitto di interesse con le società del gruppo BlackRock
BLACKROCK	29/09/2023	03/10/2023	A	IE00BMZ17W23	ISHARES MSCI WORLD SRI UC EUR HD D	EUR	4.894.875	Operazione in conflitto con società appartenente al gruppo del Gestore
BLACKROCK	29/09/2023	03/10/2023	V	BRWHFYZA7	ISHS EDG MSCI WRLD MV ESG EUR HD A	EUR	3.892.917	Operazione in conflitto con società appartenente al gruppo del Gestore

Sussiste, inoltre, una relazione d'affari tra alcune delle aziende e delle cooperative aderenti a Previdenza Cooperativa e la società Unipol Gruppo S.p.A, società controllante di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., che si concretizza nelle partecipazioni societarie che le predette aziende e cooperative detengono in Unipol Gruppo S.p.A. medesima.

Il Fondo ha rilevato che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse ovvero una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

In nota integrativa, alla voce 20 (investimenti in gestione) è stata fornita informativa in ordine agli investimenti significativi, relativa cioè ai primi 50 titoli in portafoglio; sempre in nota integrativa è stata fornita informativa in merito alle posizioni in conflitto di interesse presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, rilevate sulla base dei criteri e delle soglie di rilevanza stabilite nel Documento di gestione dei conflitti di interesse.

8. Reclami.

Nel corso del 2023 sono pervenuti al Fondo quattordici reclami, di cui tre accolti. Dall'analisi dei reclami non sono emerse irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta gestione del Fondo.

9. Altre informazioni.

Organizzazione del lavoro: sin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica il Fondo ha adottato misure straordinarie con l'obiettivo di tutelare la salute delle persone e assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali al servizio degli iscritti e delle imprese associate.

Il lavoro agile, caratterizzato dall'assenza di rigidi vincoli orari o spaziali, può contribuire a rendere più efficace l'attività istituzionale e più efficiente e resiliente la macchina organizzativa e consente una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

I progressi fatti in termini di flessibilità e adattabilità hanno trovato una regolamentazione nell'Accordo di lavoro ibrido che, imperniato sul criterio della prevalenza delle giornate di lavoro in presenza rispetto a quelle svolte in modalità agile, si pone l'obiettivo di favorire la migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attenuando al tempo stesso i rischi che derivano da un'attività più frammentata, da una possibile riduzione degli scambi informativi, delle dinamiche relazionali e delle occasioni di formazione e di arricchimento professionale che nascono dalle interazioni sul posto di lavoro.

Certificazione unica – CU/2023: il Modello di Certificazione Unica CU/2023 riguardante le erogazioni effettuate dalla forma pensionistica nel corso del 2023 è stato trasmesso con le seguenti modalità: (i) con posta raccomandata agli iscritti usciti liquidati con tassazione ordinaria; (ii) notifica via mail al recapito sostitutivo o, altrimenti, con posta prioritaria agli iscritti usciti liquidati con tassazione separata o a titolo di imposta; (iii) mediante pubblicazione nell'area riservata agli iscritti che hanno percepito un'anticipazione ai sensi dell'art. 11 co.7 del D. Lgs. n. 252/2005.

Preventivo di spesa per l'anno 2024: il preventivo di spesa per l'anno 2024 è stato predisposto sulla base di ipotesi prudenziali afferenti sia all'andamento delle adesioni che alla dinamica patrimoniale. Per la copertura delle spese amministrative è stato confermato l'assetto del prelievo della quota associativa e degli oneri amministrativi addebitati sul patrimonio in vigore nel 2023.

Direttore generale del Fondo: in data 12/01/2023 il Direttore generale del Fondo, Federico Spiniello, ha rassegnato le dimissioni ed è rimasto in carica fino al 30/04/2023. All'esito di una procedura selettiva, il Consiglio di Amministrazione ha nominato come nuovo Direttore generale del Fondo, Giorgio Budassi, a far data dal 01/05/2023.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

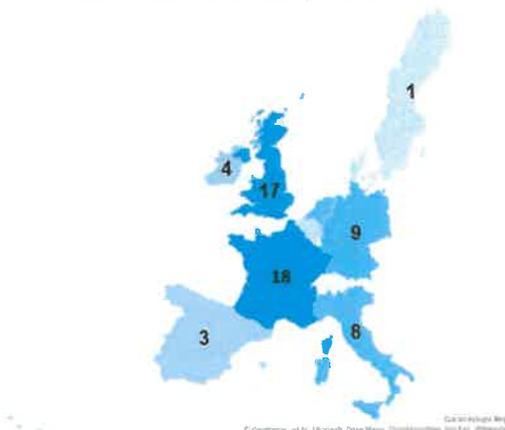
Commissione Nazionale Casse Edili (in breve CNCE): il verbale di accordo, sottoscritto in data 21/09/2023, da AGCI Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi e FILLEA-Cgil, FILCA-Cisl, FENEAL-Uil ha stabilito, a partire dal 1° gennaio 2024, l'introduzione di una misura sperimentale della durata di tre anni. Più nello specifico, il 70% delle risorse del fondo Nazionale Prepensionamento presenti presso la CNCE, accantonate al 31/12/2023, sono state destinate all'incremento di un contributo pari all'1% della retribuzione lorda mensile per gli operai e gli apprendisti operai già iscritti o che aderiranno volontariamente con il proprio contributo al Fondo.

Progetto diritti di voto: il Fondo, dopo aver adottato le Politiche di Voto e Linee Guida 'Assofondipensione' definite all'unanimità del Gruppo di lavoro formato dai rappresentanti dei fondi partecipanti al progetto consortile, ha ricevuto dall'associazione la lista di emittenti individuata in base ai seguenti criteri: (i) le azioni siano detenute da almeno il 50% dei Fondi, (ii) il valore complessivo dell'investimento nella società da parte dei Fondi partecipanti all'iniziativa, (iii) il peso sul totale dei diritti di voto esercitabili in assemblea, (iv) potenziali criticità relative a tematiche di sostenibilità ambientale, sociale o di governance a cui è particolarmente esposta la specifica società, (v) eventuali segnalazioni effettuate da qualsiasi Fondo partecipante, se l'emittente è partecipato da almeno un terzo dei Fondi. Il perimetro di voto individuato sulla base dei criteri suddetti è composto da n. 115 emittenti: di cui n. 110 sono contenuti nel portafoglio al 31/12/2023 di Previdenza Cooperativa. Considerata l'elevata concentrazione dei voti nei mesi di aprile e maggio 2024, il possibile impatto di tale concentrazione sulla struttura organizzativa del Fondo, la necessità di acquisire del tempo necessario a svolgere le opportune valutazioni sia sul processo di voto che per la redazione di una politica di impegno, il Consiglio di Amministrazione ha approvato di applicare dei filtri di esclusione con l'obiettivo di restringere ulteriormente il perimetro applicando i seguenti criteri di selezione e filtri di esclusione:

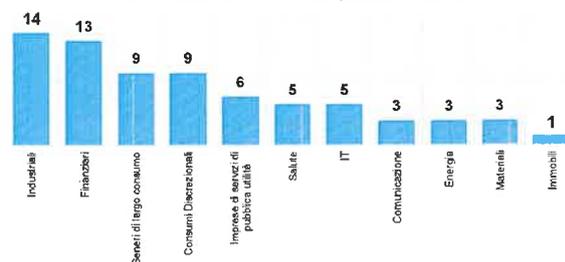
- sono stati inclusi nel perimetro tutti gli emittenti quotati in Italia (n. 8 società);
- per permettere al Fondo di redigere ed approvare la politica di impegno sono stati esclusi tutti gli emittenti con AGM prevista nel mese di marzo 2024 (n. 7 società);
- sono stati esclusi tutti gli emittenti il cui titolo presenta un peso, a livello di comparto, inferiore allo 0,03%, calcolato come il rapporto tra il controvalore della posizione e le risorse lorde in gestione del comparto di riferimento (n. 32 società).

Tali criteri di selezione hanno ristretto il perimetro a n. 71 società:

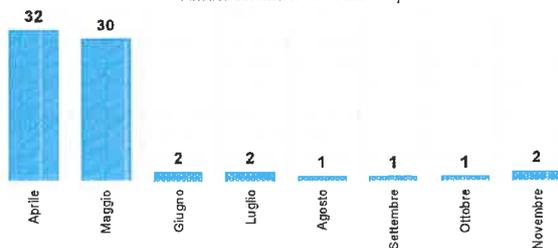
Analisi del numero di Assemblies per Paese



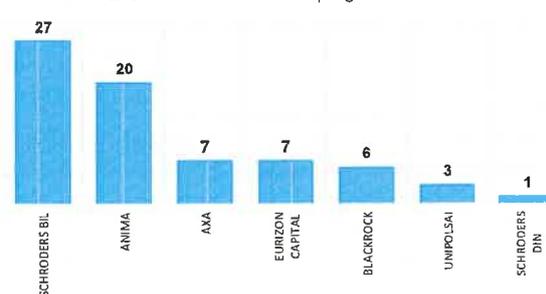
Analisi del numero Assemblies per settore merceologico - GICS



Analisi del numero Assemblies per mese



Analisi del numero Assemblies per gestore



Introduzione servizio di ChatBot: a partire dall'ultimo trimestre del 2023, è stato avviato il percorso per l'introduzione di un'interfaccia conversazionale automatica. In altre parole, un assistente digitale che sarà presente sia nell'area pubblica che nell'area riservata del sito web del Fondo in grado di interagire attivamente con gli utenti. Il ChatBot pubblico sarà raggiungibile e fruibile dal frontend web del fondo pensione che non richiede autenticazione. Nella configurazione pubblica il ChatBot potrà prevedere interazioni, e quindi fornire informazioni, solamente in merito ad informazioni generiche relativamente al Fondo ed alla previdenza complementare in genere. Il ChatBot privato sarà invece raggiungibile esclusivamente dall'area riservata degli iscritti (post autenticazione) e potrà fornire informazioni anche in merito a dati propri dell'utente che sta interagendo (es. valore aggiornato della posizione, stato delle pratiche di liquidazione). L'interfacciamento tra il ChatBot ed il sistema di Frontend, in particolar modo per il ChatBot privato, avviene in un ambiente ad alta sicurezza (GDPR *compliance*) che garantisce la massima sicurezza di interazione con i sistemi di recupero dei dati personali degli aderenti.

Revisione della politica di investimento dei Comparti Bilanciato e Dinamico: il Fondo, nelle prime settimane del 2024, sta proseguendo il percorso iniziato negli ultimi mesi del 2022, proseguito nel 2023 che, all'esito delle valutazioni svolte anche attraverso il coinvolgimento dei gestori, aveva visto rinviare alcune decisioni di *asset allocation* a successivi approfondimenti. In particolare, gli interventi approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22/02/2024 sono i seguenti:

- per il comparto Bilanciato, la proposta di AAS porta ad un miglioramento complessivo della qualità creditizia media dei titoli obbligazionari in portafoglio, a fronte di un parziale aumento di durata media finanziaria e in costanza del profilo di redditività della componente obbligazionaria di portafoglio. Inoltre, è previsto un incremento dell'esposizione strategica ai 'mercati privati' dal 5 al 7%.
- per il comparto Dinamico, le proposte di AAS implicano interventi marginali: a fronte dell'invarianza dell'asset-mix del comparto, è previsto un parziale riequilibrio della componente

obbligazionaria dai titoli societari verso quelli governativi e un contestuale allungamento della durata media finanziaria in coerenza con le scelte assunte per il comparto Bilanciato.

Erogazione diretta delle rendite: il Fondo, con il supporto dello studio ‘Olivieri Associati – Acturial and Finance’, ha avviato un processo di valutazione per l’internalizzazione dell’erogazione delle rendite. La possibilità di erogare direttamente le pensioni in favore degli iscritti ha come obiettivo principale quello di massimizzare il beneficio per gli aderenti anche nella fase di erogazione della rendita, agevolarne l’interlocuzione con la struttura del Fondo, presidiare direttamente la gestione di tutti gli adempimenti, il tutto nel rispetto dei principi di solidità e sicurezza che devono caratterizzare tale attività. Infatti, il risparmio derivante dai minori costi da sostenere in fase di erogazione diretta, potrebbe tradursi in un vantaggio per i percettori delle rendite, in termini di: i) importo di rata maggiore, per effetto di una diversa base demografica nel calcolo dei coefficienti di trasformazione; ii) eventuale maggiore rivalutazione delle rate di rendita, per effetto di una minore trattenuta del Fondo rispetto a quella corrisposta dalle Compagnie di Assicurazione – che alimenta i margini operativi – nell’ambito del rapporto di erogazione della rendita in convenzione. Rimangono ancora aperti alcuni aspetti, che dovranno essere oggetto di confronto con la COVIP in merito: alle modalità di costituzione delle attività supplementari, alla copertura dei disavanzi mediante la stipula diretta/intermediata con un riassicuratore/compagnia di assicurazione, alla possibilità di avviare una gestione assicurativa degli attivi a copertura in considerazione del vigente impianto normativo, nonché, alla definizione di una procedura di istanza autorizzativa.

Funzione di Compliance: nonostante il decreto 252/2005 non preveda l’obbligo, per i fondi pensione negoziali e preesistenti con soggettività giuridica, di dotarsi di una apposita funzione di compliance, il Fondo, al fine di assicurare la piena osservanza della normativa nell’attività svolta e di garantire una solida e continua conformità alla normativa vigente, ha avviato, a partire dalla seconda metà del 2023 un processo di rafforzamento dei presidi organizzativi e operativi con l’obiettivo di istituire una funzione di *compliance*.

Circolare COVIP prot. 0000287/24 del 19/01/2024 - gestione unitaria della posizione individuale.
Indicazioni al settore: l’Autorità di Vigilanza, con circolare prot. n. 0000287/24 del 19/01/2024, ha fornito indicazioni circa la gestione unitaria della posizione individuale nel caso in cui al medesimo aderente siano intestate, nell’ambito della stessa forma pensionistica, più di una posizione. Nella medesima comunicazione ha tenuto a precisare che sono prevalentemente coinvolti da tale fenomeno i fondi pensione aperti e PIP e, solo marginalmente, i fondi negoziali e preesistenti. Premesso ciò, la COVIP ha richiesto ai Fondi di adottare iniziative e controlli idonei ad assicurare, sia in fase di adesione sia nel corso del rapporto di partecipazione, unicità alla posizione individuale di ciascun aderente e di trasmettere alla Commissione, entro la scadenza del 31 maggio 2024, una sintetica relazione contenente tutte le informazioni sulla consistenza delle posizioni “multiple” e le motivazioni che hanno generato il fenomeno.

All’esito di una preliminare verifica con il service amministrativo, è emersa la presenza di una sola posizione “multipla” che il Fondo ha provveduto a sanare, rifondendo l’aderente delle eccedenze di costo sostenute nel corso del rapporto di adesione, e a verificare il sistema di controlli atto ad impedire il ripetersi di situazioni analoghe sia in fase di adesione che in continuità di rapporto con gli iscritti al Fondo.

CIE: la Carta d’identità Elettronica (in breve: CIE) diventa chiave d’accesso ai servizi online degli Stati europei. Il Ministero dell’Interno si è connesso al nodo eIDAS: ciò abilita i cittadini italiani ad accedere ai servizi pubblici online degli Stati europei anche con la carta d’identità elettronica, oltre che con SPID. Alla luce del dibattito in corso sullo strumento che verrà adottato nei prossimi anni, il Fondo intende avviare uno studio che verifichi la possibilità per gli aderenti di autenticarsi anche tramite CIE oltre che attraverso l’utilizzo dell’identità digitale SPID.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di gennaio 2024 la propensione per il rischio è rimasto elevato, anche se al di sotto dei livelli considerati di “euforia” visti alla fine del 2023. Si registra un calo dei prezzi dei titoli di Stato e un conseguente rialzo dei tassi di interesse a dieci anni, in parte dovuti al *consensus* degli operatori di mercato sull’aspettativa di minori tagli da parte delle banche centrali. Prezzi in calo anche per la componente investment grade delle obbligazioni societarie. Al contrario, le quotazioni azionarie sono in generale rialzo in tutte le aree geografiche nonostante l’aumento dei tassi di interesse, sostenute dalla riduzione del premio al rischio.

Di seguito si riportano i risultati della gestione finanziaria del Fondo:

<i>Rendimenti netti da inizio 2024 / data valutazione 29/02/2024</i>	
Comparto	YTD
Sicuro	-0,71%
Bilanciato	+1,47%
Dinamico	+2,63%

Le serie storiche dei dati illustrati nella presente Relazione ci inducono a ritenere che il Fondo Pensione Previdenza Cooperativa ha valorizzato le risorse che gli sono state affidate, mantenendo un profilo di rischio moderato e ponendo a carico degli aderenti un costo minimo.

Se da un lato siamo convinti nel dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare, dall’altro segnaliamo che il tasso di adesione raggiunto da Previdenza Cooperativa in rapporto alla platea potenziale non è ancora soddisfacente e presenta margini suscettibili di ampio miglioramento.

Riteniamo che la sfida più importante, confermata anche nel corrente esercizio dall’analisi dei principali indicatori del presente Bilancio, continui ad essere rappresentata dall’allargamento della base associativa.

A tal fine continua a rimanere centrale l’esigenza di colmare le “voragini informative”: campagne informative istituzionali sulle riforme che, negli ultimi venticinque anni, hanno ridisegnato il sistema previdenziale italiano e strumenti in grado di promuovere efficacemente l’educazione previdenziale rimangono fattori cruciali per favorire una più ampia diffusione della previdenza complementare.

Per altro verso, non si può omettere di evidenziare come il sistema di previdenza complementare, imperniato su un modello di mercato del lavoro caratterizzato dalla stabilità e dalla continuità dei rapporti di lavoro, si trova ad operare in un contesto sempre più caratterizzato dall’avanzare di un’area di lavori non-standard, che ricomprende lavori caratterizzati da rapporti contrattuali meno stabili e meno duraturi e da un confine tra lavoro dipendente e lavoro autonomo reso più labile da fenomeni di dumping sociale, che rischiano di essere ulteriormente amplificati dall’elevata contribuzione al primo pilastro.

Senza considerare che le misure compensative previste per le imprese a fronte dello smobilizzo del TFR non hanno ancora trovato una compiuta definizione.

Rinnoviamo pertanto il vivo auspicio che la previdenza complementare possa essere stabilmente inserita nelle politiche di sviluppo del welfare contrattuale, attraverso politiche contrattuali che forniscano un rinnovato impulso ad aumentare l’inclusione previdenziale – a partire da quelle categorie di lavoratori per le quali la partecipazione a Previdenza Cooperativa rappresenta non soltanto un’opportunità ma anche una necessità (*e.g.* giovani, part-time, ecc.) – e che il Legislatore promuova campagne di educazione previdenziale, rafforzando al contempo gli incentivi fiscali all’adesione.

Conclusioni.

Nell'invitarVi ad approvare il Bilancio consuntivo del 2023, ringraziamo l'Assemblea per la fiducia accordataci e per il supporto che saprà fornirci nell'adempimento del nostro mandato.

Roma, 26 marzo 2024

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sandro MANTEGAZZA

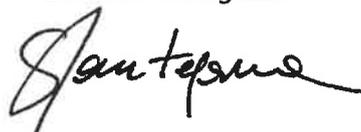


1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	9.836.933	6.459.603
20 Investimenti in gestione	2.231.742.714	2.066.750.019
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	60.787	9.620.745
40 Attivita' della gestione amministrativa	32.390.384	30.109.839
50 Crediti di imposta	12.935.062	43.319.151
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.286.965.880	2.156.259.357

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Passivita' della gestione previdenziale	31.821.874	29.313.001
20 Passivita' della gestione finanziaria	9.881.840	21.846.066
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	60.787	9.620.745
40 Passivita' della gestione amministrativa	3.363.543	3.139.217
50 Debiti di imposta	152.159	27.348
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	45.280.203	63.946.377
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.241.685.677	2.092.312.980
CONTI D'ORDINE	-	-

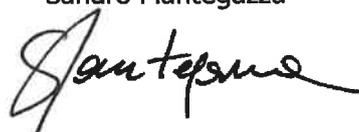
Il Presidente
Sandro Mantegazza



2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	8.652.081	-425.345
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	195.482	-537.580
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	177.332.281	-232.540.689
40 Oneri di gestione	-6.243.860	-4.800.014
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	171.283.903	-237.878.283
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.040
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (1	179.908.944	-238.330.668
80 Imposta sostitutiva	-30.536.247	43.291.803
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	149.372.697	-195.038.865

Il Presidente
Sandro Mantegazza



3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo.

Ciascun rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio del Fondo PREVIDENZA COOPERATIVA è assoggettato a revisione legale dei conti, obbligatoria per Statuto.

Caratteristiche strutturali

PREVIDENZA COOPERATIVA, Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, è un fondo pensione negoziale istituito sulla base dell'Accordo interconfederale per la previdenza complementare della cooperazione fra Agci, Confcooperative, Legacoop e Cgil, Cisl, Uil sottoscritto il 21/02/2017 e l'adesione dell'Uncem con la delibera della Giunta esecutiva del 15/05/2017 e del Consiglio Nazionale di Federforeste del 29/11/2017 e dell'Accordo Intercategoriale del 18/10/2017 sottoscritto dalle associazioni cooperative nazionali riconosciute Agci, Confcooperative, Legacoop, unitamente alle loro Associazioni o Federazioni di settore e dalle Organizzazioni Sindacali confederali Cgil, Cisl, Uil unitamente alle loro Federazioni di categoria.

PREVIDENZA COOPERATIVA nasce dalla fusione di Cooperlavoro, Previcoper e Filcoop.

PREVIDENZA COOPERATIVA opera in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione.

Possono aderire a PREVIDENZA COOPERATIVA i soci lavoratori e i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti e accordi collettivi di istituzione del Fondo. Sono altresì

destinatari di PREVIDENZA COOPERATIVA i familiari fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12 TUIR, di lavoratori iscritti al Fondo. L'adesione è altresì consentita in seguito al trasferimento della posizione individuale da altro Fondo Pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e dallo Statuto del Fondo. Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale prevista dai CCNL che individuano in Previdenza Cooperativa il soggetto attuatore della forma di previdenza complementare, la quale si realizza per effetto del versamento al Fondo del contributo contrattuale stabilito in detti CCNL.

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Il Fondo eroga agli iscritti una rendita, calcolata in base al capitale accumulato e all'età a quel momento. Le tipologie di rendita e le relative condizioni che PREVIDENZA COOPERATIVA propone agli iscritti sono riportate nel Documento sulle rendite, disponibile sul sito web del fondo.

Gli iscritti potranno scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto hanno accumulato. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

L'aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma pensionistica complementare, istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa, di maturazione di un requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza, di partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari e di raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa, potranno chiedere che il capitale accumulato presso il Fondo venga erogato, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (in breve: RITA).

Fermo restando il requisito della partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari, qualora alla cessazione dell'attività lavorativa segua un periodo di inoccupazione superiore a 24 mesi, la RITA potrà essere richiesta con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In sostanza la RITA consiste nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto.

In qualsiasi momento gli iscritti potranno richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hanno maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Occorre maturare una anzianità di almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i propri figli, o per le spese di

ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

PREVIDENZA COOPERATIVA è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP con il numero 170.

Organizzazione e controlli

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2023 è stato eletto Sandro Mantegazza come Presidente del Fondo in sostituzione del dimissionario Fabio Porcelli.

La funzione di Direttore generale del Fondo è stata esercitata dal dott. Federico Spiniello fino al 30/04/2023 e dal dott. Giorgio Budassi a partire dal 01/05/2023.

La funzione di revisione interna è stata esercitata dalla Società ElleGi Consulenza S.p.A.

La funzione di gestione del rischio è stata esercitata dalla Società Italian Welfare S.r.l.

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Forlanini, 24, Località Borgo Verde, mentre l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo, per il triennio 2021-2023, è stato affidato alla società Ria Grant Thornton S.p.A., con sede in Milano, Corso Vercelli n. 40, giusta delibera dell'Assemblea dei Delegati del 20 maggio 2021.

Per una descrizione dell'organizzazione di Previdenza Cooperativa si rinvia al Documento sul Sistema di Governo, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

Gestione finanziaria delle risorse raccolte

PREVIDENZA COOPERATIVA propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Sicuro
- Bilanciato
- Dinamico

In caso di mancata indicazione del comparto scelto nella domanda di adesione, la contribuzione è versata nel Comparto Bilanciato.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Comparto Sicuro.

In caso di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), la porzione di montante di cui si chiede il frazionamento sarà mantenuta in gestione e, salvo diversa volontà dell'iscritto, sarà automaticamente trasferita al Comparto Sicuro.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

La gestione del Comparto Sicuro è invece di tipo "total return", ossia è finalizzata all'ottenimento di un rendimento costante predefinito, indipendente dall'andamento dei mercati, che è compito del gestore raggiungere attraverso un'asset allocation dinamica e un rigoroso controllo del rischio.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dello statuto ed a tutela dei lavoratori associati. Essa deve, pertanto, soddisfare i seguenti principi generali:

- diversificazione degli investimenti nel rispetto della normativa vigente;
- diversificazione dei rischi;
- minimizzazione dei costi di transazione, gestione e funzionamento del Fondo;
- massimizzazione dei rendimenti netti.

Linee di indirizzo della gestione

La gestione delle risorse avviene sulla base delle seguenti linee di indirizzo stabilite nelle convenzioni stipulate con gli enti gestori e nel Documento sulla Politica di Investimento, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

COMPARTO SICURO

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: è presente una garanzia; il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi. Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

La medesima garanzia di restituzione del capitale è fornita, nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi:

- a) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione;
- b) anticipazioni per ulteriori esigenze;
- c) rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferimento;
- d) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- e) riscatto per decesso;
- f) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- g) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- h) anticipazioni per spese sanitarie;
- i) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione;
- j) trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione;
- k) riscatto parziale per inoccupazione compresa tra 12 e 48 mesi.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova Convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIDENZA COOPERATIVA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve (fino a 5 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata e marginalmente verso titoli di capitale che non possono superare il 10% del portafoglio in gestione; per la gestione della componente azionaria potranno essere utilizzati anche OICR. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a derivati quotati ed unicamente per finalità di copertura.

Strumenti finanziari: titoli di debito in Euro quotati; titoli di capitale quotati di emittenti europei; previsto il ricorso a derivati per finalità di copertura valutaria. Sono escluse obbligazioni emesse da Paesi o società residenti in Paesi non appartenenti all'OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's o Moody's Il gestore, sulla base delle proprie autonome valutazioni sul merito creditizio del Paese emittente ovvero dell'emittente può comunque effettuare investimenti o detenere in portafoglio valori mobiliari governativi o corporate, aventi rating inferiori all'Investment Grade S&P o Moody's, ma non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's), entro il limite massimo del 20% del patrimonio del comparto in gestione. I titoli di debito "corporate" non possono superare il 40% del patrimonio del Comparto. Gli strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il 10% del valore del comparto in gestione.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: gestito attivamente. I titoli denominati in divise diverse dall'Euro sono limitati alla componente azionaria, che a propria volta non può eccedere il 10% dell'attivo del Comparto.

Benchmark: la gestione è di tipo "total return" ed ha come obiettivo quello di conseguire sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della Convenzione, un rendimento annuale in linea o superiore con quello dell'inflazione italiana, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. Peraltro, l'obiettivo di rendimento costituisce solo uno degli elementi presi in considerazione dal gestore nell'attuazione della politica di gestione, per cui le scelte d'investimento, il profilo di rischio e i rendimenti della gestione potranno discostarsi, in maniera anche significativa, da detto parametro di riferimento in considerazione della garanzia prestata e dell'obiettivo di ottenere, con elevata probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Quale parametro di controllo del gestore è stato comunque previsto che la volatilità dei rendimenti del portafoglio non possa eccedere il 4% annuo.

COMPARTO BILANCIATO

Categoria del comparto: obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare un rendimento superiore alla rivalutazione attesa del TFR nel medio - medio/lungo periodo, rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale dell'aderente: medio - medio/lungo periodo (tra 5 e 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: a livello strategico, la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria (70% neutrale, inclusivo di Private Debt) e strumenti di natura azionaria (30% neutrale, inclusivo di Private Equity).

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito quotati o quotandi, anche legati all'andamento dell'inflazione, titoli azionari quotati o quotandi, OICR; previsto il ricorso a strumenti derivati quotati per finalità di copertura. In via residuale, è previsto l'investimento diretto in quote di Fondi comuni di investimento alternativi (FIA) di private debt e di private equity per i quali si applicano le regole previste nei rispettivi Regolamenti di gestione. Allo stato attuale il Fondo ha deliberato l'investimento nei seguenti FIA: "Fondo di Fondi Private Debt Italia" (impegno pari a 10 milioni di euro) e "Fondo di Fondi Private Equity Italia" (impegno pari a 15 milioni di euro).

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade, con una quota marginale del patrimonio del comparto non inferiore a BB- nella scala Standard&Poor's o Ba3 nella scala Moody's. Gli strumenti di debito societario derivanti da operazioni di cartolarizzazione, subordinati e ibridi sono ammessi in misura marginale. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. I gestori finanziari possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating, limiti di concentrazione e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole previste dai rispettivi Regolamenti di gestione.

Aree geografiche di investimento: primariamente mercati di Paesi OCSE; sia per gli strumenti azionari che per gli strumenti obbligazionari l'area di investimento prevalente è rappresentata da Europa, Nord America e, in via residuale, da Paesi non OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente. Fermi restando i limiti di cui all'art. 5, co. 6 del D.M. n. 166/2014, l'investimento in obbligazioni denominate in Euro è preponderante. Gli investimenti in obbligazioni non denominate in Euro (principalmente USD e GBP) prevedono la copertura del rischio valutario, a differenza degli investimenti in azioni denominati in valute diverse dall'euro.

Gestione diretta: sono state attivate forme di gestione diretta per una quota residuale del patrimonio del Comparto.

Benchmark: con riferimento alla gestione indiretta, il benchmark del comparto si compone per l'82,5% da indici di mercato obbligazionari e azionari e per il 17,5% da un obiettivo di redditività (Euribor 3 mesi + spread annuo), come di seguito indicato:

- 30,0% MSCI World All Countries, Net Total Return €
- 22,0% ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 17,50% Euribor 3 Mesi + 1,75%
- 7,0% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €
- 7,0% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged
- 9,8% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
- 3,20% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return €
- 3,50% ICE BofAML Global Inflation Linked 1-10Y Government Excluding Japan, Total Return € hedged

È inoltre previsto l'investimento in strumenti illiquidi non quotati su mercati regolamentati (mercati privati) sino al 5% del comparto, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA"), focalizzati in strategie di private equity e private debt, il cui obiettivo per il Fondo è rappresentato principalmente dalla massimizzazione del Cash Multiple (ovvero il rapporto tra valore patrimoniale corrente netto del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, rispetto al valore complessivo delle risorse conferite).

COMPARTO DINAMICO

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: a livello strategico, la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria (50% neutrale) e strumenti di natura azionaria (50% neutrale).

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito quotati o quotandi, titoli azionari quotati o quotandi, OICR; previsto il ricorso a strumenti derivati quotati per finalità di copertura e/o di efficiente gestione del portafoglio.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

I gestori finanziari possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating, limiti di concentrazione e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito.

Aree geografiche di investimento: primariamente mercati di Paesi OCSE; sia per gli strumenti azionari che per gli strumenti obbligazionari l'area di investimento prevalente è rappresentata da Europa, Nord America e, in via residuale, da Paesi non OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente. Fermi restando i limiti di cui all'art. 5, co. 6 del D.M. n. 166/2014, l'investimento in obbligazioni denominate in Euro è preponderante. Gli investimenti in obbligazioni non denominate in Euro (principalmente USD e GBP) prevedono la copertura del rischio valutario, a differenza degli investimenti in azioni denominati in valute diverse dall'euro.

Benchmark: si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, come di seguito indicato:

- 25,0% MSCI World, Net Total Return €
- 22,5% ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 20,0% MSCI World 100% Hedged to EUR, Net Total Return
- 12,5% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
- 7,5% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €
- 7,5% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged
- 5,0% MSCI Emerging Markets, Net Total Return €

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 252/05, le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il Depositario BNP Paribas SA – Succursale Italia con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo Statuto del Fondo stesso, ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166/2014 e a quanto previsto dalle convenzioni di gestione finanziaria.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo ha stipulato due convenzioni per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita (con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con scadenza 30/06/2025, e con il raggruppamento temporaneo di imprese tra Assicurazioni Generali S.p.A. e Ina Assitalia S.p.A., con scadenza 17/03/2029) per erogare le seguenti tipologie di rendita:

1. rendita vitalizia
2. rendita reversibile

3. rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia

4. rendita con restituzione del capitale residuo (controassicurata)

Inoltre, relativamente alle tipologie di rendita *sub* 1), 2) e 3), gli iscritti possono attivare una ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (c.d. "rendita LTC" o LONG TERM CARE).

Per approfondire le caratteristiche delle rendite si rinvia al Documento sulle rendite e alle Condizioni di Assicurazioni, pubblicati sul sito *web* del Fondo.

Le altre convezioni assicurative

Previdenza Cooperativa ha stipulato una convenzione assicurativa (con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in vigore fino al 31/12/2025), a favore degli aderenti ai cui rapporti di lavoro trova applicazione il CCNL Servizi Ambientali, per l'erogazione di prestazioni accessorie in caso di premorienza e invalidità permanente che comporti la cessazione del rapporto di lavoro.

Per approfondire le caratteristiche delle rendite si rinvia alle Condizioni di Assicurazione, pubblicate sul sito *web* del Fondo.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2023 è compiuta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Contributi da riconciliare: contributi incassati entro l'esercizio e che alla data di chiusura del bilancio non erano stati ancora riconciliati ed attribuiti alle singole posizioni individuali. Tali contributi sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile il giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli esteri il prezzo "Last", per i titoli obbligazionari italiani il prezzo "medio ponderato" o il prezzo "ufficiale" e per i titoli azionari italiani il prezzo di "riferimento".

I titoli azionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. I titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul corrispondente mercato. Nel caso in cui il corrispondente mercato non offra un'apprezzabile continuità di valutazione, viene considerato un secondo mercato. Nel caso in cui dai corrispondenti mercati individuati non sia rilevabile una quotazione negli ultimi 15 giorni precedenti il giorno di valutazione, viene assegnato un diverso criterio di valutazione secondo una matrice prestabilita. Gli OICR vengono valutati all'ultimo NAV disponibile, ad eccezione dei ETF e dei fondi chiusi quotati che vengono valutati secondo l'ultima quotazione disponibile nel mercato di acquisto o di quotazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale BCE).

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le garanzie acquisite sulle posizioni individuali relative al Comparto Sicuro sono iscritte fra le attività alla voce 30 "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali" e fra le passività alla voce 30 "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali". L'importo iscritto è pari alla stima della differenza tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle risorse conferite in gestione.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti d'imposta", se trattasi di imposta a credito, o alla voce 50 "Debiti d'imposta", se trattasi di imposta a debito.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sulla variazione del valore del patrimonio dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rilevate sulla base del costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta; fanno eccezione i titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

Criteri di riparto degli oneri e dei proventi comuni

I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi (c.d. quote associative annue) e le quote di iscrizione a tantum sono attribuiti ai comparti scelti dagli aderenti. I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri di riparto delle poste patrimoniali amministrative

I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote perseguono il fine di evitare salti nel valore della quota. Si tiene pertanto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ancorché non liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di ciascun comparto del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile, l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 4.163 unità, per un totale di 105.460 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

	ANNO 2023	ANNO 2022
Aderenti attivi	105.460	109.073
Aziende	4.163	4.245

Fase di accumulo

- ⇒ Lavoratori attivi: 112.000
- ⇒ Comparto Sicuro: 42.638
- ⇒ Comparto Bilanciato: 59.719
- ⇒ Comparto Dinamico: 9.643

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto Previdenza Cooperativa consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Rispetto al 31/12/2022, il numero complessivo degli iscritti al Fondo Pensione ha subito un decremento di 3.613 unità, corrispondente ad una flessione del -3,31%.

Fase di erogazione

- ⇒ Pensionati: 140

Compensi spettanti i componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2023 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) ed al netto dei rimborsi spese.

	ANNO 2023	ANNO 2022
AMMINISTRATORI	56.800	65.600
SINDACI	30.700	30.900

Nell'esercizio 2023 l'organo di amministrazione di Previdenza Cooperativa si è riunito in 10 occasioni. La Commissione Finanza si è riunita in 9 occasioni, la Commissione Promozione in 4 occasioni, il Comitato Controllo e Rischi in 3 occasioni.

Dati relativi al personale in servizio

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2023
Dirigente	1
Quadri	2
Impiegati	9,14
Totale	12,14

Il Fondo ha utilizzato nel corso del 2023, 13 unità assunte a tempo indeterminato, di cui 1 unità con contratto di lavoro part-time, e 1 unità a tempo determinato.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione nella società Mefop S.p.A. – riveniente dalle partecipazioni detenute dai fondi pensione Cooperlavoro e Previcoper alla data di efficacia della fusione – nella misura dello 0,90%, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i Fondi Pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della suddetta società. Mefop S.p.A. ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei Fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop S.p.A. ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, la Covip ha ritenuto che il Fondo debba indicare le suddette partecipazioni unicamente nella Nota Integrativa.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Il risconto passivo, pari ad € 2.797.033, accoglie importi relativi ad oneri che il Fondo avrebbe dovuto sostenere negli esercizi pregressi e che non risultano ancora sostenuti al 31 dicembre 2023 e di cui prevede il sostenimento negli esercizi a venire. Trattasi, nello specifico, di oneri connessi alle attività di promozione e sviluppo, funzionali al mantenimento, nonché all'accrescimento della platea degli iscritti, di oneri legati al completamento del recepimento della Direttiva IORP II che, con l'obiettivo di accrescere il livello di tutela degli iscritti e la stabilità del sistema, necessita di un rafforzamento degli assetti organizzativi e del miglioramento sia dei processi interni che della qualità dei rapporti con gli iscritti in termini di trasparenza. Si segnala, inoltre, che tale ammontare, ove non impiegato per le attività poc'anzi indicate, potrebbe risultare anche funzionale alla costituzione delle attività supplementari rispetto alle riserve tecniche, nell'ambito del progetto di

erogazione diretta delle rendite, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 259/2021, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2024. Il Fondo si riserva, pertanto, di rivedere la consistenza della voce di risconto, all'esito delle attività di valutazione che verranno espletate.

Comparabilità con esercizi precedenti

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

RENDICONTO COMPLESSIVO
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	9.836.933	6.459.603
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	9.836.933	6.459.603
20 Investimenti in gestione	2.231.742.714	2.066.750.019
20-a) Depositi bancari	22.265.690	46.403.944
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.111.856.662	949.975.958
20-d) Titoli di debito quotati	431.160.867	497.804.148
20-e) Titoli di capitale quotati	591.428.107	487.686.490
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	41.731.696	43.230.487
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	9.040.328	7.811.529
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	3.733.531	8.846.310
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	20.525.833	24.991.153
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	60.787	9.620.745
40 Attivita' della gestione amministrativa	32.390.384	30.109.839
40-a) Cassa e depositi bancari	31.646.766	29.347.622
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	635.049	662.089
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	108.569	100.128
50 Crediti di imposta	12.935.062	43.319.151
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.286.965.880	2.156.259.357

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Passivita' della gestione previdenziale	31.821.874	29.313.001
10-a) Debiti della gestione previdenziale	31.821.874	29.313.001
20 Passivita' della gestione finanziaria	9.881.840	21.846.066
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	9.881.840	21.846.066
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	60.787	9.620.745
40 Passivita' della gestione amministrativa	3.363.543	3.139.217
40-a) TFR	3.750	3.691
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	562.760	469.338
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	2.797.033	2.666.188
50 Debiti di imposta	152.159	27.348
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	45.280.203	63.946.377
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.241.685.677	2.092.312.980
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	43.366.842	43.099.628
Contributi da ricevere	-43.366.842	-43.099.628
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	3.441.606	3.378.201
Ristori da ricevere	-3.441.606	-3.378.201
Contratti futures	-524.107.942	-513.242.085
Controparte c/contratti futures	524.107.942	513.242.085

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	8.652.081	-425.345
10-a) Contributi per le prestazioni	181.524.455	183.238.646
10-b) Anticipazioni	-28.970.148	-30.730.106
10-c) Trasferimenti e riscatti	-67.144.193	-79.014.958
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.222.333	-662.528
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-75.669.581	-73.320.706
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-42.601	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1.392
10-i) Altre entrate previdenziali	176.482	65.699
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	195.482	-537.580
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-88.962	-42.183
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	284.444	-495.397
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	177.332.281	-232.540.689
30-a) Dividendi e interessi	36.222.230	33.380.586
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	140.349.255	-266.058.015
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	760.796	136.740
40 Oneri di gestione	-6.243.860	-4.800.014
40-a) Societa' di gestione	-5.955.168	-4.511.963
40-b) Depositario	-288.692	-288.051
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	171.283.903	-237.878.283
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.040
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	5.317.646	5.190.219
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-702.603	-685.437
60-c) Spese generali ed amministrative	-1.156.014	-1.216.449
60-d) Spese per il personale	-887.919	-793.399
60-e) Ammortamenti	-27.040	-27.040
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	225.923	171.254
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.797.033	-2.666.188
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	179.908.944	-238.330.668
80 Imposta sostitutiva	-30.536.247	43.291.803
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	149.372.697	-195.038.865

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. I costi ed i proventi di natura amministrativa, nonché i debiti e i crediti di natura amministrativa, non attribuibili direttamente ai comparti, sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

In riferimento alle modalità di ripartizione delle entrate riscontate e del valore dell'immobile tra i tre comparti di investimento rivenienti da Cooperlavoro, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del suddetto Fondo, nella seduta del 27 maggio 2014, ha ritenuto maggiormente efficace nell'assicurare l'equità dell'operazione, il criterio di riparto che poggia sul valore del patrimonio: tale criterio di riparto, oltre a rispondere ad un principio di equità, presenta anche un grado di flessibilità che consente, se del caso, di procedere nel corso del tempo ad una rimodulazione degli importi (i.e. valore residuo dell'immobile) qualora vi siano delle variazioni significative nella consistenza patrimoniale dei tre comparti.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote iscrizione <i>una tantum</i>	Quote associative	Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	Risconto anno precedente	Totale	% di riparto
Sicuro	24.575	473.912	267.726	798.763	1.564.976	29,79%
Bilanciato	28.437	680.721	871.486	1.640.916	3.221.560	61,33%
Dinamico	4.768	92.530	142.473	226.509	466.280	8,88%
Totale	57.780	1.247.163	1.281.685	2.666.188	5.252.816	100,00%

Sintesi poste comuni ai tre comparti

Al fine di migliorare la chiarezza dell'esposizione e per consentirne una analisi organica, si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Crediti e debiti amministrativi

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 32.390.384**

a) Cassa e depositi bancari **€ 31.646.766**

Il saldo della voce si compone delle seguenti poste:

Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	16.474.389
Disponibilità liquide - Conto raccolta	13.249.520
Disponibilità liquide - Conto spese	1.917.647
Cash card	2.497
Crediti verso banche	1.655
Cash card	1.151
Denaro e altri valori in cassa	13
Debiti verso banche liquidazione competenze	-106

Totale	31.646.766
---------------	-------------------

I tre conti sono utilizzati per le seguenti funzioni:

- c/c di raccolta 802379500: contributi previdenziali da accreditare sui conti pensionistici degli iscritti.
- c/c di spesa n. 802379501, 802379503 e 5493: giacenza dei conti utilizzati per le spese amministrative.
- c/c di liquidazioni n. 802379502: utilizzato per il pagamento delle prestazioni richieste dagli aderenti.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 635.049**

La voce rappresenta il valore residuo dato dal valore di acquisto degli immobili di € 892.936 e la quota di ammortamento di € 230.847, rilevata a partire dall'esercizio 2014.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 108.569**

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	54.262
Altri Crediti	25.825
Crediti verso aziende - Contribuzioni	15.796
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	6.663
Note di credito da ricevere	3.577
Crediti verso Erario	1.831
Anticipo a Fornitori	572
Crediti per Imposta Sostitutiva	43
Totale	108.569

La voce "Crediti verso Aziende" fa riferimento ad operazioni di contribuzione in fase di sistemazione con le stesse aziende interessate, mentre la voce "Crediti verso Gestori" si riferisce a crediti vantati nei confronti del gestore finanziario. La voce "Crediti verso aderenti per errata liquidazione" fa riferimento ad errati pagamenti di liquidazioni, di cui il Fondo è in attesa di rimborso.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 3.363.543**

a) TFR **€ 3.750**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 562.760**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	257.725
Fornitori	133.667
Altri debiti	45.749
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	23.261
Personale conto 14^esima	23.168
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	18.076
Debiti per coperture accessorie	13.622

Descrizione	Importo
Personale conto ferie	11.622
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	11.242
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	9.597
Debiti verso Fondi Pensione	8.734
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	5.707
Erario addizionale regionale	359
Debiti verso INAIL	187
Personale conto nota spese	24
Erario addizionale comunale	20
Totale	562.760

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo delle fatture da ricevere sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PREVINET SPA	206.125
RIA GRANT THORTON SPA	12.997
AVV. PALONE	13.735
SINDACO PROVARONI	8.501
INCA PATRONATO CGIL	3.720
STUDIO BERTAGLIA	3.172
Totale	248.250

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo dei debiti verso fornitori sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PREVINET SPA	44.311
PROMETEIA ADVISOR SIM SPA	40.870
MAUDEN SRL	11.869
ITALIAN WELFARE SRL	6.750
ARCHITETTO PROIETTI	5.200
Totale	109.000

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a costi di competenza per servizi acquistati nel corso dell'esercizio e per i quali si attende la relativa fattura.

I debiti aperti verso l'Erario e verso gli Istituti Previdenziali sono stati regolarmente versati a gennaio 2024 con il modello F24 avente competenza dicembre 2023.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 2.797.033**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Costi e ricavi amministrativi

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -27.040**

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 5.317.646**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	2.666.188
Entrate per oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	1.281.685
Quote associative	1.247.163
Trattenute per esercizio prerogative individuali	64.830
Quote iscrizione <i>una tantum</i>	57.780
Totale	5.317.646

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -702.603**

L'ammontare della voce è dato per € 598.303 dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito da Previnet S.p.A., per € 99.279 dal costo del contact center e per € 5.021 per il servizio di elaborazione delle paghe.

c) Spese generali ed amministrative **€ -1.156.014**

La voce si suddivide come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Lavori sulla sede	219.345
Spese promozionali	114.101
Spese consulenza (Prometeia Advisor Sim SPA, Studio Attuariale C&A, Responsabile Protezione dei Dati – DPO, Forum Finanza Sostenibile, Olivieri Associati)	110.312
Bolli e Postali	89.536
Contributo annuale Covip	84.647
Contratto fornitura servizi (Mefop SPA)	38.306
Gettoni presenza altri consiglieri	35.544
Funzione di revisione interna	33.000
Spese legali, notarili e prestazioni professionali	31.575
Information Provider (Bloomberg)	31.439
Assicurazioni	31.205
Spese hardware e software	30.104
Spese per stampa ed invio certificati (Prospetto prestazioni pensionistiche)	29.655
Funzione di gestione del rischio	27.000
Compensi Società di revisione legale dei conti	23.631

Costi godimento beni terzi - beni strumentali	22.775
Spese per organi sociali	20.258
Servizi vari (Bucap SPA)	19.141
Compensi altri Sindaci	17.129
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	12.617
Quota associazioni di categoria (Assofondipensione)	12.001
Spese di assistenza e manutenzione	11.491
Costi godimento beni terzi - Affitto	11.200
Gettoni presenza altri sindaci	9.897
Compensi altri consiglieri	9.000
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	9.000
Spese per gestione dei locali	8.882
Spese di rappresentanza	8.151
Compensi Presidente Collegio Sindacale	6.000
Formazione	5.780
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	4.599
Spese telefoniche	4.513
Spese per energia elettrica	4.325
Vidimazioni e certificazioni	3.501
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	3.400
Contributo INPS amministratori	3.344
Spese assembleari	2.950
Rimborsi spese altri consiglieri	2.752
Spese varie	2.664
Imposte e Tasse diverse	2.632
Spese condominiali	2.508
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	2.013
Contributo INPS sindaci	1.504
Rimborsi spese altri sindaci	1.017
Rimborso spese delegati	701
Spese per spedizioni e consegne	560
Canone e spese gestione sito internet	207
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	102
Totale	1.156.014

d) Spese per il personale

€ -887.919

La voce è costituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde dipendenti	403.119
Retribuzioni lorde Direttore	110.334
Contributi previdenziali dipendenti	113.290
Retribuzioni variabili	40.353
Compenso collaboratori	50.205
Contributi INPS Direttore	46.536
T.F.R.	33.202

Mensa personale dipendente	25.103
Contributi fondi pensione	17.479
Contributi assistenziali dirigenti	14.116
Contributo INPS collaboratori	11.662
Contributi assistenziali dipendenti	9.721
Altri costi del personale	8.123
INAIL	2.688
Rimborsi spese trasferte Direttore	1.653
Rimborsi spese dipendenti	335
Arrotondamento attuale	79
Arrotondamento precedente	-79
Totale	887.919

e) Ammortamenti **€ -27.040**

La voce, di € -27.040, si riferisce alle spese sostenute per l'ammortamento dell'immobile, da effettuarsi complessivamente in 33 anni, a seguito dall'acquisto avvenuto nel corso dell'esercizio 2014. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è rappresentativo del saldo negativo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

g) Oneri e proventi diversi **€ 225.923**

Si riporta nella tabella il dettaglio della voce:

Proventi

Descrizione	Importo
Interessi attivi conto liquidazioni	128.531
Interessi attivi conto raccolta	85.474
Interessi attivi conto spese	18.042
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	14.836
Altri ricavi e proventi	1.915
Sopravvenienze attive	507
Arrotondamento Attivo Contributi	14
Arrotondamenti attivi	5
Totale	249.324

Oneri

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-22.427

Descrizione	Importo
Altri costi e oneri	-793
Oneri bancari	-157
Arrotondamento Passivo Contributi	-23
Arrotondamenti passivi	-1
Totale	-23.401

i) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ -2.797.033**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Riepilogo Imposta Sostitutiva

Descrizione	Totale
Prodotto Sicuro	-2.392.398
Prodotto Bilanciato	-23.464.439
Prodotto Dinamico	-4.679.410
Imposta a debito	-30.536.247

L'imposta sostitutiva dell'esercizio evidenzia complessivamente un costo di € 30.536.247, comprensiva dell'imposta sostitutiva calcolata sulle garanzie incassate durante l'esercizio 2023 pari a € 152.159, il cui versamento è stato operato in data 16 febbraio 2024.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	461.728.286	438.939.817
20-a) Depositi bancari	686.004	368.652
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	389.185.132	309.188.150
20-d) Titoli di debito quotati	69.880.839	128.027.851
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	1.340.227	756.423
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	636.084	598.741
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	60.787	9.620.745
40 Attivita' della gestione amministrativa	8.383.068	8.531.761
40-a) Cassa e depositi bancari	8.221.476	8.369.763
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	129.283	134.788
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	32.309	27.210
50 Crediti di imposta	545.288	2.785.528
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	470.717.429	459.877.851

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Passivita' della gestione previdenziale	7.868.136	8.369.238
10-a) Debiti della gestione previdenziale	7.868.136	8.369.238
20 Passivita' della gestione finanziaria	715.211	689.210
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	715.211	689.210
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	60.787	9.620.745
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.031.672	940.482
40-a) TFR	1.117	1.106
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	197.156	140.613
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	833.399	798.763
50 Debiti di imposta	152.159	27.348
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	9.827.965	19.647.023
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	460.889.464	440.230.828
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	12.918.982	12.912.649
Contributi da ricevere	-12.918.982	-12.912.649
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	1.025.254	1.012.109
Ristori da ricevere	-1.025.254	-1.012.109
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.2 - Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	4.335.552	2.814.560
10-a) Contributi per le prestazioni	46.734.194	48.136.636
10-b) Anticipazioni	-6.029.983	-5.954.252
10-c) Trasferimenti e riscatti	-18.976.943	-23.231.917
10-d) Trasformazioni in rendita	-145.366	-353.820
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-17.382.342	-15.805.384
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-6.885	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	142.877	23.297
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	21.551.605	-13.356.017
30-a) Dividendi e interessi	3.771.808	2.811.723
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	17.019.001	-16.304.480
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	760.796	136.740
40 Oneri di gestione	-2.830.618	-2.805.659
40-a) Societa' di gestione	-2.770.314	-2.745.918
40-b) Depositario	-60.304	-59.741
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	18.720.987	-16.161.676
60 Saldo della gestione amministrativa	-5.505	-5.505
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.584.289	1.554.962
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-209.305	-205.357
60-c) Spese generali ed amministrative	-344.377	-364.448
60-d) Spese per il personale	-264.511	-237.702
60-e) Ammortamenti	-5.505	-5.505
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	67.303	51.308
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-833.399	-798.763
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	23.051.034	-13.352.621
80 Imposta sostitutiva	-2.392.398	2.758.180
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	20.658.636	-10.594.441

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	23.943.989,954		440.230.828
a) Quote emesse	2.530.735,921	46.877.071	
b) Quote annullate	-2.263.001,717	-42.541.519	
c) Incremento valore quota		16.323.084	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			20.658.636
Quote in essere alla fine dell'esercizio	24.211.724,158		460.889.464

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2022 è pari a € 18,386.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2023 è pari a € 19,036.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 4.335.552. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza.

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 461.728.286

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata. La titolarità dei valori e delle risorse conferite in gestione è attribuita al gestore, che opererà per conto del Fondo. Detti valori costituiscono in ogni caso patrimonio separato ed autonomo, distinto sia da quello del gestore che da quello degli altri fondi da questo gestiti; essi devono essere contabilizzati ai valori correnti, secondo i criteri dettati dalla COVIP, e non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati, né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del gestore sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore. Il valore delle risorse in gestione è illustrato di seguito:

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	460.387.323
TOTALE	460.387.323

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

La garanzia prevede che il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi.

La medesima garanzia di restituzione del capitale è fornita, nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi: a) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione; b) anticipazioni per ulteriori esigenze; c) rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferimento; d) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; e) riscatto per decesso; f) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; g) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; h) anticipazioni per spese sanitarie; i) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione; j) trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione; k) riscatto parziale per inoccupazione compresa tra 12 e 48 mesi.

Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 461.728.286) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 715.211) in quanto è indicato al netto dei debiti per commissioni del Depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 10.332 e dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 636.084.

a) Depositi bancari **€ 686.004**

La voce, dell'importo di € 686.004, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario per € 679.554 e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 6.450.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 389.185.132**

d) Titoli di debito quotati **€ 69.880.839**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 470.717.429:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	51.715.391	10,99
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	43.501.500	9,24
BUNDESOBLIGATION 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	40.559.750	8,62
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	39.862.964	8,47
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2027 ,85	IT0005390874	I.G - TStato Org.Int Q IT	25.323.320	5,38
BUNDESOBLIGATION 10/04/2026 0	DE0001141836	I.G - TStato Org.Int Q UE	23.787.500	5,05
BELGIUM KINGDOM 22/06/2026 1	BE0000337460	I.G - TStato Org.Int Q UE	22.298.107	4,74

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	19.440.200	4,13
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2026 ,75	AT0000A1K9C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	19.159.600	4,07
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2026 ,5	NL0011819040	I.G - TStato Org.Int Q UE	19.156.000	4,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.724.462	3,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.588.482	2,25
EUROPEAN UNION 05/10/2026 2,75	EU000A3K4D82	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.080.600	2,14
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2033 2,6	DE000BU2Z015	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.352.240	1,56
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.281.470	1,55
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2033 4,35	IT0005544082	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.779.071	1,23
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.906.634	1,04
BELGIUM KINGDOM 22/06/2028 ,8	BE0000345547	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.702.850	1,00
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2033 3,55	ES0000012L78	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.457.608	0,73
BANK JULIUS BAER 25/06/2024 0	CH1120418079	I.G - TDebito Q OCSE	3.285.111	0,70
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2035 0	DE0001102515	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.152.360	0,67
CANADIAN IMPERIAL BANK 03/05/2024 ,375	XS1991125896	I.G - TDebito Q OCSE	3.088.957	0,66
TORONTO-DOMINION BANK 25/04/2024 ,375	XS1985806600	I.G - TDebito Q OCSE	2.967.090	0,63
ARION BANKI HF 27/05/2024 ,625	XS2262798494	I.G - TDebito Q OCSE	2.955.000	0,63
FRANCE (GOVT OF) 24/09/2026 2,5	FR001400FYQ4	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.510.100	0,53
BERKSHIRE HATHAWAY INC 12/03/2025 0	XS2133056114	I.G - TDebito Q OCSE	2.502.812	0,53
CATERPILLAR FINL SERVICE 04/09/2026 3,742	XS2623668634	I.G - TDebito Q OCSE	2.499.417	0,53
ANNINGTON FUNDING PLC 12/07/2024 1,65	XS1645519031	I.G - TDebito Q OCSE	2.251.700	0,48
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2032 ,5	NL0015000RP1	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.116.286	0,45
BELGIUM KINGDOM 22/06/2030 ,1	BE0000349580	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.081.256	0,44
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2028 0	ES0000012I08	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.033.033	0,43
SIGMA ALIMENTOS SA 07/02/2024 2,625 (07/02/2017)	XS1562623584	I.G - TDebito Q OCSE	1.995.260	0,42
CAIXABANK SA 25/03/2024 ,875	ES0313307201	I.G - TDebito Q UE	1.986.380	0,42
HEIDELBERG MATERIALS AG 03/06/2024 2,25	XS1425274484	I.G - TDebito Q UE	1.986.280	0,42
BRAMBLES FINANCE LIMITED 12/06/2024 2,375	XS1028952312	I.G - TDebito Q OCSE	1.985.160	0,42
HEIDELBERG MATERIALS FIN 09/10/2024 2,5	XS2154336338	I.G - TDebito Q UE	1.980.520	0,42
CAIXABANK SA 17/05/2024 1,125	XS1614722806	I.G - TDebito Q UE	1.979.660	0,42
WELLS FARGO & COMPANY 26/04/2024 ,5	XS1987097430	I.G - TDebito Q OCSE	1.978.420	0,42
BANK OF NOVA SCOTIA 30/04/2024 ,5	XS1987142673	I.G - TDebito Q OCSE	1.977.760	0,42
SUMITOMO MITSUI FINL GRP 30/05/2024 ,465	XS1998025008	I.G - TDebito Q OCSE	1.972.000	0,42
MIZUHO FINANCIAL GROUP 10/06/2024 ,523	XS2004880832	I.G - TDebito Q OCSE	1.970.180	0,42
NOVO NORDISK FINANCE NL 04/06/2024 0	XS2348030268	I.G - TDebito Q UE	1.968.380	0,42
WESTPAC SEC NZ/LONDON 25/06/2024 ,3	XS2016070430	I.G - TDebito Q OCSE	1.965.680	0,42
CONTI-GUMMI FINANCE B.V. 25/09/2024 1,125	XS2193657561	I.G - TDebito Q UE	1.960.320	0,42
MITSUBISHI UFJ FIN GRP 07/09/2024 ,872	XS1675764945	I.G - TDebito Q OCSE	1.960.120	0,42
FONTERRA COOPERATIVE GRP 08/11/2024 ,75	XS1515173315	I.G - TDebito Q OCSE	1.948.500	0,41
SHINHAN BANK 16/10/2024 ,25	XS2058731717	I.G - TDebito Q OCSE	1.942.060	0,41
BARCLAYS BANK PLC 20/06/2024 2,8	IT0006729377	I.G - TDebito Q OCSE	1.789.506	0,38
CAPITAL ONE FINANCIAL CO 12/06/2024 ,8	XS2009011771	I.G - TDebito Q OCSE	1.771.344	0,38
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2031 0	FR0014002WK3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.661.340	0,35
Altri			16.166.230	3,43
Totale			459.065.971	97,52

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non si segnalano operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	109.130.726	280.054.406	-	389.185.132
Titoli di Debito quotati	2.232.494	20.579.694	47.068.651	69.880.839
Depositi bancari	679.554	-	-	679.554
Totale	112.042.774	300.634.100	47.068.651	459.745.525

L'importo dei depositi bancari non contiene interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 6.450.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Depositi bancari	Totale
EUR	389.185.132	69.880.839	679.554	459.745.525
Totale	389.185.132	69.880.839	679.554	459.745.525

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	2,872	3,203	-	3,110
Titoli di Debito quotati	2,022	0,894	0,632	0,754
Totale obbligazioni	2,855	3,045	0,632	2,751

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-415.022.120	338.855.640	-76.166.480	753.877.760
Titoli di Debito quotati	-14.947.396	55.994.356	41.046.960	70.941.752
TOTALE	-429.969.516	394.849.996	-35.119.520	824.819.512

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

l) Ratei e risconti attivi **€ 1.340.227**

La voce, pari a € 1.340.227, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 636.084**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti Previdenziali	636.084
Totale	636.084

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 60.787**

La voce accoglie la stima del valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito dal gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 8.383.068**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 8.221.476**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 129.283**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 32.309**

50 – Crediti di imposta **€ 545.288**

L'importo rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 545.288.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 7.868.136**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 7.868.136**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.416.492
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.509.885
Contributi da riconciliare	931.872
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	748.352
Erario ritenute su redditi da capitale	626.531
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	589.149
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	288.428
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	179.456
Passività della gestione previdenziale	165.577
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	101.728
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	95.270
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	84.924
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	63.817
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	25.788
Contributi da rimborsare	23.718
Contributi da identificare	9.670
Ristoro posizioni da riconciliare	7.224
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	202
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	53
Totale	7.868.136

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 361.393.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2023.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D. Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 715.211**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 715.211**

La voce è rappresentata da debiti per commissioni e da debiti per operazioni da regolare, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	704.879
Debiti per commissioni di Depositaria	10.332
Totale	715.211

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 60.787**

La voce accoglie la stima del valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito dal gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 1.031.672**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 1.117**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 197.156**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 833.399**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 – Debiti di imposta **€ 152.159**

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie incassate nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2023 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2024 per un importo pari ad € 9.752.301. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/2023 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 3.166.681 e € 1.025.254, otteniamo il saldo totale di € 13.944.236.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 4.335.552**

a) Contributi per le prestazioni **€ 46.734.194**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	39.700.445
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	6.073.998
Trasferimenti in ingresso	841.557
TFR Pregresso	106.637
Contributi per coperture accessorie	6.885
Contributi per ristoro posizioni	4.672
Totale	46.734.194

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2023, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	5.471.343

Aderente	5.506.217
TFR	28.722.885
Totale	39.700.445

b) Anticipazioni

€ -6.029.983

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -18.976.943

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	9.818.530
Trasferimento posizione individuale in uscita	3.609.466
Riscatto per conversione comparto	1.933.007
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.412.477
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	1.400.028
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	516.288
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	287.147
Totale	18.976.943

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita

€ -145.366

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -17.382.342

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie **€ -6.885**

La voce si riferisce all'importo dei contributi incassati nell'esercizio non destinati all'investimento bensì al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

i) Altre entrate previdenziali **€ 142.877**

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario e alle garanzie investibili incassate.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 21.551.605**

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.499.125	14.162.522
Titoli di debito quotati	1.136.652	3.119.824
Depositi bancari	136.031	-
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	-267.726
Bonus CSDR	-	4.429
Altri costi	-	-48
Totale	3.771.808	17.019.001

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione **€ 760.796**

La voce accoglie la stima del valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Oneri di gestione **€ -2.830.618**

a) Società di gestione **€ -2.770.314**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Totale
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-2.770.314	-2.770.314
Totale	-2.770.314	-2.770.314

b) Depositario **€ -60.304**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ 18.720.987**

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -5.505**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 1.584.289**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	798.763
Quote associative	473.912
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	267.726
Trattenute per esercizio prerogative individuali	24.575
Quote iscrizione	19.313
Totale	1.584.289

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -209.305**

c) Spese generali ed amministrative **€ -344.377**

d) Spese per il personale **€ -264.511**

e) Ammortamenti **€ -5.505**

g) Oneri e proventi diversi **€ 67.303**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -833.399**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro.

Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva **€ -23.051.034**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva
€ -2.392.398

La voce è costituita per € 2.240.239 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2023 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015 e per € 152.159 dal costo per imposta sostitutiva calcolata sulle garanzie incassate nell'anno 2023.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a credito di € 545.288 maturata per l'anno 2023 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2023 ante imposta (A)	463.281.862
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2022 (B)	440.230.828
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2023 C=(A-B)	23.051.034
Saldo della gestione previdenziale (D)	4.335.552
Patrimonio aliquota normale	1.293.039
Patrimonio aliquota agevolata	16.661.647
Redditi esenti 2023	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2023 (E)	-505.372
Base imponibile aliquota normale 20%	787.667
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	10.413.529
Imposta sostitutiva 20%	-2.240.239
Imposta sostitutiva 20% maturata sulle garanzie	-152.159
Imposta sostitutiva 20 %	-2.392.398
Imposta sostitutiva a credito anno precedente	2.785.527
Credito di imposta	545.288

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	9.836.933	6.459.603
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	9.836.933	6.459.603
20 Investimenti in gestione	1.514.381.001	1.404.121.780
20-a) Depositi bancari	12.383.235	30.334.244
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	645.617.021	570.313.151
20-d) Titoli di debito quotati	322.553.086	339.681.992
20-e) Titoli di capitale quotati	474.261.659	393.931.023
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	31.613.858	33.540.405
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	7.006.368	6.471.360
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.189.065	7.601.136
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	18.756.709	22.248.469
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	21.285.527	19.063.329
40-a) Cassa e depositi bancari	20.781.704	18.543.315
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	437.204	455.820
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	66.619	64.194
50 Crediti di imposta	10.742.392	34.206.830
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.556.245.853	1.463.851.542

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Passivita' della gestione previdenziale	21.302.292	19.247.701
10-a) Debiti della gestione previdenziale	21.302.292	19.247.701
20 Passivita' della gestione finanziaria	7.739.980	17.091.606
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	7.739.980	17.091.606
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	2.038.277	1.932.065
40-a) TFR	2.300	2.272
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	320.549	288.877
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.715.428	1.640.916
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.080.549	38.271.372
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.525.165.304	1.425.580.170
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	26.596.884	26.527.821
Contributi da ricevere	-26.596.884	-26.527.821
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	2.110.737	2.079.283
Ristori da ricevere	-2.110.737	-2.079.283
Contratti futures	-434.540.424	-422.819.851
Controparte c/contratti futures	434.540.424	422.819.851

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO

3.2.2 - Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	-5.023.267	-12.103.373
10-a) Contributi per le prestazioni	109.944.322	111.877.013
10-b) Anticipazioni	-19.092.701	-21.173.151
10-c) Trasferimenti e riscatti	-39.674.843	-47.253.400
10-d) Trasformazioni in rendita	-935.723	-308.708
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-55.257.068	-55.287.516
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-34.916	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-2
10-i) Altre entrate previdenziali	27.662	42.391
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	195.482	-537.580
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-88.962	-42.183
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	284.444	-495.397
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	130.828.275	-185.159.174
30-a) Dividendi e interessi	28.138.132	26.940.363
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	102.690.143	-212.099.537
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-2.932.301	-1.534.933
40-a) Societa' di gestione	-2.736.004	-1.337.365
40-b) Depositario	-196.297	-197.568
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	128.091.456	-187.231.687
60 Saldo della gestione amministrativa	-18.616	-18.616
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	3.261.320	3.194.457
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-430.906	-421.887
60-c) Spese generali ed amministrative	-708.983	-748.724
60-d) Spese per il personale	-544.561	-488.337
60-e) Ammortamenti	-18.616	-18.616
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	138.558	105.407
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.715.428	-1.640.916
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	123.049.573	-199.353.676
80 Imposta sostitutiva	-23.464.439	34.206.830
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	99.585.134	-165.146.846

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	141.860.036,458		1.425.580.170
a) Quote emesse	10.592.244,935	109.971.984	
b) Quote annullate	-11.068.051,784	-114.995.251	
c) Incremento valore quota		104.608.401	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			99.585.134
Quote in essere alla fine dell'esercizio	141.384.229,609		1.525.165.304

Il valore unitario delle quote al 31/12/2022 è pari a € 10,049.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2023 è pari a € 10,787.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € -5.023.267. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 - Investimenti diretti

€ 9.836.933

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Descrizione titolo	Rimanenze iniziali	Acquisti / Vendite	Rivalutazioni / Svalutazioni	Rimanenze finali
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	3.490.664	1.354.126	172.200	5.016.990
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	2.968.939	1.738.761	112.243	4.819.943
Totale	6.459.603	3.092.887	284.443	9.836.933

c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 9.836.933

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 1.556.245.853:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	5.016.990	0,32
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	IT0005396947	I.G - OICVM IT NQ	4.819.943	0,31
Totale			9.836.933	0,63

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Totale
Quote di OICR non quotati	9.836.933	9.836.933
TOTALE	9.836.933	9.836.933

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Capitale / OICVM	TOTALE
EUR	9.836.933	9.836.933
TOTALE	9.836.933	9.836.933

20 - Investimenti in gestione

€ 1.514.381.001

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, che gestiscono il patrimonio sulla base di apposite convenzioni di gestione, le quali non prevedono il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Generali Asset Management S.p.A.	283.748.806
Schroders Investment Management Limited	249.663.946
Axa Investment Managers	244.329.915
Eurizon Capital SGR S.p.A.	244.167.651
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con delega a J.P. Morgan per la componente azionaria	243.575.876
Blackrock (Netherlands) B.V.	241.986.108
TOTALE	1.507.472.302

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 1.514.381.001) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 7.739.980) in quanto è indicato al netto dei crediti

previdenziali per cambio comparto per € 155.988, dei debiti per commissioni del Depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 33.859 e dei debiti per operazione da regolare in gestione diretta per € 953.410.

a) Depositi bancari **€ 12.383.235**

La voce, dell'importo di € 12.383.235, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario per € 12.373.285 e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 9.950.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 645.617.021**

d) Titoli di debito quotati **€ 322.553.086**

e) Titoli di capitale quotati **€ 474.261.659**

h) Quote di O.I.C.R. **€ 31.613.858**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 1.556.245.853:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	23.356.930	1,50
US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	19.746.493	1,27
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	17.971.093	1,15
US TREASURY N/B 31/08/2026 1,375	US912828YD60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	17.048.110	1,10
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	16.215.108	1,04
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	13.278.236	0,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.150.505	0,78
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	12.021.572	0,77
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	11.670.488	0,75
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.460.361	0,74
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.378.645	0,73
US TREASURY N/B 15/11/2027 2,25	US9128283F58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	11.068.763	0,71
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.725.550	0,69
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2029 2,8	IT0005495731	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.011.859	0,64
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	10.009.303	0,64
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	DE0001102440	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.676.820	0,62
BUNDESobligation 13/04/2028 2,2	DE000BU25000	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.135.292	0,59
US TREASURY N/B 30/09/2029 3,875	US91282CFL00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.907.024	0,57

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	I.G - OICVM UE	8.483.299	0,55
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2029 ,8	ES0000012K53	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.424.702	0,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.675.507	0,49
ISHARES MSCI WORLD SRI-EURHD	IE00BMZ17W23	I.G - OICVM UE	7.619.536	0,49
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	7.505.185	0,48
US TREASURY N/B 31/03/2028 1,25	US91282CBS98	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.294.293	0,47
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	7.078.107	0,45
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	6.954.290	0,45
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2032 0	DE0001102580	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.397.105	0,41
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.375.243	0,41
JPM GL EM REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Z54	I.G - OICVM UE	6.360.208	0,41
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.214.012	0,40
US TREASURY N/B 15/08/2025 2	US912828K742	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.099.960	0,39
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	6.094.895	0,39
NOVO NORDISK A/S-B	DK0062498333	I.G - TCapitale Q UE	5.991.474	0,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.888.220	0,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/11/2028 1,6	IT0005517195	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.800.141	0,37
UNITED KINGDOM GILT 30/01/2026 ,125	GB00BL68HJ26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.649.397	0,36
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	5.604.787	0,36
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	5.588.546	0,36
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.454.320	0,35
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.448.797	0,35
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.323.763	0,34
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2029 ,875	GB00BJMHB534	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.186.852	0,33
US TREASURY N/B 30/06/2026 ,875	US91282CCJ80	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.108.816	0,33
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.085.471	0,33
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	4.977.197	0,32
TSY INFL IX N/B 15/01/2027 ,375	US912828V491	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.870.894	0,31
US TREASURY N/B 15/02/2029 5,25	US912810FG86	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.809.039	0,31
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.709.663	0,30
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.662.808	0,30
SHELL PLC	GB00BP6MXD84	I.G - TCapitale Q OCSE	4.548.198	0,29
Altri			1.044.928.747	67,14
Totale			1.474.045.624	94,68

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDETE

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio NAV	Controvalore
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2052 0	DE0001102572	28/12/2023	02/01/2024	886.000	EUR	1,0000	482.604
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	29/12/2023	03/01/2024	280.000	EUR	1,0000	276.061

EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	29/12/2023	02/01/2024	153	EUR	1,0000	43.379
RAYMOND JAMES FINANCIAL INC	US7547301090	28/12/2023	02/01/2024	6	USD	1,1047	614
SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	29/12/2023	03/01/2024	170.000	EUR	1,0000	211.393
UDR INC	US9026531049	28/12/2023	02/01/2024	67	USD	1,1047	2.326
UDR INC	US9026531049	28/12/2023	02/01/2024	100	USD	1,1047	3.471
WALGREENS BOOTS ALLIANCE 01/06/2026 3,45	US931427AQ19	28/12/2023	02/01/2024	100.000	USD	1,1047	86.239
Totale							1.106.087

ACQUISTI

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio NAV	Controvalore
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	29/12/2023	03/01/2024	300.000	EUR	1,0000	-288.405
BUNDESobligation 13/04/2028 2,2	DE000BU25000	28/12/2023	02/01/2024	117.000	EUR	1,0000	-120.742
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	28/12/2023	02/01/2024	117.000	EUR	1,0000	-113.666
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	28/12/2023	02/01/2024	123.000	EUR	1,0000	-101.682
COLUMBIA PIPELINES OPCO 15/11/2033 6,036	US19828TAB26	28/12/2023	03/01/2024	100.000	USD	1,1047	-97.382
ERAC USA FINANCE LLC 01/11/2046 4,2 (18/10/2016)	US26884TAS15	28/12/2023	03/01/2024	100.000	USD	1,1047	-80.864
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	28/12/2023	02/01/2024	116.000	EUR	1,0000	-112.097
HONEYWELL INTERNATIONAL 02/11/2034 4,125	XS2551903425	28/12/2023	03/01/2024	100.000	EUR	1,0000	-108.014
HOWMET AEROSPACE INC	US4432011082	28/12/2023	02/01/2024	183	USD	1,1047	-8.966
INTESA SANPAOLO SPA 19/05/2030 4,875	XS2625196352	28/12/2023	03/01/2024	100.000	EUR	1,0000	-108.951
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2033 2,5	NL0015001AM2	29/12/2023	03/01/2024	100.000	EUR	1,0000	-102.606
SUEZ 13/11/2033 4,5	FR001400LZ04	28/12/2023	03/01/2024	100.000	EUR	1,0000	-108.469
US TREASURY N/B 28/02/2030 4	US91282CGQ8 7	29/12/2023	03/01/2024	1.260.000	USD	1,1047	-1.163.477
US TREASURY N/B 30/11/2028 4,375	US91282CJN20	29/12/2023	03/01/2024	480.000	USD	1,1047	-446.715
Totale							-2.962.036

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2023 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar24	LUNGA	CHF	-621.504
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-91.736.070
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-10.524.234
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-78.577.208
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-84.467.365
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar24	LUNGA	JPY	-1.362.608
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-84.843.333
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-10.148.369
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar24	LUNGA	CAD	-125.678
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-55.768.512
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-7.266.733

Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-10.273.657
Futures	AUDUSD Crncy Fut Mar24	CORTA	USD	1.174.847
				-434.540.424

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	106.299.265	267.173.095	248.143.138	24.001.523	645.617.021
Titoli di Debito quotati	15.749.315	140.307.605	158.864.031	7.632.135	322.553.086
Titoli di Capitale quotati	5.532.262	58.119.599	388.589.900	22.019.898	474.261.659
Quote di OICR	-	31.613.858	-	-	31.613.858
Depositi bancari	12.373.285	-	-	-	12.373.285
TOTALE	139.954.127	497.214.157	795.597.069	53.653.556	1.486.418.909

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 9.950.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	242.452.038	120.143.756	328.656.652	5.448.801	696.701.247
EUR	372.122.368	194.110.656	77.538.584	5.273.969	649.045.577
GBP	31.042.615	8.298.674	19.753.334	763.693	59.858.316
JPY	-	-	28.901.707	220.024	29.121.731
CHF	-	-	13.173.028	59.125	13.232.153
DKK	-	-	7.955.928	64.737	8.020.665
CAD	-	-	7.933.460	78.428	8.011.888
HKD	-	-	7.672.303	77.502	7.749.805
AUD	-	-	5.218.831	88.314	5.307.145
NOK	-	-	2.653.399	118.772	2.772.171
SEK	-	-	2.445.045	42.769	2.487.814
MXN	-	-	1.906.825	58.512	1.965.337
SGD	-	-	1.614.731	60.420	1.675.151
ZAR	-	-	298.225	4.968	303.193
NZD	-	-	102.978	8.812	111.790
ILS	-	-	50.487	4.439	54.926
TOTALE	645.617.021	322.553.086	505.875.517	12.373.285	1.486.418.909

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	4,324	5,069	4,223	7,505	4,714
Titoli di Debito quotati	2,463	2,906	4,814	3,134	3,830
Totale obbligazioni	4,083	4,323	4,455	6,453	4,418

La duration modificata viene estrapolata dalla duration ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una duration pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ISHARES MSCI WORLD SRI-EURHD	IE00BMZ17W23	1.203.148	EUR	7.619.536
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	965.218	EUR	8.483.299
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	26.497	EUR	7.505.185
JPM GL EM REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Z54	245.636	USD	6.360.208
TOTALE				29.968.228

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-371.791.569	305.435.140	-66.356.429	677.226.709
Titoli di Debito quotati	-61.444.877	79.301.151	17.856.274	140.746.028
Titoli di capitale quotati	-221.192.398	212.134.463	-9.057.935	433.326.861
Quote di OICR	-16.508.199	20.785.939	4.277.740	37.294.138
TOTALE	-670.937.043	617.656.693	-53.280.350	1.288.593.736

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato

Titoli di Stato	-	-	-	677.226.709	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	140.746.028	0,000
Titoli di Capitale quotati	50.997	42.319	93.316	433.326.861	0,022
Quote di OICR	2.116	1.978	4.094	37.294.139	0,011
TOTALE	53.113	44.297	97.410	1.288.593.737	0,008

I) Ratei e risconti attivi **€ 7.006.368**

La voce, di importo pari a € 7.006.368, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 2.189.065**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per dividendi da incassare	1.779.788
Crediti previdenziali	155.988
Altre attività della gestione finanziaria	235.471
Crediti per commissioni di retrocessione	17.205
Crediti per penali CSDR da rimborsare	613
Totale	2.189.065

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 18.756.709**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 21.285.527**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 20.781.704**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 437.204**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 66.619**

50 - Crediti di imposta **€ 10.742.392**

L'importo rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 10.742.392.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 21.302.292

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	8.712.905
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	2.908.381
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	2.781.465
Contributi da riconciliare	1.918.486
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.356.842
Erario ritenute su redditi da capitale	1.289.868
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	777.566
Passività della gestione previdenziale	684.426
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	368.756
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	174.836
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	119.511
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	88.278
Contributi da rimborsare	48.829
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	35.728
Contributi da identificare	19.909
Ristoro posizioni da riconciliare	14.871
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	1.109
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	417
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	109
Totale	21.302.292

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 744.015.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2023.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa

per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria € 7.739.980

d) Altre passività della gestione finanziaria € 7.739.980

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	3.179.338
Debiti per commissioni di overperformance	3.055.946
Debiti per operazioni da regolare - gestione diretta	953.410
Debiti per commissioni di gestione	517.427
Debiti per commissioni Depositario	33.859
Totale	7.739.980

40 - Passività della gestione amministrativa € 2.038.277

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR € 2.300

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 320.549

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi € 1.715.428

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinvia all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2023 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2023 per un importo pari ad € 20.077.495. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/23 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 6.519.389 e € 2.110.737, otteniamo il saldo totale di € 28.707.621.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ -5.023.267

a) Contributi per le prestazioni

€ 109.944.322

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	105.315.825
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	2.454.075
Trasferimenti in ingresso	1.894.595
TFR pregresso	220.929
Contributi per coperture accessorie	34.916
Contributi per ristoro posizioni	23.982
Totale	109.944.322

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2023, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	19.281.484
Aderente	20.213.892
TFR	65.820.449
Totale	105.315.825

b) Anticipazioni

€ -19.092.701

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -39.674.843

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	18.206.329
Trasferimento posizione individuale in uscita	8.512.558
Riscatto per conversione comparto	6.890.935
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	3.628.183
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	1.054.136
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	914.733
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	467.969
Totale	39.674.843

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita

€ -935.723

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -55.257.068

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie

€ -34.916

La voce si riferisce all'importo dei contributi incassati nell'esercizio non destinati all'investimento bensì al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

i) Altre entrate previdenziali

€ 27.662

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario e alle garanzie investibili incassate.

20 – Risultato della gestione finanziaria diretta

€ 195.482

Le voce 20-b) "Utili e perdite da realizzo" si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Utili e perdite da realizzo
Commissioni FIA	-57.028
Oneri FIA	-51.738
Bolli e spese	-4
Proventi FIA	19.808
Totale	-88.962

Le voce 20-c) "Plusvalenze/Minusvalenze" si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Utili e perdite da realizzo
Minusvalenze non realizzate Gestione Diretta - Fondi investimento chiusi mobiliari Prezzi	284.444
Totale	284.444

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 130.828.275

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	10.773.242	15.967.068
Titoli di Debito quotati	9.065.864	11.846.278
Titoli di capitale quotati	7.429.985	71.959.485
Quote di OICR	39.249	2.355.287
Depositi bancari	829.792	-412.714
Futures	-	1.881.226
Commissioni di negoziazione	-	-97.410
Commissioni di retrocessione	-	63.536
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	-871.486
Bonus CSDR	-	7.139
Altri costi	-	-93.953
Altri ricavi	-	85.687
Totale	28.138.132	102.690.143

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e oneri diversi.

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti, sopravvenienze attive e proventi diversi.

40 - Oneri di gestione

€ -2.932.301

a) Società di gestione **€ -2.736.004**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Axa Investment Managers	-200.465	-83.452	-283.917
Blackrock (Netherlands) B.V.	-256.192	-100.075	-356.267
Eurizon Capital SGR S.p.A.	-164.743	-256.111	-420.854
Generali Insurance Asset Management S.p.A.	-275.408	-	-275.408
Schroders Investment Management Limited	-419.349	-420.631	-839.980
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-234.837	-324.741	-559.578
Totale	-1.550.994	-1.185.010	-2.736.004

b) Depositario **€ -196.297**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ 128.091.456**
60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -18.616**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 3.261.320**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.640.916
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	871.486
Quote associative	680.721
Trattenute per esercizio prerogative individuali	39.760
Quote iscrizione	28.437
Totale	3.261.320

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -430.906**
c) Spese generali ed amministrative **€ -708.983**
d) Spese per il personale **€ -544.561**
e) Ammortamenti **€ -18.616**

g) Oneri e proventi diversi

€ 138.558

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -1.715.428

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

€ 123.049.573

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva

€ -23.464.439

La voce è costituita per € -23.464.439 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2023 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a credito di € 10.742.392 maturata per l'anno 2023 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2023 ante imposta (A)	1.548.629.743
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2022 (B)	1.425.580.170
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2023 C=(A-B)	123.049.573
Saldo della gestione previdenziale (D)	-5.023.267
Patrimonio aliquota normale	101.389.524
Patrimonio aliquota agevolata	26.683.316
Redditi esenti 2023	329
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2023 (E)	-744.074
Base imponibile aliquota normale 20%	100.645.121
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	16.677.073
Imposta sostitutiva 20%	-23.464.439
Imposta sostitutiva a credito anno precedente	34.206.831
Credito di imposta	10.742.392

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

DINAMICO

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	255.633.427	223.688.422
20-a) Depositi bancari	9.196.451	15.701.048
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	77.054.509	70.474.657
20-d) Titoli di debito quotati	38.726.942	30.094.305
20-e) Titoli di capitale quotati	117.166.448	93.755.467
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	10.117.838	9.690.082
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	693.733	583.746
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	908.382	646.433
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.769.124	2.742.684
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.721.789	2.514.749
40-a) Cassa e depositi bancari	2.643.586	2.434.544
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	68.562	71.481
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	9.641	8.724
50 Crediti di imposta	1.647.382	6.326.793
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	260.002.598	232.529.964

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

DINAMICO

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.651.446	1.696.062
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.651.446	1.696.062
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.426.649	4.065.250
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.426.649	4.065.250
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	293.594	266.670
40-a) TFR	333	313
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	45.055	39.848
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	248.206	226.509
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.371.689	6.027.982
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	255.630.909	226.501.982
CONTI D'ORDINE		
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.850.976	3.659.158
Contributi da ricevere	-3.850.976	-3.659.158
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	305.615	286.809
Ristori da ricevere	-305.615	-286.809
Contratti futures	-89.567.518	-90.422.234
Controparte c/contratti futures	89.567.518	90.422.234

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

DINAMICO

3.3.2 - Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	9.339.796	8.863.468
10-a) Contributi per le prestazioni	24.845.939	23.224.997
10-b) Anticipazioni	-3.847.464	-3.602.703
10-c) Trasferimenti e riscatti	-8.492.407	-8.529.641
10-d) Trasformazioni in rendita	-141.244	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.030.171	-2.227.806
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-800	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1.390
10-i) Altre entrate previdenziali	5.943	11
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	24.952.401	-34.025.498
30-a) Dividendi e interessi	4.312.290	3.628.500
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	20.640.111	-37.653.998
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-480.941	-459.422
40-a) Societa' di gestione	-448.850	-428.680
40-b) Depositario	-32.091	-30.742
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	24.471.460	-34.484.920
60 Saldo della gestione amministrativa	-2.919	-2.919
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	472.037	440.800
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-62.392	-58.193
60-c) Spese generali ed amministrative	-102.654	-103.277
60-d) Spese per il personale	-78.847	-67.360
60-e) Ammortamenti	-2.919	-2.919
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	20.062	14.539
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-248.206	-226.509
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	33.808.337	-25.624.371
80 Imposta sostitutiva	-4.679.410	6.326.793
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	29.128.927	-19.297.578

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

DINAMICO

3.3.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	21.915.641,302		226.501.982
a) Quote emesse	2.315.075,314	24.851.882	
b) Quote annullate	-1.442.321,967	-15.512.086	
c) Incremento valore quote		19.789.131	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			29.128.927
Quote in essere alla fine dell'esercizio	22.788.394,649		255.630.909

Il valore unitario delle quote al 31/12/2022 è pari a € 10,335.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2023 è pari a € 11,218.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 9.339.796. L'incremento del valore delle quote è pari somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 255.633.427

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, che gestiscono il patrimonio sulla base di apposite convenzioni di gestione, le quali non prevedono il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Schroders Investment Management Limited	130.075.240
Anima SGR S.p.A.	123.955.504
TOTALE	254.030.744

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 255.633.427) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 1.426.649) in quanto è indicato al netto dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 181.694 e dei debiti per commissioni del Depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 5.660.

a) Depositi bancari **€ 9.196.451**

La voce, dell'importo di € 9.193.829, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 2.622.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 77.054.509**

d) Titoli di debito quotati **€ 38.726.942**

e) Titoli di capitale quotati **€ 117.166.448**

f) Quote di O.I.C.R. **€ 10.117.838**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 260.002.598:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
US TREASURY N/B 15/11/2028 3,125	US9128285M81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.511.353	2,89
BUONI ORDINARI DEL TES 31/01/2024 ZERO COUPON	IT0005557365	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.988.126	2,30
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	5.868.423	2,26
ANIMA EMERGENTI-B	IT0005158743	I.G - OICVM IT	5.382.132	2,07
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.743.926	1,82
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	4.670.463	1,80
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	4.005.884	1,54
US TREASURY N/B 28/02/2026 ,5	US91282CBQ33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.866.359	1,49
SCHRODER INT-G EMK OP-IUSD-A	LU0269905641	I.G - OICVM UE	3.057.094	1,18
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	3.025.458	1,16
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.903.281	1,12
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.759.188	1,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.747.900	1,06
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	2.629.757	1,01
BUONI ORDINARI DEL TES 31/05/2024 ZERO COUPON	IT0005571960	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.463.650	0,95
US TREASURY N/B 15/05/2024 2,5	US912828WJ58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.395.650	0,92
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.189.519	0,84

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
US TREASURY N/B 15/05/2028 2,875	US9128284N73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.171.043	0,84
US TREASURY N/B 31/03/2029 2,375	US91282CEE75	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.135.810	0,82
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.105.133	0,81
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.978.617	0,76
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.901.455	0,73
US TREASURY N/B 31/07/2025 2,875	US912828Y792	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.882.681	0,72
GERMAN TREASURY BILL 17/04/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E048	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.781.046	0,69
US TREASURY N/B 15/11/2032 4,125	US91282CFV81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.777.053	0,68
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	1.752.417	0,67
SCHRODER-QEP GL EM MKT-IUSDA	LU0747139631	I.G - OICVM UE	1.678.613	0,65
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2029 ,875	GB00BJMHB534	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.601.743	0,62
US TREASURY N/B 31/08/2027 ,5	US91282CAH43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.520.253	0,58
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	1.503.438	0,58
NOVO NORDISK A/S-B	DK0062498333	I.G - TCapitale Q UE	1.385.608	0,53
SHELL PLC	GB00BP6MXD84	I.G - TCapitale Q OCSE	1.382.936	0,53
US TREASURY N/B 15/08/2030 ,625	US91282CAE12	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.381.328	0,53
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	1.372.539	0,53
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2025 ,625	GB00BK5CVX03	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.257.597	0,48
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	1.179.810	0,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.173.436	0,45
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	1.164.797	0,45
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2026 1,5	GB00BYZW3G56	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.152.352	0,44
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.144.008	0,44
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.099.484	0,42
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	1.088.670	0,42
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2024 2,75	GB00BHFH458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.064.887	0,41
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.059.638	0,41
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2031 ,25	GB00BMGR2809	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.025.421	0,39
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	1.011.424	0,39
NETFLIX INC	US64110L1061	I.G - TCapitale Q OCSE	982.884	0,38
CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	957.329	0,37
US TREASURY N/B 15/02/2036 4,5	US912810FT08	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	943.895	0,36
BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	I.G - TCapitale Q OCSE	934.451	0,36
Altri			130.305.778	50,12
Totale			243.065.737	93,48

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDITE

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio NAV	Controvalore
BROADCOM INC	US11135F1012	28/12/2023	02/01/2024	131	USD	132.149	132.855
CHENIERE ENERGY INC	US16411R2085	28/12/2023	02/01/2024	434	USD	66.757	67.113

COSTCO WHOLESALE CORP	US22160K1051	28/12/2023	02/01/2024	132	USD	78.705	79.126
DAIICHI SANKYO CO LTD	JP3475350009	28/12/2023	04/01/2024	600	JPY	14.839	14.909
ELI LILLY & CO	US5324571083	28/12/2023	02/01/2024	52	USD	27.216	27.361
FEDEX CORP	US31428X1063	28/12/2023	02/01/2024	185	USD	42.212	42.438
HONDA MOTOR CO LTD	JP3854600008	28/12/2023	04/01/2024	3.100	JPY	28.710	28.846
LINDE PLC	IE000S9YS762	28/12/2023	02/01/2024	150	USD	55.364	55.660
NIKE INC -CL B	US6541061031	28/12/2023	02/01/2024	540	USD	52.901	53.184
ORIENTAL LAND CO LTD	JP3198900007	29/12/2023	05/01/2024	700	JPY	23.588	23.588
PALO ALTO NETWORKS INC	US6974351057	28/12/2023	02/01/2024	251	USD	66.687	67.044
TOKIO MARINE HOLDINGS INC	JP3910660004	28/12/2023	04/01/2024	1.000	JPY	22.444	22.551
Totale							614.675

ACQUISTI

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio NAV	Controvalore
ANALOG DEVICES INC	US0326541051	28/12/2023	02/01/2024	509	USD	1,1047	-92.536
APELLIS PHARMACEUTICALS INC	US03753U1060	28/12/2023	02/01/2024	912	USD	1,1047	-51.831
APPLE INC	US0378331005	28/12/2023	02/01/2024	533	USD	1,1047	-93.549
HITACHI CONSTRUCTION MACHINE	JP3787000003	28/12/2023	04/01/2024	500	JPY	155,7336	-11.890
HITACHI LTD	JP3788600009	28/12/2023	04/01/2024	200	JPY	155,7336	-13.069
HOYA CORP	JP3837800006	28/12/2023	04/01/2024	400	JPY	155,7336	-45.515
MARVELL TECHNOLOGY INC	US5738741041	28/12/2023	02/01/2024	833	USD	1,1047	-46.337
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	28/12/2023	02/01/2024	186	USD	1,1047	-60.631
MONSTER BEVERAGE CORP	US61174X1090	28/12/2023	02/01/2024	1.338	USD	1,1047	-69.581
PARAMOUNT GLOBAL-CLASS B	US92556H2067	28/12/2023	02/01/2024	6.283	USD	1,1047	-85.866
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	US6934751057	28/12/2023	02/01/2024	425	USD	1,1047	-59.986
RECRUIT HOLDINGS CO LTD	JP3970300004	28/12/2023	04/01/2024	1.500	JPY	1,1047	-57.922
Totale							-688.713

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2023 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	US 10YR NOTE (CBT)Mar24	LUNGA	USD	1.941.721
Futures	EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar24	LUNGA	AUD	-250.386
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar24	LUNGA	JPY	-2.353.595
Futures	EUR/NOR KRONE X-RAT Mar24	LUNGA	NOK	-375.201
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar24	LUNGA	CHF	-1.118.708
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-6.264.425
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-35.466.268
Futures	LONG GILT FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	1.184.583
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar24	LUNGA	CHF	-870.106
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar24	LUNGA	JPY	-1.486.481
Futures	EURO FX CURR FUT Mar24	LUNGA	USD	-43.737.553

Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar24	LUNGA	CAD	-377.034
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar24	LUNGA	GBP	-5.136.829
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar24	LUNGA	JPY	607.705
Futures	Euro-BTP Future Mar24	LUNGA	EUR	1.429.800
Futures	EURO STOXX 50 Mar24	LUNGA	EUR	45.430
Futures	XAE Energy Mar24	LUNGA	USD	320.934
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar24	LUNGA	USD	654.506
Futures	MSCI EmgMkt Mar24	LUNGA	USD	1.684.389
				-89.567.518

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	20.247.275	23.472.975	33.334.259	-	77.054.509
Titoli di Debito quotati	2.326.318	15.091.928	20.977.418	331.278	38.726.942
Titoli di Capitale quotati	1.548.116	14.281.868	98.828.233	2.508.231	117.166.448
Quote di OICR	5.382.132	4.735.706	-	-	10.117.838
Depositi bancari	9.193.829	-	-	-	9.193.829
TOTALE	38.697.670	57.582.477	153.139.910	2.839.509	252.259.566

L'importo dei depositi bancari non contiene interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 2.622.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	26.132.774	17.087.686	85.840.797	4.537.421	133.598.678
EUR	43.720.249	21.639.256	18.652.555	3.185.866	87.197.926
GBP	7.201.486	-	5.523.329	639.964	13.364.779
JPY	-	-	7.319.037	392.308	7.711.345
CHF	-	-	2.797.050	116.620	2.913.670
CAD	-	-	2.093.099	7.525	2.100.624
DKK	-	-	1.884.880	16.387	1.901.267
AUD	-	-	1.357.535	87.088	1.444.623
NOK	-	-	571.568	86.340	657.908
HKD	-	-	521.649	107.272	628.921
SEK	-	-	399.498	6.318	405.816
SGD	-	-	323.289	10.720	334.009
TOTALE	77.054.509	38.726.942	127.284.286	9.193.829	252.259.566

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	2,196	5,359	4,126	-	3,996
Titoli di Debito quotati	2,913	4,237	5,046	5,472	4,606
Totale obbligazioni	2,270	4,918	4,483	5,472	4,201

La duration modificata viene estrapolata dalla duration ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una duration pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ANIMA EMERGENTI-B	IT0005158743	472.780	EUR	5.382.132
SCHRODER-QEP GL EM MKT-IUSDA	LU0747139631	13.298	USD	1.678.613
SCHRODER INT-G EMK OP-IUSD-A	LU0269905641	130.396	USD	3.057.094
TOTALE				10.117.839

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-60.377.564	39.921.811	-20.455.753	100.299.375
Titoli di Debito quotati	-17.061.300	9.458.958	-7.602.342	26.520.258
Titoli di capitale quotati	-110.579.406	103.953.627	-6.625.779	214.533.033
TOTALE	-188.018.270	153.334.396	-34.683.874	341.352.666

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	53.001	0,000

Titoli di Debito quotati	-	-	-	53.001	0,000
Titoli di Capitale quotati	53.000	47.960	100.960	214.533.033	0,047
TOTALE	53.000	47.960	100.960	214.639.035	0,030

l) Ratei e risconti attivi **€ 693.733**

La voce, di importo pari a € 693.733, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 908.382**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per dividendi da incassare	697.065
Crediti previdenziali	181.694
Crediti per commissioni di retrocessione	29.614
Crediti per penali CSDR da rimborsare	9
Totale	908.382

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 1.769.124**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 2.721.789**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 2.643.586**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 68.562**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 9.641**

50 – Crediti di imposta **€ 1.647.382**

L'importo rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 1.647.382.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 2.651.446

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	586.360
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	575.416
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	509.265
Contributi da riconciliare	277.779
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	276.008
Erario ritenute su redditi da capitale	186.760
Passività della gestione previdenziale	123.763
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	51.859
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	25.314
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	23.281
Contributi da rimborsare	7.070
Contributi da identificare	2.883
Ristoro posizioni da riconciliare	2.153
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	2.129
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	1.330
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	60
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	16
Totale	2.651.446

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 107.726.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2023.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non

superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 1.426.649**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 1.426.649**

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	713.358
Debiti per commissioni di overperformance	636.593
Debiti per commissioni di gestione	71.038
Debiti per commissioni Depositario	5.660
Totale	1.426.649

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 293.594**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 333**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 45.055**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 248.206**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2023 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2024 per un importo pari ad € 2.907.030. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/23 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 943.945 e € 305.615, otteniamo il saldo totale di € 4.156.591.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 9.339.796

a) Contributi per le prestazioni

€ 24.845.939

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	21.169.192
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	2.911.693
Trasferimenti in ingresso	711.912
TFR pregresso	45.350
Contributi per ristoro posizioni	6.992
Contributi per coperture accessorie	800
Totale	24.845.939

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2023, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	3.636.916
Aderente	4.536.074
TFR	12.996.202
Totale	21.169.192

b) Anticipazioni

€ -3.847.464

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -8.492.407

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	2.642.869
Riscatto per conversione comparto	2.615.823
Trasferimento posizione individuale in uscita	2.315.488
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	605.716
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	244.382
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	37.982
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	30.147

Totale	8.492.407
---------------	------------------

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita **€ -141.244**

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale **€ -3.030.171**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie **€ -800**

La voce si riferisce all'importo dei contributi incassati nell'esercizio non destinati all'investimento bensì al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

i) Altre entrate previdenziali **€ 5.943**

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 24.952.401**

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.354.717	1.259.760
Titoli di Debito quotati	901.133	1.380.402
Titoli di capitale quotati	1.753.906	17.097.544
Quote di OICR	-	427.756
Depositi bancari	302.534	-14.127
Futures	-	604.010
Commissioni di negoziazione	-	-100.960
Commissioni di retrocessione	-	119.913
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	-142.473
Bonus CSDR	-	571
Altri costi	-	-44.697
Altri ricavi	-	52.412
Totale	4.312.290	20.640.111

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli, oneri diversi e arrotondamenti passivi.

Gli "altri ricavi" riguardano sopravvenienze attive, proventi diversi e arrotondamenti attivi.

40 - Oneri di gestione **€ -480.941**

a) Società di gestione **€ -448.850**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Schroders Investment Management Limited	-170.876	-170.876	-341.752
Anima SGR S.p.A.	-107.098	-	-107.098
Totale	-277.974	-170.876	-448.850

b) Depositario **€ -32.091**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ 24.471.460**

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -2.919**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 472.037**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	226.509
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	142.473
Quote associative	92.530
Trattenute per esercizio prerogative individuali	5.757
Quote iscrizione	4.768
Totale	472.037

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -62.392

c) Spese generali ed amministrative € -102.654

d) Spese per il personale € -78.847

e) Ammortamenti € -2.919

g) Oneri e proventi diversi € 20.062

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -248.206

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € 33.808.337

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva € -4.679.410

La voce è costituita per € -4.679.410 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2023 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a credito di € 1.647.382 maturata per l'anno 2023 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2023 ante imposta (A)	260.310.319
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2022 (B)	226.501.982
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2023 C=(A-B)	33.808.337

Saldo della gestione previdenziale (D)	9.339.796
Patrimonio aliquota normale	21.872.830
Patrimonio aliquota agevolata	2.595.711
Redditi esenti 2023	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2023 (E)	-98.098
Base imponibile aliquota normale 20%	21.774.732
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	1.622.319
Imposta sostitutiva 20%	-4.679.410
Imposta sostitutiva a credito anno precedente	6.326.792
Credito di imposta	1.647.382

Previdenza Cooperativa

Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 170
Istituito in Italia



Via Carlo Bartolomeo Piazza, 8 -
00161 Roma



T +39 0422/17.45.957 (*contact center*)

T +39 06/44.29.29.94

F +39 06/44.26.19.33



info@previdenzacooperativa.it

previdenzacooperativa@pec.it



www.previdenzacooperativa.it

Allegato fascicolo di Bilancio: 'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

PREVIDENZA COOPERATIVA

(comparti SICURO, BILANCIATO E DINAMICO)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione
Covip del 19 maggio 2021**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*All'Assemblea dei Delegati di
PREVIDENZA COOPERATIVA
Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori,
Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative
e per i lavoratori dipendenti addetti
ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, (nel seguito "Previdenza Cooperativa" o il "Fondo Pensione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo Pensione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Pensione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Pensione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Previdenza Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Previdenza Cooperativa al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 10 aprile 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Bassi

Socio

PREVIDENZA COOPERATIVA

**Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle
Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione
idraulico-forestale ed idraulico-agraria
(Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 170)**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

(BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023)

All'Assemblea dei delegati

Signori Delegati,

il Collegio dei Sindaci, ai sensi degli articoli 25 e 32 dello Statuto, è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché, mutuando quanto previsto dall'art. 2429 c.c., comma 2, e per la specificità dei fondi pensione dalle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

L'attività di revisione contabile è stata svolta dalla Ria Grant Thornton S.p.A., cui è stata affidata per il triennio 2021-2023 con delibera assembleare del 20 maggio 2021.

Il Collegio dei Sindaci, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato con delibera assembleare del 20 giugno 2022 ed è composto da Silvia Rossi (presidente) Luca Provaroni (componente effettivo), Maria Pia Maspes (componente effettivo), Vito Rosati (componente effettivo). Sono sindaci supplenti, Eduardo Galardi e Catia Pettinari.

L'attuale Collegio terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'attività del Collegio si è fondata sulle disposizioni di legge e sulle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Contabili e per la specificità dei fondi pensione dalle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

In particolare, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;
- ha partecipato alle assemblee dei delegati e alle adunanze del consiglio di amministrazione, avvenute, per quanto constatato e appurato, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha eseguito, nel corso dell'esercizio, i controlli di propria competenza effettuando

verifiche periodiche di cui ha dato evidenza mediante trascrizione dei relativi verbali nell'apposito libro. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio si è riunito nr. 7 volte.

- ha ottenuto, durante le riunioni svolte, dalla Direzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo. Tenuto conto delle informazioni acquisite e considerato che l'attività di investimento è demandata, sulla base di specifiche indicazioni di *asset allocation*, approvate dall'organo amministrativo, ai gestori dei diversi comparti, il Collegio dei Sindaci può ragionevolmente affermare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere consiliari-assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo. In merito, si segnala che le operazioni e le situazioni in conflitto di interessi sono state analiticamente indicate sia nella relazione sulla gestione, sia nella nota integrativa, ove è stata riportata l'informativa in ordine ai cinquanta principali titoli in portafoglio;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, che risulta adeguato alle previsioni normative introdotte dal d.lgs. 147/2018;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e tal fine ha interloquuto, per il reciproco scambio di opinioni-considerazioni, con la funzione Revisione Interna, attribuita alla Ellegi Consulenza S.p.A., e con la funzione di Gestione dei Rischi, attribuita alla Italian Welfare S.r.l. Dalle informazioni acquisite e dall'analisi dei documenti prodotti dalle citate funzioni non sono emersi aspetti meritevoli di segnalazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla Direzione, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dal responsabile della Revisione Interna. Al riguardo, il Collegio dei Sindaci precisa che dalle verifiche condotte, tenuto anche conto dell'esito degli *audit* effettuati dalla Revisione Interna dai quali non sono emersi elementi di criticità o aspetti meritevoli di segnalazione;
- ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata del controllo contabile, l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, essendo demandato il controllo di merito in ordine ai contenuti di tale documento alla Ria Grant Thorton S.p.A.. Al riguardo, il Collegio non ha aspetti da riferire e conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del predetto bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del cod. civ., e che lo stesso ha redatto il documento in oggetto nel presupposto della continuità aziendale, di cui ha valutato la sussistenza.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il Collegio dei Sindaci segnala, inoltre:

- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono pervenute

denunce *ex art.* 2408 del cod. civ.;

- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono pervenuti esposti o segnalazioni;
- che nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Di tutte le attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto, come riferito *infra*, nei verbali delle riunioni del Collegio.

3. PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Compete alla Ria Grant Thornton S.p.A., incaricata della revisione contabile, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dello Statuto del Fondo e dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

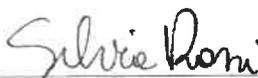
Il Collegio dei Sindaci ha preso atto che la relazione emessa dalla citata società di revisione in data 10 aprile 2024 riporta il giudizio sul progetto di bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024, senza rilievi e senza richiami d'informativa.

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, né ha obiezioni da formulare in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio e alla relativa proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo.

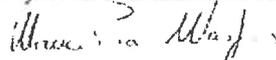
Roma, 11 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Silvia Rossi (Presidente)



Maria Pia Maspes (Componente)



Luca Provaroni (Componente)



Vito Rosati (Componente)

